Marsili

Lezioni Italiane

R. ISTITUTO BOTANICO DI PADOVA

Sala

Palco

N. Inv.

BIBL. R. ORTO
BOTANICO-PADOVA

A X.
45 ª
N° 1303

C'Hanno, Manchezza, Fento

Soffiar, come un cavallo, quando sombra. Franc. Sacch. nov. 4
Esser in furia. Varch. Ercol. 12. b. 14.
— sotto cavallo. Franc. Sacch. n. 24. g. 96
Parer un cavallo, quando compie la giornata. Franc. Sacch. 19.
Saltar le temple. c. 116.
Esser frasselato. Franc. Sacch. n. 102. g. 164.
Non si poter affrenare. n. 102. g. 14.
Aver a bocca asciutta, e affocata. n 100. g. 161.
Tigner in grana
Villar, sudare a Cobre. Buoni. Fior. f. 1. R. 1. tit. 4.
Tignere, e dare prieto una cotta. Cant. R. 1. f. 1.
Sudare di bel Granaio. Alleg. Mor. 9. c. 16.
Prender marcio. Cant. Carod. R. 1. f. 13.
Marcir la lana. Cant. Ar. R. 1. f. 13
Aver la gotta lana-peggio, che le pecore. ivi
Scarnire, e sfiorare lana. ivi

12

Sfrancesina

Dar fuoco fe carte - Bern Stil. l. 21. 56
Fare carta. Firenz. Statut. n. 48. p. 61.
Fare fede. n. 109. p. 139.
Fare libera quitanza. Firenz. fol. 55.
Dar la sua santa parola. Fach. Ferrar. A. 1 f. 3.
Fedare per istrada. A. 5. f. 1.
Sfrancesiarsi, e Dar dosso, come un bel porcellin grasso. f. 6.
Dar il foglio bianco ad Dom. A. 5 f. Fach. Ferr. A. 5 f. 4
Fare il mandato libero. A. 5 f. 7.
Se non vuole, ch' abbia fede in A. 5 f. 11.
Non esser di ferro, ne di diamante, per resistere ai suoi. Dom. 3. 1. A. 4.
u. p. 385.

Sfrattare

Sfrattare il corbo. s. 111. f. non Firenz. Statut.
—— la lieva alato alla cavagna. Firenz. fol. 3. 1.
—— la radice di Cipro Topo. Fach. Ferr. A. 1. f. 3.

Stoffi uomo di ferro. Fach. Ferr. A. 4. f. 6.
Se egli mi avesse mandata la risposta per un garzone, e
dovesse essere giunto Fach. Ferr. A. 4. f. 11.
Se dice, che gli è stata cosa disperata, che il vino Fach. Ferr. A. 4. f. 4

Ajutare - Secondare

Ajutar la persona.
Una man lava l'altra, e tutte due lavano il viso
L'ajuto di Medina, che piovve tre giorni in tre cartoni pieni.
Il soccorso di Pisa. Ben. Vol: 2. 2. 67
—— di Medina
—— di Rabuda
Portar acqua, quando la casa è arsa
Portar la medicina, quando l'ammalato è morto
Tardi torno' Friarac
A tal atto venisse la grandezza
Ecco da capo (a capo) se avere. Dante. Inf. 4. 33. v. 60.
Venir attorno il barco. Lucch. Stat. p. 1. C. 1.
Dar la pinta. Buonar. Fier. 3. 1. A. 4. v. 6
Dar spada 5. 12. A. 1. 1. 14
Non poss'io dirgliele. Dalle. Sport. 12. 59.
Giova lo ago, dove non è data la spada. Fag. dit. p. 10.
Mettersi la spada. Lucch. Stat. 1. 13. 5. 1.
Servire da arma. A. p. 1. 13
Spogliarsi in farsetto per ajutare. Lucch. Stat. 1. 1. 3
Se farà forza voi in piede fuor dell'aqua. A. 11 1. 15
Venir mano. Lucch. Ib. A. 4 (1. 13.) le mani. Pand. Ch. 13. 1.
Se se, corre di sito di calata, se le bisogna a chi regga il bastone
guardo la vista. Lucch. Stat. A. 13. 1. 1.
Trovarsi alla presenza (trovarsi avere) Lucch. Stat. A. 11. 1.
Porger in piede, mentre altri scrive. A. p. 1. 2.
Aiutar ajuto. Aiutar alcun uomo. Franc. Sacch. n. 174. p. 452.
— invano. Pigliarsi, corre Inghilt. Giorgio (Stat.) Lucch. Corrad. A. 1. 1. 2.
Servir di corte. Lucch. Stat. A. 2. 1. 1.
Ajutare a opere. Lucch.
Il vostro ajuto sarà il mezzo, da ajutare. Lucch. Stat. Ch. A. 2. 1. 3.
Ajutare alcuno bene. Lucch.
Porger il braccio. Lucch. Stat. A.

Allegrezza

Ogni cosa in modo Heroicomantico

Aver Paggio. Ben Sit. 1. 9 65

Trar di mattana Buona Ser 4. 7. 96

Gli par andar a segno Ben Sit. 1. 17. 24

Esser più tosto da Lingo. Fior. Calch. n. 113. p. 103.

Aver troppo del Tempo. Fior. Gue. 5. 13.

Mancare per l'allegrezza 5. 7

La troppa allegrezza costringe a morte. ivi.

Il zucchero fa bollire alla caldaia

Gli par notar nelle lagrime. Buonar. Fier 5. 1. 8. n. 6. 4.

Far i pochi 1. 4. 4. 8. 4.

Esser in Braca rompere. Gli nasce cogli Fior. Calch. p. 14. n. 6.

Un gallegiamo. Fior. Gue. 1. 12.

Il Cambio, e'l male cola per tutto (allegrezza universale) Card Cor. 1. 5. 1. 12.

Andarne in Lattuga Card. 1. 8. 1. Colla

Far galloria A. 5 V. 6

— mille Gaje, e Grulle Card. Rag. 8. 1. 1.

La troppa grande, non aspettata, m'ha turbato il cuore A. 4. V. 9.

Non capir ne panni Card. Ins A. 2. 1.

Partirsi di miglior anima del mondo ivi

Offerto in cimbali A. 3. V. 2.

— in cimbali A. 5. f. 7.

Saltare per l'allegrezza ivi. 6 gatte in forcelle. ivi

Far buon Tempo. Gli. Cal. Ogni A. 5 V. 5

Ridere a crepa di cuore. Card. Cambi. A 6. 1. 11

Impazzare per l'allegrezza Card Ogn. A. 5. 1. 6.

Far gazzuria

Andarsene d'allegrezza

Amici, amicizia.

Amico da buon tempo. Bellin. 302.
—— da tonaccia.
—— da Carnuti.
—— in prosperità. Bellin. 176
Amici di Puglia (fini) Cod. Sp. 4.5 C.9.
Voler altrui il meglio del mondo Star. g. 46 n. 7.
Molte volte, anzi quasi sempre l'intervenire che si accorchi un amico a stretto, e ciò che fa ti par che faccia bene, dipinto, e colorito col pennello quello pure ragione hanno bene, che altra volta ti dispiace quello, e quella cosa ti fora noiosa, sempre la prima impression pur resta. Serz. 116 19
Il Convitato del Ligio. Bonc. Varch. n. 160 p. 231.
Far Amicizia n 210 p. 175.
Far corpo. Buonar. Fier. 5. n. 8, v. 6.
Fare a Mezza con alcuno. Cod. Sp. 4.5 C.9.
Fare a Mezza' con la Borsa dell'amico.
Far la ragione del compagno Franc. Sacch. n 138 p. 116.
—— la Barbacca con alcuno. Cod. Sp. 4.5 C.9 n
Scommunare altrui la roba, la moglie &c. Sacch. 46 n. 51
Fare inganni altrui con alcuno. Franc. Sacch. n. 140 p. 135.
Far a fidanza con alcuno. Cod. Sp. 4.5 C.9.
Egli è molto la cosa nostra (amico) A 3. f. 5.
Far, come colui, che dice. uno dare, e Mi' ho un compagno da Re.
Franc. Sacch. n. 140. p. 138.
Essere, o diventare carne, e ugna
—— pane, e cacio
—— anima, e cuore.
—— d'un anima in un nocciolo Cocch. Bon. d. 5 f. 6

Far Amicizia Franc. Sacch. n. 154. p. 212.

Amore, innamorarsi, far all'amore

Innamorarsi Bern. Orl. 2-3-63 v. N. 136.
Fare lo spasimato.
Amare alcuni più, che 'l conforto. Bellinc. Ecl.
Aver lo stomaco guasto. Bern. Orl. 1.24.18
Esser disposto, non che cotto 1.21.45
Avere ben fitta nelle fabbriche. Lor.
Far le pazzie 1.106.2
Esser innamorato 1.106.3p
Dar occhi, e parole Lasc. a Fed. 12.
Amar vid', che la madre il figliuolo 3.
Far sgretolare 67.
Far come l'asino del pentolaio che si ferma ad ogni uscio. Buon. Mor. 6.14
Appiccar il mio al suo uscio.
Fare il gran verbo
— il galante Bern. Orl. 2.7.39
— i fracurandi, quando l'uom piglia per via (proprio delle donne) Lasc. a Fed. 9.
Giucar alla civetta. c. 47.
Fare (gli amanti) tutto giorno su' piè carti. c. 55.
Esser infarinato con alcuna. Franc. Sacch. R. 106. p. 175.
Essere morto pidocchio. Firenz. Fiac. 2.2.
— infracidato.
— infracidito.
— infarinato.
Guastarsi di alcuna
Esser due innamorati al un taglione. Buon. Mor. p. 55.
— due gran ghiotti, &c. Lor. 7.52.
Avere il baco.
Solfinguinaria di sapa, e di ingle Burchiel. Fior. S. 1.8.12.1.4
Sudore, e la fe' con lui solare mai. Franz. Sacch. 2.10.9.19
Il vaglio, e 'l crivello è delle donne giusto. Bern. Orl. 5.4.27
Esser allo spedo. Burchiel. Fior. S. 1.8.11.p.1.4.
Del'orto pajon tutti i suoi ortaggi, gossi, finocchi e nasturzi. Lasc. Lor. prol.
Appiccare una pratica. Angel. A. 15.1.5

Cinq. 11. p. 1565.

Scurtezza, esser accorto.

Non esser scordevole
Scordevari sono rimasti in Levante
Saper a quanti di è V. Signoria Reale Reg. A. 1. f. 3.
——quanto corra il cavallo d'alcuno
——dove il cavallo non si vede.
——pigliar il cavallo con la vista
——sono, come un pennecchio di stoppa. Bellin. 145.
Si conosce nel viso, come dice el vero all'ostia.
Buoni cani sanno anche talvolta pigliar delle volpi. Firenz. Sac. 5 4.
Non esser farina da cuocere.
Cuocer gli agnelli da carboni. Bellin. 114.
——i cavalli nervi. Bellin. 93
——il pel nell'uovo. Sacch. Reg. A. 11. 12
——il melo del pesco.
——i nodi degli stronchi
——gli stivali alle mule
——i denti dal riso
——gli occhi da buoi
——l'inquieti dell'onde sotto
——il vino dell'uovo.
——il cacio dal fegatello. (quod dictum erat Lycinis.)
——la bragia dalla fiaccola
——i cavalli alle selle.
Aver mirato in più d'una neve
——cotto il culo ne' ceci rossi.
I Romani fanno aperti gli occhi
Tanto da vivi, quanto alli Franc. Sacch. nov. 92
Non è più il tempo di Bartolommeo da Bergamo.
——da Berta filava
I Napoli vogliono menar a fare l'orto
Fanti. Lola Lunga. Sacch. Reg. A

Esser se sa
Non aver bisogno di mendicare, e procurare.
Esser un bambino la Gaverna
— fantino
Non gli bisogna il fare.
Saper contare il calzone nel fazzo
Non mangiar insalata di finocchi.
Esser astuto
è nel detto a corde Franc. Sacch. n. 64 p. 147.
Fare mazzi di finocchi. n. 16 p. 154.
Intender il Tedesco. n. 151. p. 74.
Esser un pratico, col averlato uomo. n. 70. p. 114.
Andare a imparar la strada. Lang. n. Ballo 66.
Chi va a spasso con Dio, non conviene, che sia detto Franc. Sacch. n. 149 p. 6.
Non si conosce, se non si maneggia. n. 149. p. 9.
Esser una buona testa Fiacch. par. 1. 12
Aver l'arte intesa. 12. 9
Non esser terreno da porci vigna 4 1
Aver del pratico. 4 13
— dell'interessato.
Saper, se il vino è salato.
Esser la morte degli storti. Sacch. 149
— Catalorsanna. Bisogna dal Sacch. cap. 1. terz. 14
Aver saltato la granata
— tagliato il pane, a fondi
Conoscer il pane dagli malegni
Saper, quante paja fanno tre buoi
Saper fare il suo conto. Sacch. Nov. 8. 2. e 3.
Se lo comprasse per bene, storcerebbe, come si dice, sua di mare in.
Fare con l'arcolaio in.

A pag. 134

Cattiveria, furberia.

Esso più astuto, che 'l Re gli.

—— ostacolo il campanile. Adri. Isto. 6.64

—— un mal guasto Bern. Orl. 1.26.10

—— una mala spina. Bern. Orl. 1.12.44.

—— la rondella

—— un mal tartufo

—— furbo in estremo

—— un resto di furfanteria. Buonar. Fier. 2.4.35.

—— putta sfacciata.

—— più cattivo, che Vanchetino

—— più vipolo, e più rincalzato, che non è un fanciullo di cera

—— di mal cotto Bern. Orl. 1.13.69

—— sola cappellina.

—— più astuto, che 'l filosofo.

—— atto da bosco, e da riviera. Lorch. Lorch. A.1.C.13

—— come gli storielli, poca carne, e cattiva.

Aver il diavolo nell'ampolla. Fran. Sac. a.3.

—— scoppio più d'un cece.

Far la gatta morta.

—— il gattone. Bern. Orl. 15.6.38

—— la gatta di marzo.

—— il gattino

—— gratture Buonar. Fier. G.1.N.2.d.4.

—— l'gattino

—— il gatto alla gatta.

—— il lor Ferone Bern. Orl. 26

—— del barcello.

—— il corni al furo.

Rattrare di non aver le ugne

Rattrarsi delle unte migna. Fran. Sacch. N. 102. p. 191

Se si comprende per legge, accetta tre quarti della rispe
Per cattivo più che non è giusto. Buon. Fir. 1. 16. 62
Il suo diavolo è troppo astuto 1. 11. 41
Per lavorare più, che si richiede. p. 1. 59
Bisognar comprar in calzone, o per forza. p. 3. 48
Per un mal rispetto. p. 1. 6
— vergine in dottrina. p. 148. 49
— più pitto, di un muro. p. 10. 50.
— maestro di scrittura. Buonar. Fier. Q. 1. 4. 4. 16
— finestre in su
— più alcuno, che in vita sua. 160.
— una moglina. 160.
Far professione d'ateista. Cant. Carn. 81. 1. V. 9.
di un tal suo, e non iscampa, pure il mio fino in Francia. Firen. Sac. 2. 1
Aver più ragione, che togli in su.
Fa le viste. Firen. Sac. 2. 1.
Fare il sordo. ivi
Aver la sola faccia di mal panno
— Carnoli a Novara. Guar. Fed. 1. 2.

Il diavolo è astuto, e già pratico. Cant. Carn. 81. 1. V. 3.
Aperse per le fronde. Buonar. Fier. Q. 1. 4. 5. 16.
Non dalli avvertirli di maniera. Cant. Carn. 81. 1. V. 11.
Per istrada mentre in viaggio. Cant. Carn. 81. 1. V. 1.
— più sedente, e maniere di un fanciullo. 81. 1. V. 4.
— fantino di prima. Cant. Carn. 81. 2. Sc. 2.
— dolente. Cl. 3. V. 2.
— bisogna. Cant. Carn. 81. 3. Sc. 2.
Vedi pag. 681.

c-ferrigna, sfilacciosa.

— fare - spargere colle mani
— i capegni colle mani
— la mani aggranchite
— il granchio nella scarsella (con doppio senso)
— pana, che mandi le terra sotto a piedi.
— del taccagno.

Esser più largo, che un Gatto.
— grosso, come una botte.
— un Guardia pinchi, Caracchi, pantoni. Mong. 206.
— una pignera.
— la maggior pignera del mondo
— largo, come una pigna verde. Mong. 259
— unto coll'olio della pigna.
— largo in cintola.
— il largo del Mercato. Mong. 309
— Il giudizio di Salomone cadde a pere all'orbe, quando pioveva. Mong. 209.
— una pelle.
— una pinzetta
— un pidocchio
— un taccagno (vedi pag. 1 n. 3)
— più sordo, che l'Asfalto (vedi pag. 11 n. 4)
— duro in dentro, che quando spegnendo
— Unguento da cavalieri, che tira, e non salta
— più noioso, che non era Paolo, che si cavalcava il fiume della mosca.
— sulla campagna della Lepre
— la pre larga da Firenze
— Diavolo da quel di sotto
— mastro (vi possono stare due) Mong. p. 2.

Aver giudizio della scrittura nera

—— liberale in una casa vista

—— come il ramarro, che quel, ch'una volta inghiotte non lascia mai

Aver a noja le parole

Spandir un dio odio

Scrittura de' amici

—— il vendicarsi per vendicarsi di petto

Non curarsi fame a vendere

—— del prossimo

—— di vendere il vivere per guadagnarsi

Vivere a un fine

Cambiarsi non vesti per segno di lungo

Vivere con capelli per moglie

Non curarsi fare

—— questo mondo, e quel altro

Uscir di scrittura Fare cart. n. 194. p. 84.

—— di Reali

—— di capelli di cavalli

Non gli si conviene un age di vita con la Famiglia

Non si sazia dell'oro

Non gli cala una sagola

Quanto più ha, più ne vorrebbe avere

Curare non più mai di migliorar vita, che quanto ha la cosa

Curare spesa più del vendere Fare cart. n. 45 p. 19 V.

Di tutte vacche di razza migliore

Di tutte vacche, vacche da Firenze fac. 1 n.

Bella Testa, e non vivere mai.

Non gode di vivere a casa

Vivere [illegible], e di giorno, come, e di giorno

—— di ogni uomo, e ogni paesano

—— di vita vera, e di morte ragionata

Idolo di Dio per le, e quel di Dio a Dio
Dar il pane con la bocca, come si fa agli ammorbati
Dire parole per modi suoi.
Le parole di Paolone. Dott. part. 1. 25. p. 413.
Esser tanto avaro, che Dio non gli il pane. 2. 113. p. 167.
Le per le ragune per altri pregiudizi. 119. p. 318
Dar del mio. Dial. fam. 1. 12
Far le sue ragioni.
Cantar il miserere. Rime. 413
Non voler dispiacere al suo agli, parlare al suo fantasia. Lett. Ar. 1. 4.
Se non trova un storia, non è valle
Fa roba da con le la tenere a se } Ar. Sat. 1. 2.
Chi non adopera la roba, potrebbe ad ogni momento trovarsi
[illegible]
Ritenere, non adoperare giudizio giustizia ai
— altri, che chiede aiuti.
Divers, come fanno la moltitudine de' suoi Lucch. 1. 1. 3. 1. 2
Esser più savio, e più Cadro, che i pingani. Lucch. Sat. 1. 3. 1. 3
— Divina di S. Giovanni Barbadoro. Boc. G. 1. N. 6

A

C Abondanza

(Aggirare, Girare, Circondare, Burlare v. Gira p. 55

Tener a Gaggia Bon. Ort. 1. 139. 12

——le la gruccia

——a bada

——a cuccia

——a niente

Tender vesciche per Lanterne

——Lucciole per Lanterne v. 3. 18

Gnaffinchiare

Gnaffinchiare Buon. Fier. 1. 3. 12

Gnaulare

Gnaulare Fiore. Fior. n. 84. p. 1672. Guid. Cost. n. 4. 116.

Appiccarla Appiccarla. Firenz. Giuc. 5. 7.

Accorarsi

Far voltar le pecore Fiore. Fior. n. 207. p. 166

Voltar l'agnella

Far alzar Calcagno

—i piedi addosso

—la guardia

Dar l'erba vogliola

Fare una corsetta Buonar. Fier. 5. 1. 4. p. 6.

Menar le code in mano Gelli Circ. 2. 9.

Levar a cavallo

Far attenzione Gelli Circ. 2. 9.

Ridere alla greca Bellin. Rim.

Parlar a fiore Buon. Fier. 1. 6. 13. 1. 3. 12

Far impazzire

—frullare Firenz. Giuc. 5. 2.

—la guida

Ordinar granaglia

Portare il neo in fronte, e l'orzaiuolo in occhio

Far scappare Gelli Circ. 2. 1. 4.

Dar ricetta per oro . Balduc . 101

Trar la pietra, e più chiarder l'orina . 96b

Trar a donna . Vien . Ord . 1 . 29 . 35

Far le' materare . Ben . Ord 1 . 18 . 4 Cenk . Jar 6 . c . V 5 .

Far orina per l'urie ng d'orto . xvi .

Far fragole, e foglia . 1 . 22 . 50

Far la testa . 1 . 22 . 51

Fegrar una . one . c . Lucchi proprie pel culo . 1 . 10 . 66 .

Fonti accarezzate . Dan . Lucch . n . 34 . p . 51 .

Fare alle Femmine di Calcinaia non mestruare . n . 52 . p . 62 .

Far morire di mal caduco . n . 52 p . 70 .

Far nel Mangiare . n . 47 . p . 74 .

Fare il pesce marinaro, chiedi di vivere non sia mai più tirato . n . 48 . p . 58

Con più fragole, che sopi . Gen . a Sal . 1 .

Fener con la vinegia in bocca . c . 64

Far la ulcera . c . 65 .

Fener a Badalucco . c . 67

Fenno per il male, corre il Fegato . 66

— a Pughetto . ivi .

Fener in gozza . c . 75 .

Far nell'orecchie . ivi .

Far vostra avvertenza . Banc . Lucch . n . 149 . p . 19 .

Ha strolimenti non si pote guardar Cristo . n . 113 . p . 85 .

Se non ven'avvede, io me la metto, e se ven'avvede, me la gatto . n . 114 . p . 85 .

Condur nel Cortile . n . 88 . p . 96

Prender alle Lenze . n . 178 . p . 136

Far pascere . ivi . p . 142

Far un strette nodo . n . 213 . p . 161

Pescar a ramenta . n . 219 . p . 168

Come il Lenzo più corto, così vogare l'Agosto . n . 221 . p . 169 .

Vol . pag . 3R .

Autorità. Comando

Comandar co Forza.
Portar i calsoni.
Aver le mosse a tremuoti. Buonar. Fier. 5. 2. 5. Introd. 16.
Far le minestre
Far alto, e basso.
Far da Re' alle ricette. Buonar. Fier. 4. 9. 20
Effetti fatti vedere. Dav. Ch. 1. n. 313
Fama di dire, gentilhuom, e porre sonetto sotto, ed è stupido Cose. 3. 5. 3
Fama a fare publico, che l'adorano in Francia. Buonarr. n. 31. p. 313.
Amori, e signoria non vogliono compagni
Signore è come vino di Firenze, la mattina è buono, e la sera è guasto. Buon. Fier. n. 63. p. 306
Pigliar la tenuta. n. 94. p. 166.
Far li stagioni. n. 206. p. 215.
Saltar la granata.
Comandar a bacchetta.
Maneggiar la bacchetta. Buonar. Fier. 5. 2. Ch. 4. e. 11.
Aver la bacchetta in mano. Ch. 5. 1. 6.
Portar le brache. ivi
Far che il mondo vada con la sua fronda. ivi
— che il giuoco corra con la sua methola. ivi.
Aver alto, e basso le mosse a tremuoti. 5. 12 Introd. Fier.
Voler alla Turca con il cervo. Cose. Fier. 4. 8. 5.
Far alcuni (come comandar a gentuomo) con mod. di 3.
se par dovuto, che si abbia ad esser sempre suo malgrado. Buon. Fier. 4. 2. n. 1. v. 1.
Esser un Signor di baggei. Sola nulla (Cecch. Impos. A. 4. s. 10.
Aver alcuno in pugno. Cecch. Sos. A. 2 s. 4
Tenere alcuno nudo ad alcuno Cecch. A. 4 s. 6.
Tener lodo 4 x (3
Il giudice guarda sogghignando il mondo. A. 3. (6.
Esser ingannato. Cecch. Dot. A. 1 s. 1.

(segue 1. p. 325)

18

Accarezzare. Blandire

Certi non fanno mai, se non lodare altrui in sul morire, e dicon

Male operare. Fallire

Far vezzi. Agg. a Fede. St. Forch. Com. F. 4 V. 11

Leggiare. Buon. Fir. P. 1. A. 2. S. 2.

Fa a vanti. Ar. Cass. 28. A. 3 V. 3

Far le giuoca. A. 3 c. 6.

Codiare. S. 2. A. 1 c. 11.

Far, come certi Gradoni, che ti sdrucciano in terra, poi ti rengono a

Leggia. Gelt. Ast. A. 1. S. 1.

Far alcun Servizio mercede altrui. Gelt. A. 1. S. 1.

Andare a Ritroso. Varch. Ercol.

Cacar 1000 il mondo. Bacch. Ebr. A. 4. c. 5.

Trafficare.

Fare la cresta . f. 7. 42 . Buon. Fir. 109

Far venir d'altro, che si pensa . f. 13. 15. v. pp. 181.

— Stomacare e noia di vivere . f. 16. 42.

Fare un fiasco . f. 16. 45.

Intendere in proverbio e cenno . ff. 7. 24.

Mettere le pedate in terra . ff. 7. 25.

Fiorar l'ultimo dipinto dell'opera . ff. 66. 15.

Rader il mento senza sapone . ff. 2, c. 20.

Sfrangellare la strada di morte . ff. 31. 15.

Sparviare, e mandare nell'altre menate . Varch. Ercol. ff. 31. pp. 77

Dar l'ultimo assettare . Vell. Varch. ff. 100 .

Far le fatta ad alcuno .

Fendere la schiena ad alcuno, come una fiera . Buon. Fier. 1. 4. 14.

Far forza da sarti, e rammendini . 1. 4. 54.

Mandar con gli angeli a cena . 1. 4. 90 . a destinare . Varch. Ercol. 5. 1. 61 n

Dar l'ultima vivanda . 1. 5. 44

Guanir del corto . Vell. Varch . 5. 54 .

Far altrui una patente, che se gli legga in sul mostaccio a vita . Buon. Fier.
5. 1. sc. 3. pp. 3.

Mandare a guardar l'acque del prete . Buon. Fier.

Fare millecca . Ferd. de' Med. lett.

Far fiasco, da fiaura . Varch. Ercol. ff. 1. 5 .

Capitare, come un fondo . Varch. Ercol. pp. 5. 1. 63

10

Vedere, e non credere

Per fantasia bene fatt .. g. 80.

Fare in modo Fare Lucch. n. 81. p. 153.

Far capolino Fiamm. Ver. Lez. M. 2. 14

Veggo l'orecchie in.

Vivere gli orecchi pieni fino A. 12. 15.

Stare in orecchi, come fa il Lupo. Fiamm. Burch. A. B. C. 2

Questo dir non vuol sempre dire. Varch. Ercol.

Per ispecial da mercatante. Fiamm. Lucch. n. 81. p. 153.

Specchiar gli occhi. Cavalc. Disc.

Lume di ragione. Lucch. Mor. 4. 2. 1.

Fiamma vaga. Varch. Ercol. 5. 15 Fiamma vaga. Varch. Ercol. 4. 2. 1.

Per modo dire a caso. Fiamm. Lucch. n. 153 p. 20.

Per le vista di non vedere. Lucch. Mor. 4. 2. 4. segue a pag 353

Fantasticare. Vaneggiare.

Cavar il cervello. Fiamm. Lucch. n. 81 p. 16.

Questo è da pochi a pochi.

Parevi un asino al dirlo. Cavalc. a Fall. 10.

Per Corna.

Pigliare segno di scrivere ci vien oggi. Fiamm. Lucch. Mor. 4. 2. 10

Dar a segno. Lucch. Mor. 4. 2. 10

Non ricordare con l'otto, se non vuoghi dire tutto. Fiamm. Lucch. n. 150. p. 19.

Agiata · a · Agiatezza · Agiatar · Agiatone ·

Agiatar, come un Agiatarello · Fran · Sacch · n · 82 · p · 154 ·

Far Agiatetti · ivi ·

Agiatetti in vita più acuta, che le foglie una Lancia · ivi ·

Esser più leggiere, che una penna · n · 111 · p · 185 ·

Andar bene, a vela, a remi ecc.

O la via di rondone. Trasp. fig. v. r.

Andarvi di guazzo.

— di pennello.

— di ricchera

— a vanga.

— a vela.

— di sopra gamba. Lat. hoc ff. v. f. 5.

Si vicia in paglia. Buonar. Fier. 5., Cf. 2. C. 4.

Frase ogni tanto / ne legno Lasc. Sos. A. 2 C. 4.

Si vede verde, i pesci e carne dei pesci. Lat. Lyc. f. 1.

Cominciare a bevere, Lat. ff. A p. V.

A

Hexameter Pentam

Sapere in re [illegible] Regel A. B. C. Bande

— in Stift

Sine ulmo, sine un vigo a pinsolo Bacch. Bande A. B. C.

Estratto del libro intitolato Mascherare.

Mangiare e andare a spasso. Mang. spa
— a spasso
— all'Inn
— all'Inn
— a Siena
— in Lucca
— in campagna
— a Calenza (in valle) Cal. Mang. L. 4 - 5 -
Spettacolo. Spett. Cal. Mang. 3 - 44
— negozio negoz. 6 - 56
— un negozio 7 54
— un conto - 7 - 61
Spettar la merenda - 11 - 12
Servir la merenda Serv. Cal. 2 6. 12
Cantar un miserere adagio. 2. 31. 15
— la gatta adagio.
Lavar la testa Cal. Lav. 3 55
Far una calza a maglia inglese Fare Cal. 1 11 15
— vestir un bambino, far figlio Cal. Vest. 3. 6
Far i bisogni 7 45
— le bisogna sulla spada
— sulla spada un bastone, una lettera
Fare un matrimonio
Pregar la comedia in scena Prega. Cal. 1 14 10
Pago di contanti, e non posso mangiare l'arrosto, e mi voglio 2 7 15
Cantar della polvere. 1. 13 91
Affetto di verità in capo
Ho un mente di affronto. Fare fac. 3 13
Fratura per il di dalla festa Fratt. fac. 4 9 (7)

Sbrazar [illegible] Bott. Long. 7 21

Sgrandir le mani 3. 17

Lavar il rame [illegible]

Sbiar a martello 4 55

Suar del forte 5. 24.

Ugner d'olio, che di sugna. Bon. Bot. 1-27 14

Cardassar la lana

—— la seda

—— il pelo

Filezer le calsure

Cuire, e avviare un capriuolo

—— una gallinaza

—— un gallocapo

—— un . lebre

Giustare il bucato

Frattar la legna. Bon. Bot. 1-8 23

—— le vigne

Favorire, o ripulire le selvene

Tatti le pellicce, e le selvatine Bon. Bot. 1-17-8

Aver della ramata, come ne vende Bal. Rag. 2 54

Giuocar a sbaglio. to. 147.

Bastonarli, come vicci. 2-41.

Favorar le stagione Bon. Bot. 2-6 42

Sonar un salto allegro 1-7-15

Dar de stramazoni 1-4-6.

Stringere di sangue 1-4-11.

Far sudar sempre nuovi cavalli 1-4-64

Veder se le vele innanzi alle venture 1-4-48

Fidarsi andar ad alcuno un tempone Bonar Voc. A. 1

Scandagliare, picchiare - Vedi in Sca

Fovea, Scavi d'addoßo. ivi.

Sfiatar le vene. ivi.

Trovar alla vena del Cattone Ben. Uf. 1. 17. 17

Lavar a marcia sopra alcuno l. 13. 114

Spugne di mare l. 14 11

Lucidar di nuovo Arm. Ben. 4. 43 (poi d'oro)

Oro ammartellato d'altre, che d'ordito Ruggiero. Ben. Uf. 1. 16. 83.

Carte naturale da uccel, e da Carte. 11. 13. 31.

Far cenere di Carte. 2. 6. 12.

Per d'intorno certi alberi, de quali non vengono i suoi. 2. 9. 11.

Per quelli, ch'hanno patito a dietro, che cascano. 11. 15. 52.

Per Cuocere 11. 17. 51.

Per la mercede. 3. 18. 91

Fanno a Soldi giusti. 13. 2. 60.

Quelli, che fanno due giornate di vacca, d'estate si pigliano mezz'oncia di zafferano.

ogni 12 parti spese, e delle cose. 5. 6. 63.

Coloro, ch'hanno da dipingere, e vogliono far l'ingessare Franc. Sacch. n. 46. p. 147.

Figurature per i muri. ivi.

Conviene pregare, che la Testa non accenda Cadmino. ivi.

Per notomia. Cap. a Carte. 64. Dev: Art: 1. 3. 28

Levar la vera vene. Franc. Sacch. n. 46. p. 147.

Quelli, che vogliono, che quelli li fanno, che sono stati, et

aspettano, diventano 10. 15. ivi. 154.

Ingessare n. 150. 1546.

Smontare n. 151. p. 157.

Per un ritratto di pugna. Trev. Jul. 5. 13

Vedere se carte non [illegible] Cap. Rom. 13.

Ritrarre in carte con [illegible] e vedere con occhi. 5. 6. 63.

Ritrarre in nicchia di marmo a vivo, come Petri e Paolo.

Empiere parte vecchia vecchia

Per figura di rilievo. Rilevare. Anno. 4126.

Segue poi Vasi

Balloja, Sellaja ufficiara

Gli cade il pelo. Cant. a Gad. 13.
Aver una cera Diavolo.
Sticker un di fiore senza alcun frutto. Salin. 11.
Parer il Dio d'Amore. Bern. Sat. 17.4.
— maggio. P. 9. 62.
Far santa. P. 134.
— della Scrofa
— il cavan vetri
— il giorgio
Un soglio d'oro. Cant. 8 d. 5. V. 3.
Essere un del parte della natura. Bern. F. R. St. 5.

Cui bianca, d'un Cimellino. Cant. a Gad. 14.
Andare, o esser Sbertato. 15.
Par, che abbia abbuffato. ivi.
Parer con pegazzi. ivi.
Porti il Cielo con le bigonce. 67.
Var nei, e gola. ivi.
Ruina di pan, inguia di là, inchiostro di sole, e pavonelo diventar più bianche, che l'ucciare Franc. Sacch. n. 136. p. 1004.
Il sole d'Aprile, ma più bello e più che di Maggio. Gad. Cant. 1 / 62
Fiera Donna. Cant. 8. 1.
Apetire di pidocchi. M. 3. Ch.
Spirito vecchio. M. di
Bilancia, Scuola, Fiorentina di mare. M. Sc. /

Lere, Verbi. Regno

Lere, regere d'una in una strada. Hebr. 39.
Horum Rex, e Lex Justus. ivi.
Le Leggi d'una Repub. sempre in acque. ivi
Lere nella Terra 192.
Per veder intorno la vendetta
Si pieve la judea di Simeon. Gelsi. 155.
Regnare a vita Stat. civ. n. 51. p. 51
Lei, e Nei, come a Regina ivi
Ministri, che adempiono nella Terra a Giustizia. ivi. p. 50
Governar più il vero, che il regnare. ivi
Per mezzani ivi. p. 515
Un Feudo d'Erario (per via grande) n. 612. p. 134.
Cominciar a innaffiare da piede. ivi
Andar a onde, come dicesi in Fortuna. ivi.
Legar con a oggi, ed ora a ora. Salv. Avv. 4. 64.
Aver la Spiritata
— pena di Fortuna.
— pena d'ora.
Uno gli par due
Effer nell'altro mondo Tratt. civ. n. 612. p. 134.
Effigie, e Vernaccia pieve, che favella. n. 91. p. 40.
Fuoriuscitezza come Fonti estivi. n. 1311. p. 217.
Effer Fame avvinazzato. n. 135. p. 1113
Seguire il Lupo dalla vite. n. 1716. p. 64.
Per non servire, ma governare. ivi
Fare tutta Relazione a Seguito Trat. fa. 104.
— ingrassata la Lingua. ivi
Per sotto fradicio. 5.6
— un Ricevitore Buona Ver. 5. 1. 8 13. V. 9.
Mandar a Sotto a pompe levare. ivi

Segue pag. 135

Bauer, Landart.

Voler far valere, o vender - Bern. Ord. 1. 108

Dare, o pagare il Gualigo

— il Fiorino

— il Bolognino Ord. Mag. 6. 4. 15

— il Giulio Bern. Ord. 1. 3. 15

— il Ducato

— la Lira

— la Quattrina

— il Quattrino

— la Carrigia

— l'Onza

— il Grosso - Bern. Ord. 1. 113. 55.

— nel Giuoco, come le Carte vinto Perso - Bern. Aut. p. II. n. 3

— Soffocazione Ord. Gard. 6. 4. 5. 3

Cavar sangue.

Andar in giù e le cose degli altri

Spettar Sorpassare

Far il Salto

Mettere le Corna

Esser Cane di Lana

Far un Ca. Colonna d'oro

Promettere Roma, e Toma

— Bere in vino

Fare Fiasco Ber. Ord. 10. 6a

Spacciar

Dare Colpo in Capo Ber. Ord. 10. 6a

— pigliar il cielo con forche Ber. 1.

Esser il Cameriere Ord. Mes. 6. 2. 5.

Spettacoli

Cheer i cabi per [illegible] d'un prezzo [illegible]
— [illegible] arrovellati, he pagare [illegible] di scarlatto Fran. [illegible]
Cheer pulire [illegible] le cradle di Bologna [illegible]
Trattenitè di Cattino Bagnera [illegible]
Cheer il bue d'Amor Cagli Pesaro [illegible]
— una Tartuca in gondola [illegible]
Cheer il mento aguzzo, come un Saturno Bum. [illegible]
Un Cielo inargentato di Luglio [illegible]
Ag. per a Cavalli proprio cavallo, o giumenta [illegible]
Vedere a mangiar più che la Fame [illegible]
Un Cane [illegible] [illegible] [illegible] come un Cavallo, [illegible]
Bagni di Acqueria [illegible]
Un Cielo d'oro pieno per Cielo [illegible]
Fuochi notturni di gioia vive, che [illegible] [illegible]
Cheer [illegible] [illegible]
Un Cielo quasi grande, un Cagnuolo, Bianchetto il naso, e tutto con
rognoso [illegible]
Un Cielo [illegible] a un Cielo più la Fame [illegible]
(Un Cielo [illegible] [illegible] [illegible]

Segno, indizio.

Mettere le sue lettere, e sue copie. Belline 52

Far i fatti suoi, le viene 165.

Il negozio va contrario 91

— I principi in aria Buonar. 108

Non parlo, non [illegible] 324

Cacciar le mosche alla Spagna Bern. Orl. 1. 5. 35

Esser più ingiurie, che in Italia

— che un Epitaffio

Stimarsi l'ingiurie, che si scrivon per un Bell. Ingegn. 4. 11.

Undici armate

— battaglie

— per aria

Piovve a Dio una per un abisso — Dio

Cadder le mosche 3. 32. 5.

Cadde a terra 1. 10. 5

Sopra le piante vegga crudo

Cuoce a Dio una per un abisso Bern. Orl. 1. 5. 11.

Gli par d'essere, di una spalla.

— un uomo diverso

— da pianeta.

— un pianeta nuovo.

— Cade, come un pizzaro

Un incanto. Bern. Orl. 1. 22. 51.

Cantare una, e sonare un altra. Franc. Sacch. 2. Sang. p. 117.

Per delle filastrocche. Fiori Fr. 91.

Gli va un paradiso in

Comporr Tragie in chiocca

Un pedale della ipocrisia.

— della pappolata.

— pantocole, e novelle. Buonar. Fier. Ep. Ab. Ch. 4.

Le Tragie con le veste delli Spagnuoli. Sacch. Rim. p. 5. v. 5.

Segue a pag. 135.

Barbiere, offerta

Dar la mano d'addio. Fare [illegible]
— l'ultima scappata
— il capo [illegible] Rom. l. 4. 3. 4
— la testa
— la guancia
— la gola
— la barba. Barb. Ord. 2. 20. 5.
Tenere la testa alla disposta
Dare il guanto. Sat. 107. Leg. Gud. Reg. 2. 2. 2.
— il dovere
Fare i mandatelli dietro. Per mandatello dietro Rom. Ep. 4. 2. 4.
Imbellare
Scufare. Stroz. 150
Fare qualche giravolta. Varch. Ord. 1. 11. 64.
Fiatare un poco. 1. 12. 4.
Tenere la mano. 1. 10. 5.
Far corna. 2. 10. 34.
Far testa, e crudi, e cotto piede in fatia. 3. 11. 26.
Uccellare. ivi
Far uccellare. Varch. Ercol. p. 67. p. 169.
Intiare. n. 97. p. 160.
Ingenerare. n. 39. p. 173.
Cucullare. Fed. Ces. p. 9
Bicicha, che, quando corna in capo dai Re. Lasc. a Cald. 15.
——— quando corna con qui. ivi.
Far la civetta. c. 56.
Sguaiare. ivi.
Far Sordi. ivi. Rom. Ep. 3. p.
Civettare. c. 56.

segue v. p. 3/7.

Essere restato.

Essere privo di vedere

Restare cieco. Dav. Inf. 2. 53.

Non vedere alla vista. Inf. 33.

Sapere meno di chiocciola

—— a memoria

—— non vedere

—— giuoco di vedere oggi in là

Vedere a lume di speculo

Vedere due volte Bocc. Int. 156

Vedere

Fare a vedere (Bocc. Dec. 8. 8.

Dire a vedere Vedere la festa

—— vedere a festa

Rimanere spacciato. Bocc. Int. 119 B.

Gli è gran male l'aver male; ma gli è peggio l'essere strapazzato. Firenz. Gui. 3. 1.

Esser uccellato, come un uccel da gruccia. B. B.

Fare il piattello in mezzo al gatto. Belline. 91

Non è tempo da vedere senza occhi. 91.

Appannare alla vista

Andarne preso per il culo degli attori. Minucc. Fior. 3. 1. 4. 4. 6.

Essere messo in giuoco. Sacch. Ec. 7.

Andare a dar di cozzo nelle reti. Sacch. Ec. 5. 11.

Esser giuntato. Cecch. Incog. A. 2. 1. 5

Restare con tanto di naso. Cecch. Incog. A. 4. 1. 5

Lasciare cascare a cavedo. 3. 1. 4.

Fare la sciocchina con

Restare pesce pesto. Cecch. Incog. A. 1.

Rimanere col cimiero. Nov. 1. 1. 5.

Restare in gambera. A. B. Cin.

Bonti, Complicita

Esser più pieno, che'l Panzino Bustino. 1606
— un piccion da mangiare. Cav. a Bud. 93.
— di dolce Cazza. Buonar. Fier. 5. 1. 8.
— legnato al mare l'un da terra. 5. 1. 8.
— da terra, a che vola. Cecch. Stiav. 4. 2.
— Corano. Cant. di 4. 3. 16
— mi, che Piero Cant. Carn. 4. 1. 5
— teputo alla piana Cant. Sp. Bard
— una coppa d'oro. 4. 1.
— nette, e pulita carne. Lorenzo 4.
— pezza alcuna veggiadra d'anime. Buon. 5. 1. 8.
— un Cavaliere. Mach. Sfig. 4. 11. 6.

Son Signor Segre, Piero Vagliata di Mezzo. Cant. Bot. 64. 1.
Vivor all'antica Buon. 5. 1. 8.
Giocar correr da Cavalli per scherzare danari sui
Molte volte uno capita male, coll per esser troppo facile, e troppo buono, come
per esser troppo ricco Mach. Mandr. 1. 4. 6.
Non torrer un pelo ad alcuno.

C. Savina

[illegible]

[illegible]

[illegible]

E

Bene, o male

Non è del male senza il merito Marsh Thurst &c. ff.
fa natura, e la fortuna bene il caso, non ritorna. Si non ti fa mai un bene,
che all'incontro non surga un male. ff. ff. [illegible]

Bagatelle.

Cianciafrusole.
Giannengole.
Coterelle.
Bazzecole.
Bubbole [illegible]
Favate [illegible]
Facchene.

#6

G

Compiegne a carte pag.to

Comperai carta bianca fogli fina [illegible]

Vale in circa d'uno [illegible]

fa resta a conto carta [illegible]

Cantare

Canta meglio in conclusione
Si sente meglio in mare
Meglio salire le scogliere a piedi
Che stare nelle case di legno
Morire in alto in mare
La notte degli Eroici.

Keller 103

Tutti d'uomini sono da fuggire - cantori, vecchi, e innamorati, perché
uli con un cantore, e naufragi un rue fatto, quando la luce, che è vede,
ci si divisa una [illegible] e poi [illegible] una canzone in gola
Mosch (4) A. 1. (1)

Mosch. da dipingere la strage a una Strada Berlino 1914

Castigare e/or castigato

Esser fatto del padrone, e/or sotto di.

Mettere le/or mani

Andare a marcia [illegible]

— la strada giusta

Dare a. colpi

— il fatto

Castigare a misura le carote

— la coppia

— a colpi [illegible]

Spiegare il regno [illegible]

Fior meglio a gusto di un altro [illegible]

Buona giornata fa a piedi [illegible]

A quel paese [illegible]

A piedi ogni [illegible] — [illegible]

Essere la roba d'altro. Fior. Ord. 1. 86. 1

Pagar. Rebelle nel cap. 12. 52.

A altra vecchia pena nuova. 13. 127. 6.

Con certa cosa, che sotto mai non sia per essere fatto delle stalla. Franc. Sacch. n. 89. p. 56.

Andar di mente senza dipoi. Fior. Ant. 6. 10. 10.

Se fe di fatto se la voglia di fatti questo, che compire te ne comporte

pagar. Franc. Sacch. 1. 105. p. 106.

Seguire, e esser pagati del suo, e de altri. n. 158. p. 160

Fare, o far fare dipiù di quello se merita. n. 173. p. 87.

Seguire la volpe alla traposta a uso p. dir.

Assomigliare un non gli ha che non gli ha mai per voci mene. Fior. Sacch. n. 93. p. 56.

Fare di quello, che non gli fia. n. 120 p. 60.

Ai colli vedi, colli alti. Fiori fur. 1. 2.

Cavar il vino del capo. n. 2.

Esser colto in piede. 2. 1.

Pagar alcuni di quella moneta, che merita. f. 8.

Vedi p. 1. 125

Cavalieri

Cavalieri un gli scrive a Roma [illegible]

——— a Firenze dal Sarzi. S. 33.

——— a Pisa dal [illegible].

v. 175.

Calunniare

Adoperar le cannone di bocca [illegible]

Esser mala lingua.

Trattar male

Apporre falsità altrui. Lat. [illegible]

Calzare [illegible]

Cagionare. Fran. Cal. n. 913. p. 150.

Cagionare. n. 914. p. 217

Far del male in roba. Cal. [illegible]

Governo un gran dir delle. n. 914. p. 217.

Far un torto. n. 913. p. 1

Fare [illegible] penitenza

Fare [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Correr [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Andar presto a ritrovar la gentile degli impacci. Monos. 216.

Dolersi, che le cose [illegible]

Correr [illegible]

Porre gl'impacci nel viaggio. Monos. 216.

Impacciar, ne correr di Santa Maria. Fior. dis. p. 15.

Dolersi la gatta. Fior. Ord. 2. 165. 4.

Pigliar il gioco per la coda.

Trattar pel lungo, quando si può andar di passo per la via retta. Ord. Mong. 7. 91.

Cercar il male, come i Medici

Pigliar il bojo, che ci stretti.

Mettersi tra zane, ed orsa. Bern. Ord. 2. 4. 9

Voler graffiare la rogna a asini. 3. 9. 62.

Medico si deve esser nojato, quando a picchia vai cercando il male. 15. 9. 62.

Rendersi un cane per la coda. Fior. Fiacc. n. 186. p. 513.

Voler la gatta.

— una sopracchiera.

Uccellar a coreolz. Buonar. Fier. 5. 1. 14. 6 16. 4.

Ajutar co' pazzi. ivi.

Cercar storia per Pavanna. 1. 4. 6.

Cercar la pelle a vecchi in Fiacc. Fior. 1. 3. 6. 9

Entrar negli altrui pieds, e non aver la forma delle scarpe. ivi.

Agnel. V. p. 1554.

Sognare [illegible]

Sognare [illegible]

Sognare il mare alla spiaggia

Sognare il mare alla spiaggia

Sognare [illegible]

Sognare [illegible]

Sognare [illegible]

Salem, coverta fra Sardam

Portar in alto la testa (dei cavalli).

Voce di caccia da cavagna.

— la muffa.

— la mortarola.

— il moscherino

(animali in fuga).

Prendere il colore

(preparazioni).

Dar nel fumo.

— nel rosso.

— nella scarlatta.

Andare a caccia. Beni. Orl. 1. 3. 18.

— il fiore

— i carciofi.

— i ravanelli.

Aver cacciura in corpo.

— il fiore nel corno.

— l'asfodelo.

— le fillirea.

Far gli occhi del Bandinello.

— il viso dell'arme. Beni. Sat. 8. v.

— il viso arcigno.

— la gricciola.

— il broncio.

— viso da mabrina. Beni. Ditir. v. 116. v.

— il grugno.

— cipriglio.

— il grifo.

— capo. Cecch. in B. v. 13.

Cacciare a strapazzare - Romagnese

Spaventare.

Aver cose d'cavallo, sempre in aspetto

Esser marina

— affittato

Cobrar nel grande

Impacciarsi di

Aver la fama a rovescio.

Saper d'arte, di pizzi un fazzoletto.

— l'arrivo.

Prender le mosche per aria

Cercar capende.

Parere una zappa di piano.

Cattivo come un diavolo.

Dare alla mezza

Dire il segno Giuliano.

— il paternostro di S. Giuliano.

— l'orazione della tartuffa.

Bertrando, chi fè la pazienza. Vedi Bol. A.B.S.

— che non sempre suo patta

Arrosir l'anima ad un granel di pepe. Vedi Sagg. 4 p. 52.

Dir della vostra ne' mia.

Bader l'oglio.

Tirar il pilico all'aria

Non ne voler pane, ne vegua.

La mattina è bevuta.

Smaredio zappe qualche fece a non far dentro alla ramaccia.

Smentar di mille colori

— rosso, come un gambero cotto

Andar su' le furie de Satanasso.
Quando la commedia è piena comincia a fischiare
Tornar à mula.
Cantare in Tedesco Bell. Morg. f. 69.
Cantarsi, come un Spagnuolo f. 45
Dir della viola
Saltare in sul aval de' matti Buon. Orl. f. 1. 77
Attaccarla a Dio f. 5. 31
Saltar la mosca f. 5. 67.
Fuggire, come un pulcino sopra un canapaio
Soffiare come un gatto selvatico Buon. Fier. 1. 91
Cuoco di dietro, guarda sopra il pane se gatta soffiando
Contrariare tempesta
Chi più sopresto, che la rogna
Tocar il gran tiro Buon. Orl. 5. 60
Mostar tutte un sedere, e vivere Pulc. Morg. 11. 96
Far come le galle di Sanago, che naturalmente magiano
per la fame, e per ogni altra cosa
Fare una stampita della stalla
Gridar, come un arrovellato
Stringer i denti. Buon. Fier. 1. 5. 96.
Mostar vangelo. 1. 16. 55. 2. 2. 47
Venir la pedima alla pecora. 1. 16. 54.
Soffiar, come un cavel, c'ha la rogna. 1. 18. 19.
Gridar, come un disperato. 1. 20. 52.
Stropicciar l'un dente con l'altro. 1. 23. 32.
Sa gli monta. 1. 29 36.
Scalunar gli occhi di Gratia. 1. 16. 29.
Gettar a rovescio. Buon. Fier. 5. 1.

Fare una spugna di rabbia. Sara. Inf. 1 xv. 14.

Andar gretto al suono. P. 5. 54.

Mangiar a pizzone di vendetta delle donne. 2. 18. 57.

Fare il sacramento degli ammalati. 2. 19. 11.

Digrignar i denti. 2. 26. 9.

Fare di schiuma della testa, come un verro. 15. 13. 40.

Fare un'orazione. Sacr. Cura. n. 4. p. 149.

Guardar con il capo torto. n. 41. p. 72.

Non mi rincresce a un. n. 44. p. 44.

Andare in le maggiori voci, che l'altro in Fir. n. 51. p. 415.

Vaneggiarti. n. 60. p. 101.

Far un aspro giuoco. Lan. a Stato. 36.

Crucciarti, come una serpentina, quando ella è ben accanita. c. 54.

Stare musone.

— in pezzi. Sacr. Cura. n. 47. p. 140.

Porre il volto santo. ivi.

Volar la voce. n. 111. p. 150.

Con la punta sfregiare. ivi.

Guatar in cagnesco, a capo torto. n. 125. p. 208.

— a traverso. p. 208.

Fare delle mani nelle mani. n. 152. p. 21.

Far un viso di carnasciale. n. 160. p. 69.

Rimbeccarsi con le voci. n. 200. p. 151.

O allegro, come di un Gallo. Fiori fac. n. 4.

Ringar la fede. p.

Fiore stizzato. p. 6.

Cavare il cuore. p. 6.

Fila pizzetta; che Stella, non si accettan le mancie.

Volare a vuoto.

— a ricorso.

Segue. p. 1313.

Coraggio fortezza

Coraggio nella sorte. Ben. Ott. 1. 4. 43.

Farsi far piazza. 1. 4. 47.

Fare ogni invito del necessario. Ott. neg. 2. 71.

——lo invito del superfluo. 1. 24.

Far Fatti generosi

Fare il gran cimento valoroso. Ben. Ott. 1. 12. 86.

Rispondere di buon gioco. 1. 23. 84

Rendersi buon conto. 1. 24. 6. In. 3. 9.

Non aver mai fatto così gran paura. 1. 3. 56

La pratica insegna. 1. 2. 6.

Fare di forza del petto. 2. 22. 63.

Fare il resto del giuoco. 1. 30. 46.

Coraggio di cavarsi da' vizii. 3. 4. 65.

Formar le vostre azioni di Fatti. 3. 3. 52.

Esser prosperevole. Franc. Sacch. n. 64. p. 142.

La sventura, che avvenne allo stato in terra una casa. n. 116 p. 261.

Non aver paura di mali. n. 200. p. 455.

Esser stato cosa di S. Piero. (non aver prova di terra volentieri)

n. 114. p. 256.

Esser animale. n. 119. p. 268.

Tagliarsi l'ugne. (risolvere coraggiosamente)

Far tremar la terra col rotar le mazze. Ottimar. Fior. 3. 1. 4. 4. 6.

Aguzzarsi i mustacchi. G. 2. 4. 2. 13.

~~Confortarsi a sommo il castello~~ A. n. 2. 6.

Far buon animo. Cron. Morell. 14. 31. 2. 4.

——(non v'è) 2. 18.

Non esser cosa, che cada alla gente. A. 2. 2.

Gli uomini di coraggio Cron. Fior. 14. 3. 15.

Segue n. pag. 3 [illegible]

Corrompere co Doni

Vgner le amicitie
pregiudicare a suo modo
Dar l'assolto
Vgner co mano [illegible]
— dar grazia de [illegible]
[illegible]
[illegible]
Pigliar l'imbeccata — lasciarsi corrompere

Lettera

Se lettera di lo vor (un quarto [illegible]
che è lettera, e nostra si può chiamare appunto un nobile
altro. Lucil. Corrad. A. f. L. L.
Per scrivano istesso §. 5. L.
— di maniera che non è altro scrivere, e parlare in
di a cavallo di mettere. N. 3. f. 8.
Per [illegible] e mettere, [illegible]
— la gentilezza richiede al scrivere, [illegible]
Fare i conti reali. Cant. Star. A. 5. 1. 6.

Curiosità

Voler sapere, e l'uno si ingegna. Buonar. Fier. ab. 1. gior. f. sc. 12.
e cura: Ogni altro non può esser curioso. Bocc. 1. 85.
spinsero di voler predetta Lucil. A. f. 3. L. a.

Fidarsi . Credere altri . Fidarsi persuadersi
Foggiatar fede altrui . Lorch. Hist. A. 2. f. 5.
Dare per fede . Fond. Lorch. A. 7. f. 1
Fa gli altro gratissimo A. 5. f. 1
Fiorella Lorch. A. 5. f. 12
Fedelmente accompagnare . A. 4. f. 4
Fecer si avesta per vera Lorch. Lor. A. 5. f. 3
Quello che ne fa, se Mar. A. 1. f. 4
Mostra allora di capir in premio . Lorch. fine A. 12. f. 15 March. Nardo A. 2. f. 11.
Fraudolentemente in vece . Lorch. fin. A. 5. f. 1
Fecero con mano . A. 5. f. 1
Fa gli Siciani il cuore mio presente f. 1
Aver più fede in alcuno, che gli stessi occhi proprii March. Nardo A. 2. f. 12.
Credere più, che altro confesso . f. 5
Dar in fantasie altrui A. 3. f. 2

Dire, come egli fa il Spagnolo . e' verrà fare per la Lolovero
questo accadergli Lorch. Dam. A. 3. f. 7.

Non credere

Questa carota, che ho voluto piantare, fa' presto a nasce
Lorch. Lor. A. 9 f. 3.
Non mi debbo credere a cacciatrice, perch' io non ho cavagli ed
uccelli Lorch. Fior. A. 2. f. 5.
Disse Sfiduciato Non credere altrui punto / Gli uomini sfiduciati non sono
buoni. March. Ilj. B. 1.
Non c' ingannato, se non chi si fida. ivi.

Scrivere di parola a chi parte

Mandare a prendere Ben. Reg. n. 15

Entrare nella grotta n. 54

Attaccare un mercato n. 12. 52.

Se è una Fica, l'altro risponde

Far detta Ben. Reg. n. 7

Guardare di parola Ben. Rub. n. 154 p. 46.

Rimbeccare il compagno n. 67. p. 110

Rimettere un fatto n. 198. p. 185.

Sputare in viso n. 168 p. 109.

Pulirsi con l'orlo dell'abito.

Volgi a sotto Ben. Reg. n. 15. 6.

Bisbigliar parole.

Battere in aja con alcuno

Sfrangiare alcun guanto, e dar ad uno Buono Ben. Reg. n. 12.

Squarciare parole n. 12. 6.

Tirare Ben. Rub. n. 1. 5

Fare onta n. 18. 12

La sola è venuta in gran riso Rub. n. 64 p. 113.

Chi fare ridere delle sciocchezze n. 159 p. 117.

Ingoiare, e digerire la ingiuria Ben. Reg. Prol

Bisbigliare n. 5. 7 Bisbigliare Rub. n. 1 p. 4

Far a capelli

Dire un gran bugiardo Ben. Rub. n.

Dire in segreto con alcuno Buonar. Fier. Ep. n. 1. 2.

Ingoiare parole n. 12. 6

Tirare Ben. Rub. n. 1. 5

Fare onta n. 18. 12

La sola è venuta in gran riso Rub. n. 64 p. 113.

Chi fare ridere delle sciocchezze n. 159 p. 117.

Ingoiare, e digerire la ingiuria Ben. Reg. Prol

Bisbigliare n. 5. 7 Bisbigliare Rub. n. 1 p. 4

Far a capelli

Dire un gran bugiardo Ben. Rub.

Dire in segreto con alcuno Buonar. Fier. Ep. n. 1. 2.

Ingoiare parole n. 12. 6.

Dire alto grido Ben. Rub. n. 1 p. 1.3.

Pingere in colore Buonar. Fier. p. 1. 3.

Perseverare alcuno la via tenere un qualche novello uso.

Correre fuggire

Spaventar la preda Dizion. Ital. I. 18. 31

Preferire il aver a dire altro Grande I. 2. 54

Fuggir come il Cervo ai Cacciat. I. 9. 44.

Raggiungere la calcagna I. 9. 51

Fuggir che il Lepre corre quando il Lupo a Roma il corre I. 9. 70.

Fuggir e volte con le calcagna Ib. 15. 70.

Spaventare il Cervo Dizion. Ital. Berg. I. 25.

Mettar la voglia Ib. 35

Fuggir come il Lepre nella Fiera I. 13

Mettersi la via tra gamba
Cacciarsi il capo tra gli } Voce Dizion. N. 31

Mettersi a volta Fuggir Dizion. N. 16

Fuggire via.

Volgere il dosso

Fuggire Ecclesiast.

Far copia delle Fuggende Voce morale in vulgare. Dizion. Ital. N. 9. I. 7

Dar un canto in fuggendo Dizion. Ital. I. 11. 90. Dizion. Berg. N. 9. I. 7

Non aver piacere della Fuga

Fuggar la Fuga

Spaventare

Fuggar di vigore.

Fuggir con Lepre Cor

Fuggir via

Volgere

Fuggire

Porre i ponte Dizion. Ital. Cor. N. 9. 10.

Prender il partito.

Fuggir i mezzi.

Fuggir di calcagna. Dizion. Ital. N. 9. 15

Rendersi le calzagne bianche [illegible]

—— i calzagni pel piano [illegible]

Partirsi dalla compagnia [illegible]

Sgombrar la pianura [illegible]

Non [illegible] [illegible] di un luogo

Voltare [illegible] [illegible] [illegible]

Calzagnare [illegible]

Andare a salti a guisa di una rana [illegible]

Far guerra senza alcun ordine [illegible]

Battaglia per vittoria [illegible]

Levarsi quando si può [illegible]

Saper vivere da uomo dabbene [illegible]

Fuggir come [illegible]

Aver che vedere in ogni e andarvene [illegible]

Mettersi via [illegible]

Aver da piede in terra [illegible]

Coquistrare [illegible]

Rendersi [illegible] [illegible]

Porta aperta [illegible]

Guardarsi [illegible]

Mangiarsi la via [illegible]

Fatti [illegible] alla piazza [illegible]

[illegible]

Difendersi con le gambe e non [illegible]

Far [illegible] [illegible]

Andare per [illegible]

Far [illegible]

Andare a caccia [illegible]

Caccia [illegible]

Non addietro [illegible]

Concludere

Sentar a Sui ferre - Stanch. 5/7 - A. 1. f. 1.

Almanere - (d'accordo) 3 4

Calare

Calar giuso i panni di gamba, e calzar andare il mestier de coppe.
Rime. cach. n. 2. p. 18.

Venir voglia di andare per la strada di coppe. n. 114. p. 41.

Calzar la soma. Jac

Andar al luogo comune, e fare per il medesimo de coppe. n. 34. p. 14

Voler una strada da matto. n. 145. p. 61.

Andare di traverso nel Culo. Ben. 5. p. 1. c.

Per suo ago. Vedi Ago

Cicco · Cecita ·

Char vocolo · Trad · Sala · n·110 · p· 77 ·

Un volotto la Stufa nella neve · n·209 · p· 173 ·

Aver dato la vita a tignez

— mangiato vicende ·

— sparta la lucciola ·

— la maneggia · Trad · Segni · n·15 · p·

— sonata, e aver in lui sonato dalla finestra · Buonar · Fier · 5·1·A·15 · p·

— Sylvia, de non lasciare vedere lume · Rime · Sig · A·1·V·

Transvedere Boc 5·7·n·9·

Incinerato se ingrassa Pesch · n·10·V·Cap·

---

vedere

Vedere il pelo nell'uovo Buonar Fier A·2·V·1·

Cacciare via. Esser cacciato fuori di propria

Mal cacciato (cacciato) Segn. N. 4. 5.

Cacciar via, come un cane (cane) id. N. 4. V. 3.

Cacciare colla forca (V.)

Per cacciarsi (cacciarsi) per fig. 5.

— l'ombre. N. 4. S. 4.

Torre altrui il cibo (cibo) Segn. N. 4. 10.

Non è cacciato v. g. d'uno che non affaticano, perchè già

Ha trovato la cacciata (cacciata) Segn. N. 3. 5.

Cavarsi cibo di bocca (cavare) Segn. Spir. N. 13. V. 6.

Contrasti Retor. Insipido.

Non cavar miglior pane, che di grano Segn. Ins.

Avvezzo di cavia (cavia) Segn. N. 3. V. 6.

Cavillare nel grado (V.)

Gli pare del chiaro, e del oscuro (scuro) Segn. pr. N. 2. V. 2.

Acquistarsi in gran ventura. Bocc. G. 10. N. 2.

Dare le mani al collo. Segn. Mond. N. 3. V. 10.

C

(ercare . Stracagare

Stracchaggiare . (ord. di A. 3. f. 9

(far) stracchio di galeotta . (ord. Sp. A. 2. f. 13.

Stare aspettando . Nard. Canti A. 1. 183

(ercare

Le galee . valevano 22 cento d'uno . (ord. Sp. A. 2. f. 1.

dispregiare, vilipendere, ecc. v. 1456.

Accetto che per voce, che andette nell'orto Belisa. 177

Per vagheggiare, vilipendere - v. 2.16, che fece cancellare 115.

Ciò da meno che le granate in cucina. 1998.

——— de l'Ebrea, e l'Egitta 65.

——— un valentuomo a dele tale Ben. Ott. 17-97.

——— la metà di nonnulla

——— tanto alla fiera di Senigallia

——— un pezzo di carne con due ossi in testa

——— come i Galli del Franzese se volean battere a cui era più vago - Prol. Cor. A. 2. 1. 6.

——— le gotte di Belisa, che dandosi del vitto non bastò, e tornava

di nuovo

Se si vedesse in forma per mercato, non durerebbe la povera Isabella. Belis. 90.

E' s'è per un solo pensiero.

——— per un vestigiuolo.

Saltarti, cappar i pesci cotti di mare.

——— monto dalle pecore

——— morir i vini in mano.

Va', batti in un mortaio di Colla.

Ti morrebbe di fame nel deserto.

Non saper neppur che pesci.

——— se v'è carne, o pesce.

Non intigneretta un Lira, se tutto fine corre la strada

Non gli tingeretta a Bir Salima

Tingeretta nella pentola

——— che articiocca

Che mangia in Arezzo

Spiacemmi nelle valle

Ritornar se ingrassi

Far, come i buoi di Lipsi.

Un olio sacro ed acquavite per scaldarla in un catino.
Vi mancha di fare in un fiasco di vetro
Tenere in un bicchier d'acqua
Tu averti il medico Medic. pag. Cond. Fior. N. 11 - C. 4
Due quarti quatti d'un cappone cru
Cioè di pié circoli d'Arance cotta e fatta gran bevanda - Ricett. M. 1. 17. 57.
Un ripieno di due cose, che si dia vivere - pr. 10 p.
Cioè un cucchiaio d'acqua - Tare; Medic. A 1737. pr. 664.
— una cipolla
— di radichetta del Tasso - Cond. Fior. N. 11 C. 4
— tutto cuocere, e prendi nove mezza di cipolla rossa in guisa
di cuocere dei fiori ai
— più polvere, che le cinci - Cond. Fior. N. 4 - C. 5

Se la donna le guarda dalla febbre — dalle ferite si da ci guar-
dare di le stesse - Cond. Comm. N. 1 - C. 1.
Di la notte di notte, non vuole a Bisogno di cui - Cond. Fior. N. 11 C. 4

Dispensare

Ostinare in nulla per Capriccio. Bell. Disp. in 40.
Non ostinar un Piante. Vedi
—— un Vello.
—— un Vil Capriccio. Buon Int. 1 Medic.
—— un'A
—— un fico. Buon. Int. 1 Ag. 16
—— un moco.
—— un pistacchio
—— un bagnetto
—— un sigaretto
—— una pinta
—— un ampolla.
—— una Carrozza
—— un inghilterra, che è un Cavallo Grande per un piede e
alzino.
—— un pel di nocchia, che non è tanto, ed altro, che al corrispon-
de molto, quando siliano
Ostinar meno, d'un Sacrestano pieno di Lettere. Buon. Int. 1. 5. 15
Non ne darei un patacchino
— un Quino
— una Candela
— un Cipresso
— una Stringa.
— un Forbice.
— il più brutto pesce, ch'io abbia
Ti scartavi, come lo chiamo io qui.
Non ne farei un fondello in Carta
Valga le Calzagna. Buon Int. 1. 10. 16.
Stimar alcuno per il terzo per che non è la Gente che [illegible]

Se foggia non stracciar le già
Fieri mentr'io con calci crudele
Se sotto una no altro mai
Se altra volgi se impiastro la cera
Se altro pensier se guasto il cielo
Fieri se inarcato in cappuccina
Se cresce meglio di sua madre
Son passato avanti se da non finirmi
Se altre farà / lo accorata
Se se quel conto di te se de' terzo più di io non ho
Se non me volgere la mano sciolgere
Se me spuntare il fiore
Non me se scorre da sedere
—— da tavola
—— del letto
Se fanno voce il capitolo
Se se dove / ostian se mio
—— a arte giustificato
—— nel se di Roma
—— fra il fiorito, e se male
—— Noffato
——, se se fine del giorno
Se fiorisci come un prato di rose
Non mi chiamerai più maestro di scuola, se ho fogli mondati
Vorrei mesce mesti la bella prima sempre, se il cielo
Fai fiori mescolo de fiori altri, Ben-Dio / 5.95
Incidergli dove il cuore Tofano la spia quando tutti i fini.
Vorrei il gufo, e l'ala ad ogni ora
Spuntar le ad ogni ora

Si dice, quando altra cosa che [illegible]
fa fare un tuffo all'altro lato
Pairm d'averla nel grembo
Fior d'ogni [illegible] d'un [illegible]
Fare che [illegible]
—— [illegible] a [illegible]
—— a [illegible]
Fiorla molto [illegible] [illegible] d'una [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Fiorv. d'Arm. anim. p. 19.
Stimar meno, che la paglia. Fiorv. Ott. 1. 103. 31.
Stimar una cosa. a. 5. 18.
Che farebbe ire in mercato a cambiarti ad un migliore. Cap. a Bad. 15.
Stimar meno, che un fosso di cavolo. c. 103
Stia con stima, servizi, che aiuto ben del verno. Franc. Sacch. n. 149. p. 14.
Ficcatela nel prego, che te non me l'hai fatto dire. Fiorv. Gue. g. 3.
Stretto in ronciatanja. Buonar. Fior. 2. c. 14. g. 1. 12.
Spendar nel viso con due ragazzi. Fiorv. Ott. 4. 52 v. 3
O non saputta a pregio, &c. Lorg. Ferd.
Mai nel vin, e per dolor. Cant. Carn. 4 [illegible]
Fosse stoppato alcuno. Fiorv. Cavalc. Ott. [illegible]
Lorgo alcuno per un vocabolo. A. 3. 1.
Se non avesse preso il nome del regno proprio, che [illegible]
vuol credere in Puglia &c
Fior pred. cons. che [illegible] [illegible] [illegible]
E non valse la preda a pentirsi tantin del tempo. Fiorv. Ott. 4. 52 v. 6
Spiacevoli del fatto. Fiorv. Gue. A. n. 1.

~~Defendere · Difendere~~

Tener per il diritto . Bel. Rim. 111. 47

Pigliarla per alcuno · Rime . par. 4. 6.

Prender l'arme per alcuno · Rime . S. 1. Sacrob.

—— la parte d'alcuno . Nann. (6) . 6 . 1.

Io con Tristan ne prenderei la guerra (per difender altrui)

D

Scrittura. Lettera.

Star in Ufficio
— sotto Uno. Fr. pu. n n.
Aver il male Vello. Strade. Fiesole. 147. 150
Essere a un piede di star qualche
Scrittoi. Cecch. Dot. prol.
Stare in forse.
Scrivere. Cecch. Gay. A. 3. V. 1.
Scrivere di voglia. Cecch. Spe. A. 1. V. 3.
Scrivere al sagro più di vita. A. 15 V. 5

Tenere in fantasia (far aspettare) Gay. a Sabo. 56.
Tener in fantasia. ivi.
Tenere alcuno con mezzane nel stretto Cecch. A. A. 3. V. 1.
——— un mese nelle strecche.

Rivedere, pratica di alcuno. Tasso. Cecch. A. 1. p. 194
Se non si vuole, si mette la vesca (o c'è chi mangia) Cecch. A. A. 1. V. 1.

Soffritture la facenda Inglese
Accordare il Cembalo Vedi Art. 120. B
Giuocar l'arpa in scena Vedi Art. 83. B.
Che non può dare a la giustezza, come Cembali Art. 84. B. C.
Trombettare Vedi B.
Giuocare il violino Vedi
Cantare (Vedi Cantare)
— il flauto in scena Vedi Cornetto Art. 82. B.
Suonare, e Cantare insieme nel medesimo
Tu accordi sonare in scena Vedi B.
Romper per pratica
Mettere la cera in cartuccia, e lite di rosa Vedi
Cembalo Vedi
Cera in pietra sola Cembalo Vedi Art. 83. B.
Commettere Cembali Vedi Art. Mand Vedi Art. 82
Cornetto Muto. N. 5

Dormire - Fedormentarsi.

Legare, o aver legata la giumenta. Varch. Ercol. 1. 14. 57.

Saltar come pozzi. Fare. Sann. n. 31 p. 52.

Far il sonnellino. (an) a Fado. 65.

Legar l'asino. Fare. Sann. n. 125. p. 209.

Contrahar le regole.

Il sonnellin dell'oro. Buonar. Fier. 1. 2. 16.

Posti dormendo. Z. 1. 4. 2. f. 13

Aver legato l'asino a torno cavriglia. Bocc. Z. 9. 11. 10.

Donne, e loro viji, e vitii

Chi sa fe da mato, la pud far ad l'amico Tanz. a Dalè. 51.
Far la fula torta c. 52
Fanno, come il Cavalinda, che uccisa altri col pistolese c. 85.
Quello, le Preti si possion chiamare cacciatr del diavolo c. 105
Bisogna femmina, e mesa femmina vuol battone! Franc. Sacch. n. 86. p. 194.
Effer una trista Femmina Fagiuoli n. 105. p. 174.
Ciò che vuole donne, vuol digne, e ciò che vuol digno, fidi
in Dirli. n. 137. p. 284.
Come e' pomi del Giorgio sono buoni e donne. Franz. fac. 62.
Amor fa donne e donne il vino del fiasco. ib.
Le donne sono, come le camicie, che quando hanno bisogno
di candeggio non sono la fondamento. 2. 4.
Le mogli si pigliano a vita, e non a prova 3. 11.
Una Solitaria. (Fagiuoli) 4. 6.
Contessina. 4. 6.
Un cavallo, e una femmina sono stregni cattivi.
Fagiuoli Merlotti. Lunar. Tos. 5. n. 11. p. 4.
Di cosa donna, vedo Li danno, e sovra degli uomini. Cant. Carn. 11. 15.
Zambracchera Card. Cor. 11. n. 1.
Le femmine in ogni cosa, compite pigliano il peggio. Ben. 5. 1. 11. 10.
Effer una donna, come le mosche di Santa Maria in prato, (al manico) Franc. Sacch. 163. 11. 4. 1. 21.

2ª Roma
Vrgna prigna
Conna

La seconda proiezione

Fare due fasci. Rami. Rami. R. p. C. p.

90

Disperazione.

Far del segno pentire da Lat. Bronar. Ted. f. 1. f. 13

p. 94

Le parole disse volendo non si può salvare. Fiech. Ast. 4. f. 1.

Io mi tento delle piante de piè al capo tutto abrosso, e penso firmare,
le vellere si commovano, il cuore mi si sbara del petto, le bocca si abbarbe
rare, la lingua diventa muta, gli occhi abbarbagliano, il cervello mi gira. Fiech. Franc. A. 4. f. 1.
Ja fortuna mi ha condotto in tale, che mi pare avere perdi rimedj. Fiech. Cl. A. 1. sc. 1.
Straziarsi le pianto Ovid. l. 3.

Qui bisogna Tadini andare il mondo in galeotina. fu cato s'dispe-
rato (Fiech. Ast. 16. f. 1.
Il disperarsi è arte da ignoranti. Fiech. Negr. A. 4. f. 5

Singulare Pigere

Far de non dipere Buonar. Fir. S. 1. 8. 12. 2. 12.

Fallar andar l'acqua ed'ingiu. Cod. Bot. 8. 1. 2. 1.

Far la vista. Cerch. Fagt. 8. 5. 1. 8.

Fallar dir di dico. Cerch. Fior. 8. 5. 1. 3.

Fatti d'altro mestiere Cerch. fi. 8. 3. 1. 6

Fallar grandezza e considerazione della persona Cerch. Fag. 8. 3. 1. 1

Andare a Roma a Loretto Cerch. Fior. 8. 3. 1. 2.

Fallar ire l'acqua alla cima Cerch. fi. 8. 3. 1. 3.

D

Affini.

I pretti di vendita sul Luogo ecc.

Cappellaro Bravery

Cappellaro N.° 1 di vapor qualità Lord. di A. 3. C.ti

Bonnet in seta di pudesoie Lord. fin. A. 4. C.ti

Nastri in seta ripiegati Lord. fin. A. 1. C.ti

Più ripidi, ma consigliato Lire Ital. 25.0.

D

Colore d'anima Lussuria Dispiacere

Il cuore mi si rizza del petto. Testa grande 8 g. 1 1.

Vivere con più affanni, che non si soffre in Inferno. Grandi Co. 4 1 1.

Scapigliarsi la fronte Morg. 1 5

Odore del tenero

Odor come un fiore fresco

Odor nuovo

Capo da servio all'aspettazione. Disegni fatti v.p. idiz.

Trovar terra per pescare e nave. Stat Borg. v. vi.

Fuoco segnale, e suo esempio

Far come i pilotti di montagna, che usiamo per guidare i fiumi

guardi. Firen. fac. 102. Cond. Leg. f. 3. l. 6

Anche delle vesti e pesci

Lasciar la traccia Stat. Borg. 9. 102. Fiam. fac. 18. 1. 2. 3

Il postutto se a un principe la guerra, la vittoria, e'l guadagno Firen. fac.

Andare per l'uno e lasciare la fatica

——— per la strada e lasciare il fatto

——— per la casa, e andare in piazza

——— per la strada, e lasciare lo stato

——— per il dolore, e lasciare la borsa.

Un'azione il giudice, e l'altra il ragionato. Borm. Ott. 2. 10. 20 Gual. Ep. 1. 2. 1. 3

le sue parole vedere, legge Fiam. fac. 1. 191. v. 150

come il suo, se vuole andar a pescare, e da ad intendere a un suo

Marner legge il giudice, per voler il male della parte, e non per

legge non conoscer, e giudici non misurano Firen. fac. 4.

Le disegni le mura se son piene. Stat. Borg. 29

Del detto il fatto, e è un gran trattato

Contrattare oppio, e del sale nel sacco Fiam. fac. 1. 1552. p. 204.

Lasciar il proprio per l'appellativo Gual. 266

Voler piegare la montagna fac. 1. 1. 4. 5. 6

Volere salire, e non delle scalone in vano Gual. Ep. 1. 5. 6

Credere di fare un Alpe, e fare un Apennino Gual. Ep. 1. 1. 6.

Fare d'onde scuola l'Ott. A. 2. 6.

E in e' cadde il proverbio all'altro A. 2. 4

Contrattare con la corte nel tarso

Il popolo se vuole un dio (e lo fece) Gual. Ep. 1. 3. 6.

E

Esclamazioni di allegrezza.

Ringraziato da le voce di Corrigenano, che aveva il nuovo di
peregrino. Fiorenz. fav. 5.

Ti giuro tanto che ec. Cecch. di N. 5.

Ci ha il nome del figliuol suo. Cecch. Donzel. 4. 1.

Giovanni di Dio

Tutto alla vita mia.

Te quale rose, e violette - Cod. Mor. ff. 13 f. 3.

Cor langue' Cod. Mor. ff. 13 f. 3.

Ah dov' preste altra ff. 13 f. 3

Se a voi no' vie, ma e non vorrebbe altro Cod. ff. 13 f. 3

Se vuoi o' ne

O voi che ascolta de altre! Cod. Mor. ff. 13 f. 3.

E.

Declarazioni di meraviglia.

Ah fesso! Tutto fu.

Oscuro!

Fuoco! fesso! Sonno!

O vi do cosa!

Io a vedere che [illegible]

E se vorrebbe!

Come corre! Ma!

Poco di! Vecchio. Buon Amico!

Io [illegible] Cosa [illegible]

Ove poi [illegible]

(Fodere, Forare, Fogorare

Far mattoni. Fiam. Art. 1.15.3.

Figlia grandi. 1.15.3 Fiam. Mem. 1.2.19

Fogarary a parte Mongf. 151

—— indietro ivi

Fender gli occhi Fiam. Fuc. 5.4.

—— un granigiore.

—— un granchio a cuocere.

—— un foraglio per un orciuolo.

Per un mattone.

Seccarsi il cuoio Fiam. Art. 4.7.3

Fuori le travegole Franc. Cacch. n.me.p.194

Esser fatto cuoio n.158.p.160.

Il cuoio in fatto.

Fare alla rovescina Mongf. 4116.

Scamosciare il capo per vizzero Fiam. Fuc. 5.4.12

Se non si non pela. Fiam. Art. 5.9.151

Se sia pelo, e cuoio non si distingue.

Scagliare Fiamm. Fuc. 5.1.5.6.

Fuori di nuova grossa per buona mostra ivi

Far scheggia ivi

Odi scacciato Art. 7.d.4.

Sferrare

Bilancia Art. 4.1.10.

Pesi in fabbrica Cacch. Mongf. 4.1.1.

Pesi non di stadera Art. 5.1.5.

Scambiar i parmaggi Cacch. Art. 4.4.3.2

(Qui fu vetri (Fabb.) Cacch. Mon. 4.1.1.

(Far fuoco Cacch. Mongf. 4.9.15

— e giochi ivi.

111

Far le cose a miglio, e con lo tempo — p. 103
Usar meglio contra al suo, che si vede.

C

Fondare a mettar a rischio
Trarre a sui danni. Fond. per Rischio
Tagliarsi la legna a dosso.
Dare della cosa nelle gambe
Troppo al danno. Trans. Alla n. 67 p. 1473.
Cacare in sul cappello. n. 147 p. 1456.
Zappettarsi il piede in sul giardino.
Vestirsi prima il giubbone, e poi la camicia.
Andar col cembalo in colombaja. Cembalo n. 4 p. 1.
Mettar il carro avanti i buoi.
Far la cosa imprimeda. Diam. Fior. Imprimeda n. 1.
Troppo legna al fuoco. Fond. Comm. Ric. 1. 52.
Fondar prima a letto, e poi cenare. A. 4 V. 7.
Far una fiorentina Nomi pp.
Di che ragioni attorno. Fond. per A. 2 V. 6
Dar la lattuga in guardia a' capponi. Fond. per. A. 1. V. 1
Perdere il pane, e il prezzo. A. 13. V. 13
Avere la gioja, e la vergogna V. 4.
Prendere male Fam. S. n. 1. 1.
Burlarsi in un fiore. Fond. Fiorir A. 4 V. 2.
Si avverta, ricorre avviene a certi Grammatici, i quali volendo scriver toscano scrivon sempre toscano, ch'è il carattere, che non deve ricercarsi. Fond. Lingua N. 1. 1.
Andar se'l vapore, e correr per la strada. Vapore N.

(Fatica perduta

(Far la vigna nel giardino (Fabbro giovane Fiesol.)
— il letto al cane (Lectum canis sternere)
— d'Arno nel Prato Bronz. Fior. S. n. A. p. l. g.
— la guerra al Tedesco

Andar per aqua col vaglio.
— col vaglio in colombaja
— a caccia per l'aria

Fondar co buoi
Fothigner aqua nel vaglio - (Imbrem in cribrum ferre.)
Fijuar nel vaglio.
Fottar gli occhi al boja
Affilare (Ferri) senza archetto
Infornare a vetro (ignem cudere)
Guardare un branco d'oche.
Insegnar Leggere all'Orso
———— a dottori (Sus Minervam)
— a gatti a ringhiare
Segnare il saltone con le stoppe.
Contare cinque mote nel vetro
— cinque piedi al montone.
Spanar l'Orso a Badana (Fecit se ut...)
Spendere a vostar dino col cucchiaio
Cacciar la capra giù per la chiesa
Imbottire la rotta
Fare Cadere
Imbarcarsi senza biscotto.

Fottar a mattonare il mare.
Fottar la roba alla volpe, al diavolo.
Fottar le fave al muro.
Fordar il lagone, e la rannata.
Fottarli i geti
Fottar giù Scrondolo. Fiorent. Fier. 5. n. 8. a. 1. 9.
Fottar a formicon di terra
Fott. le noci infilzate a spiedi.
— la frugola a pioti.
— il Cardo a cani.
— il vino alle ranocchie
— inverno a morti. Buon. Fier. 3. 6. 47.
Fottar mazza per Savonna.
Fottar l'uscio con la granata.
Fottar il prettino al culo.
Fottar il vento in le reti.
Affaticarsi per imparare.
Fottar acqua al mare.
— legna al bosco.
— vasi a Faenza.
— nottole a Atene.
— merci in Puglia.
Fare in un fatto netto.
Fottar la luna dal fine del porco.
— il sangue dalla rapa.
Far la parata al diavolo.
Fottar il boja, che ci frusti, che s'impicchi.
Fottar, o sfracellar l'acqua nel mortajo. Buon. Fier. 2. 9. 14.
Far l'incanto a morti, a grilli. Buon. Fier. 3. 6. 47. Mortuum vendere.
Fottarne il mosto, e l'agresto.
Fottar nel muro. Buon. Fier. ..3.48.

Tender la rete alle notola . Bellin. 17.
Fissar la porta in bocca al cane . Stat. Mor. 6 51.
—— una fava in bocca al Cane .
Far come il porro, menare menare, e non appiccar nulla .
Stendicar alle tenebre Vocab. Cruscha. 2.3.2 p. 53
Egli si pose con tutte le sue forze a fare ciò che poteva per [illegible]
e tutto non era se non fatica, e niente che si potesse [illegible]
Che suono vuole . n. 5. p. 10
Parlar a voce . Cinq. a. sc. 2.
Rispettar il morto . Fiore virtù . n. 103 . p. 182 .
Che fanno fanciulli . n. 136 . p. 99 .
—— fanciulla . n. 169 . p. 76
Predicare nel deserto a 191 . p. 93
Mettar la granata al forno 199 p. 49
Vendere vele spiegate . n. 211 p. 104
Cercar d'un morto, che cercano Fiori più rari
—— della discrezione tra le donne cit .
Gittar la treggia a posta . Fiori . cit p. 9
—— il cardo a cani . (insegnare cose nove)
Mettere troppa in aja .
Infilare gli aghi al buio .
Esser un cane, che fiuta pulci . Governar . Fior . 5. 2. 14. n. 116.
Tender le reti al vento . C. n. 4. n. 1. 7
Predicar tra i pozzi . Foch. Lez. prel
—— ai pozzi . d. n. 12
Dar in nonnulla . ivi
Pensieri di volta Fiori cit. 6 p. 15
Pigliarsi briga di chiesa e stile [illegible]
Pigliarsi briga di chiesa e stile [illegible]

112

Legna

Legna segata di ontano [illegible] forma di [illegible]

Legnar notare a palo [illegible]

Legnar [illegible]

[illegible]

Legnar di [illegible] di pruno [illegible]

Far due cose ad un tratto

Pigliar due colombi ad una fava - Bell. burg. v. 15.

Lucrar a doppio

Batter due uccelli ad un tratto proverb. Boc.

Se non si può pigliar a rete, a canton - Cant. Bell. fior. p. 50.

Fare doppia di figure - Cant. Cor. fior. 3 f. 4

Cucire a raso doppio f. 4. Cr. 11

Far un viaggio, e due servizi proverb. Boc.

Scaldar due pezzi a un fuoco - id.

Fare in fretta, non far a leggio - Cant. Bell. fior. f. 13. Cr. 4

Fare il mio da dentro la rocca, e i cavoli - Cant. Bell. fior. f. 1. 2. 11

Cucire in tre doppi - id.

Lavorar da tre doppi - id.

(Fortuna fluxa, & cadens.

v. p 106. Aver fortuna in mare. Ter. Andr. 29.
Fuori d'ogni scoglio, e la fortuna ferma. Ter.
Esser nato vestito.
— in grembo a Giove.
— in fronte

Buona sera, fio, che vuol dir buona notte
Val più un'oncia di fortuna, che una libra di sapere.
Egli vide da il suo traverso. (Lat.) a sullo. Ter.
Dio ti mandi male, che non ci resta. Ter. Eun. 5.5
Cader in due pie, come a gatta. (pedetentim, nil praeceps.)
Trarre, o aver tratto un gran duolo. Ter. Eun. 5.5 Ad. 5.2.
Aver la fantasma. Ter.
Ventura certa. Cic. Fam. 6.1.
Fortuna più che ordinaria. Cic. 1.
Forte più che virtù fu l'una fabbia. Cic. Coron. pl. 2. Ver.
Figurare, e aver figurato corpo (di fortune.) Plaut. Capt. n. 155. p. 65.
Riuscire alla buona (felicemente.) Plaut. Pseud. n. 4.
Finar la giornata. Cic. Fam. 14. 5. (. 4.
Questa è stata gran ventura. Cic. 14. Ad. 5. (. 4.
Cuoprirsi faccia in luogo di giorno le pene ordine. Cic. Fam. 14. 5. 1. 1.
Aver la pena morta. Plaut. Pers. A. 4. 1. 1.

Bottega calzolai Bolognesi.

Aver guadia dreppio Trans. Mess. 2. 46. p. 161

Non ne dovesti lagnare quella massna. Fiam fol. 12.4.

Gli è gran male Aver male ne gli e ogni [illegible] 13 5.

Dar in un vantaro B. 4.

Uno grappolo non muove ne can, ne gatta ne cotta per fe 4.1

Dar nel barzello.

Aver la maladizione addosso Amet. 28.8

Vedi. e potti i diavoli salare addosso Fior-Virt 4.2.

Trovare una bellezza B. 2. 1. 4.

Ch'è notte per avere il malanno, fra noi corre, in ogni

giunto ed ogni male Inferno fo. 1

Guarda, se el diavolo è entrato nel archetipo. fiesole Cavalca. 4.3. 6.4.

Che è male grazioso Ch'è [illegible] di fuori nel forno Fiam. 1571. fiesole Cavalca. 4.3. 6.4. 6.5

En rovine a migliaja. fiesole Cav. 4.3. 6.6

E mi il mior tempo di bere Si Quaresima giovane n'abbia a

for carne per la gola. fiesole Cavalca. 4.3. 6.5

Le disgrazie non vengon sole fiesole Cavalca. 4.3. 6.1

Se morde come addosso a cani rogna. 4.2. 6.2

Quando le cose cominciano a camminare a rovescio, e non pare

che le vogliano restare fiesole Cavalca. 4.3. 6.1.

Aver no mali spiriti. B. 5. V. 5

Volgar Proverbio della torre. fiesole Cavalca nell'avvertim. 1. Machiavelli 4.3. 6.1.

E' non mi va della testa Machiavelli B. 4. 6.1

E' si l'è volta sentire filare, e' Diavole - 6.2.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Affitti

E non la Sovrastante sopra la Vacanze con le Obbligo. fanno Negl. N. 1. C. 2.

—— Manan de Canne. fanno gli N. 2. C. 4.

Gli ne Ristorati di Vivere un Capo, come sopra della strada del
Lido. Nou. S. 12. N. 3.

E non si Contenteranno di non fare la Guardia Notte. N. 4. C. 4

Più di Volto contro Ordine, e Bisogno Negl. N. 4. C. 2.

F

E

1814

Vedi

Mettere il capo in grembo alcun Fanciul. Fanciulle. A. 3 d. 4 p.

Vertenza d'animo

Volger il viso alla sorte Fanciul Fanciulle. A. 9. d. 1.

Fare buon viaggio. Fanciul. Fig. A. 3 d. 3.

C

Lunedì Giovanni

Il Sig.r di [illegible] mandò la mattina Giovanni con
[illegible] impacciatti con la lettera giovanni e sempre sono [illegible]
Corso mai [illegible] [illegible] [illegible]
Che [illegible] [illegible] [illegible]
— [illegible]
Ogni [illegible]

Jeri sera venne a pranzo agli [illegible] [illegible]
[illegible]

1312

Guadagnare - Guadagno - Interesse

Fare agresto.
— gennella.
— le uova Fior. G. 1. f. 13. c. 7.
Approvvigionarsi. G. 2 Pistol. f. 4
Aprir bocca Fagiuolo. Cecch. Prov. f. 11. V. 9
Il capo guadagna sempre chi spende. id.
Fatal sua disgrazia. f. 3. f. 4
Figurina una torta che unge le vecchie. Cecch. Prov. f. 11. V.
Tirar acqua a suo mulino. Buonar. Fior. G. 11. f. 11. 1. 9.
Ogni grillo tira acqua al suo mulino.
Tra agiati, e bisognosi
Tra ricchi, e bisognosi
Ch'ogni mercante, ogni avvocato, e giuocatore. Buonar. Fior. G. 11. f. 11. 1. 11.
G. Forestieri ingordi — Fan migliar vento, e duri a ingoiare — Fan
più crepare. id.
Aguzzar l'avanzo dell'Epistola, che a capo d'anno avvanzava i piedi fuori
del letto.
A vendere, e a comperare non v'è mai da rimetterci avvi
vanno Cecch. Sp. f. 2 V. 2.
Fa meraviglie e arte, che fa per guadagno. id.
Ciurmare i suoi diritti in la foresteria. Cecch. Prov. f. 1. V. 1.
Cercar di trarre la sua Cecch. Fior f. 11. f. 2.
Dove va l'utile, diana notte annotta. id.
Vivacchiare per fr. f. 3. Car.
Che in ogni affare ci vuole il cervello per un, che voglia bere la sugna,
e l'olio. Cecch. Sp. f. 3. V. 5
Aver provvisione in arte di mercanzia Buon. G. 11. f. 4.
Buscare vitto. Cecch. Prov. f. 11. V. 3.
Far mestieri. Cecch. Servig. f. 3. V. 5.
Se vole viver fenile, fa grassina pria. Cecch. Servig. f. 3. V. 5.

Scapitare. Cecch. Sp. f. 2. V. 5.

Giuocare, Giuochi di varie sorti, Giuocatore

Far coda biforata.
Giuocare all'ombra.
— a capinascondere.
— alle murelle.
— alla fossa.
— a testa nuda.
— a testa Franc. bacch. n. 91.
— alla gremmicella. n. 60. p. 102.

Far a mali giuochi Buon. Fier. 5. 1. 6. n. 6.

Giuocarella sopra un pastrocchio di lino.
Nascer con l'asso nel ventriglio. Buonar. Fier. 3. 1. 6. n. 6.
Giuocatore, e giuocatrice di tradigi. Lasc. Sper. 5. 1. 8. 1.

Chi non giuoca, stia a vedere. Prov. 1.

Giurare - Formule di giurare - Bestemmiare

Botta di S. Testa di bestia

——— di S. Sacco.

——— di S. Battista

per le budella di Dio ecc.

per le coppe, e per le budella di Dio.

per nome del Diavolo - n. 60. p. 105.

Bestemmiare contra le cose del Cattolico - n. 81. p. 170. - Vedi G. r. A. r.

per le carte alle spagnole - Carp. a Bolle. 283.

per il sen di me fedel fac. fr. n. 3. c. 5.

Potenza della natura ecc.

per via della generazione fr. 3. c. 5.

per via delle parti vergognose fed. Aby. fr. n. c. 5.

per via della natura altra fed. pis. fr. 5. c. 4.

delle generazioni - fr. 3. c. 5.

per le sen di me. fedel. fac. fr. 3. c. 5.

per il fiume fedel. fr. n. 4 c. 5.

Se bestemmie fiume, come le precedenti: ritornano, donde si partirono. ricorsi ecc.

per non perdere di paglia, se si volga tre pieni bestemmiare Dio, e la madre, e tutta la corte del paradiso - pois. G. r. A.

Zelotia . custodia

del un taglier non pon due ghiotti stare
Amore, e Gyrone non voglion compagnia.

ria, e [illegible] quel pittore d'amore, che gli voglie in
mezo il cuore, colle saette di fuoco, [illegible]

[illegible]

fuor gli occhi, ne mai [illegible]

Fantasia per il galante, e'innamorato. v. p. b

Correr con carri, e cani,
c'han più vento, ch'una palla,
pien d'indizii, e di segreti;
fanno in bocca, ed in farsetta:
col beretuccio in su la spalla.
Tuttavia a pazzerel, e'n petto:
sempre a bracciò, o di rimpetto;
e talor fischiando un fiore

Levatevi, anzi prieghi;
Negan la quel, che si preda:
van con gli occhi a processione,
Vagheggiando alla pazzesca.
Ti lo dir, che la sta fresca,
chi con lor non è salvatica
E non sanno uscir di pratica;
Poi salvaggian di lor forze.

Fan. a Bado. 63.

Per sempre in su' lezi, e smancerie c. 64.
Averne un paio ad ogni stringa. c. 67.
Far l'asino del pentolajo. Cai.
Andar pieno di moscado. Fiore. carch. n. 174. p. 1
Questo coltello è della misura. Fiore fur
Spesso di morire è come la fidipa del cielo. ivi.
Quattro piccoli giorni. Fiore fur. 13. 7.
— di carton vecchi. ivi
— pulcini pizzicotti. ivi
Far crocette ivi
Tal, che più il metta, più l'innesta. Volg.
Andar a rilento di par di gualdrina con, che più vuol la coda
fastidiata. Buonar. Fier. S. R. A. 1. c. 6
Far paura alla morte sospirando. Cai.
Fare un pizzino. M. A. L.
Alice attorno ad alcuna. Cant. A. A. 1. d. 2.
Dar del mille, e fin la gola, e fin l'usanza. M. A. d. 2
Trovar il pelato col pinto. Buon. Fier. A. 1. c. 2.
Vivere la impannata, cioè la mura con gli occhi. Cai.
Gli corre per vena. M. A. 1. d. 2.

Legne

Segue . . Pesce un fellandello . fond. Ital. 5 a 6 .
Manzo marin . fond. fond. 6 a 8 .
Un dolce pesce 6 a 8 .
Fratelli 6
. . . . . nostrale . . . fond. 6 a 8
. 6
Un pesce . . . (misero a parlare)
Un pesce d'inverno . 6 a 8
Pesce d'argento con gli spinoni . 4 a 5 .
Pesce di San Pietro con il segno del dito . . .
Un pesce molto fond. fino . 4 . 5 .
Pesce di Spagna . fond. fin. 4 . 5 . 6 .
Pesce d'oro . . . .
Pesce ha perloni . molto mettan d'avere il cavel di dinari , e gli
fanno poi la pentesca di coppe . . . .
Pesce , che non si pesca sempre , che ha tagliate certi di testa . fond. grassi 4 . 5 . fin.
pesce i sassi . fond. fin 4 a 5 . 6 .
Pesce fiondini . . .
Pesce d'acqua intorno ad alcuni . 4 a 5 .
Pesce rovinato
Pesce un pesce spinoso 4 a 5

Ingannare
Scoprire l'inganno.

Scoprir la ragia. Buon. Fir. p. 2a 41. Cant. Spi. 6. 13
Scoprir la fossa cieca.
Conoscer i dadi falsi a prima. Buonar. 109.
Si prestigia se n'ha portato la civetta, la gruccia, ed i pavoni. Firenz. Lor. 5. 3
Accorgersi della ragia. Buon. Fir. 2. 5. 2.
Ingannare molte persone, che del guadagno fanno loro sopra. Cant. Spi. 5. 14.
Saper il trappolo. Buon. Fier. 3. 6.
Mangiar il suo, e portarne a ragazza. Firenz. Lor. 2. 7.
Scoprir le magie.
Accorgersi del vostro. Firenz. Lor. 2. 7.
Scoprir la beffa (Firenz. Lor. 2. 6) con Lat. Plaut. 3
Accorgersi della cosa. Ter. 4
Scoprir la cosa i giuochi maschera (Cecch. Dissim. 2
Cass. Cant. Incogn. Fir. 5. 2. 12
Intendersi i fatti altrui. Ter.
Esser detto in faccia. Firenz. Lor. 3. 2.
Fa cenno su questa a modo loro. Cant. Lass. Fir. 4. 2. V. 3
Trovar il fondello. Ter.
Ci è stata malizia sua.
Fatta a posta
Non uno con l'altro sua. Cant. Lo. Fir. 2. V. 3
Scoprire inganno. Ter. 5. 2.
Il modo e l'arte della ragia. Cant. Lass. Fir. 2. 2.
Ingegni, se io non curco ve. Cant. 2. 2.
Scoprire, e vedere cose di fede. Cant. Spi. 2. 5.
Fare altrui al dovere. Ter. Eu. 2.
Fa stroppola e scorrere. Ter. 5. 4.
Dir cose delle altre che fondo. Buon. Fir. 4. 5. 12

I

Cader nell'inganno. Bellin.

Comperare la gatta in sacco. Bellin. ...

A mare si va nella stagion [illegible] ...

Andar' mezzo il viaggio [illegible] ...

Andar a me di un mezzo andare, e ritornar a le calende.

Impiccare.

Giugner alla distesa. Sacch. Ort. 2. 46. 24

Inciocar nella rogna. Lasc. a Sodo. 64.

Girar intorno al vivaio. c. 6.

Ito ito alla seconda tua. Sacch. n. 167. p. 25.

Gioco detto Tirar. fra. ...

Mirar per lo stretto. 21. 4

Esser inzitito, come una pelle verniciata. 7. 6.

Andar pian' in guardia ad un pericolo. Buonar. Fier. Lib. 2. ... 11.

Trovarsi, come negli orti giorgic (Sacch.) Cant. Carneval. 8 ... 1 n.

Esser a cavaliere in guardia a pagare. Sacch. ... 8 ... 1 ... 6.

Gettar la torre in preda a cadere. ... 5. V. 12.

Gettare la palla sopra [illegible] ... 1 ...

Ir [illegible] un mese alle [illegible] Sacch. n. 199. p. 147.

Il mio [illegible] Ricciano il punto. Sacch. ... n. ... 5.

Tutto la [illegible] dove raccorre a un tratto per giugnervi. Sacch. ... 2. ...

I

Ingratitudine

Dir le rose vi gratta, e voi 'l mordete, com'usa a chi la terra
far le getta. Bollini.

Far, come il falcone, che quando è ben pasciuto, non torna
da tornar al padrone. 114.

Far, come l'asino, che ha de calci nel saglio, quando ha mangiato
la biada.

Un consiglio vai più, che d'oro e gioie, che cento miei nemici mi fanno dannare.

Non sapendo grado, ne gratia Foray-fur. S. B. Cod. ff. 11. ff. 61.

Da asino non ha, che calci, e peti.

140

Interrompere il discorso. Usare di proposito

Scaltarsi l'uno in bocca. Franz. fin. 15. 12.
Cadar di palo in frasca. Cron. di Bol.
— di Stato in Anticaglia.
Partir da bordo.
Cader nella pena de cinque soldi.
Voltare, o star per voltare il canto.
Uscir di carriera.
Straviar l'orlo del discorso.
Uscir di tuono — Uscir di tuono guasta ogni buona musica. Buonar. Fior. fol. 41. ediz.
Entrar in ciarle. Dial. Bonc. 4 15 2 12

Interrottare alcuno la via in novelle. Bocc. Ott. 4. 1. 3.
Rompere la parola in bocca. Bocc. g. 4 n. 9.

Porta parte delle ragni (vasta discorso). Cod. Bar. 4. 11. 6. 4.

Intrarsi in faccende

Aver alle mani da spedirne, qualche cosa sanabile Ven. Ar. v. 1. 5. v. cercar Foglio 54
Entrar in un cavedo. Ven. Voy. A. 2. f. 12
—— in un ginepraio. Cavedagna. f. 5. d. 9.
—— e altre nella pastoja. Fiam. Cavedagna. v. 157. p. 19.
—— in un gran pondo. Cavedagna. f. 5. d. 9.
—— in un inferno. Cavedagna. f. 9. d. 9.
—— in quella estrema fecce Ven. f. 5. d. 9.
—— in boschi di gran mostatura, e gran pericolo Cavedagna f. 5. d. 9.

Esser dietro a qualche traffico. Firenz. f. 10. v. 1.
Esser alle strette (per concludere) Cavedagna f. 10. v. 1.)
Esser in procinto di far qualcosa.
Aver mano in qualche Cavedagna. Cavedagna f. 5. d. 9.

Voler che ugnere. Cavedagna. Cavedagna f. 5. d. 9.
— peggio partito che mai. Ven. f. 5. d. 9.
— qualche pasta di diverso, che fare. Cavedagna. Cavedagna f. 5. d. 9.

Intraprendere. Varar la sua barchetta. Cavedagna. v. 1. 4.
Dar di colle a un affare. Firenz. f. 9.

Opprovria.

Dal parte alla Croce un Evangelista, che nel cuor poi con Bue
Bacchi, pena. Bellini. 94
Per Sepulchro. ma. Lodi. Mag. 10 46.
Apire il petto pigli. Bern. Orl. 1. 19. 65.
Arrandellarsi, come un saltimbanco con una vitalba stretta. T. 20. p.
Per le vallo d'Arno di Pisa. Alberti. 134
Bevar l'aqua alla Francesca. ivi.
Esser un cartolaio.
Esser a morte, che poi nel fiume Arno bevve parecchi. Bern. Orl. 1. 26. 12.
Aver il digiuno a corpo pieno, ed esser gran bevitore dell'aqua. 2. p. 57.
Aver un Cristiano a suo modo. G. F. 12.
Gl'appetiti tutti della pace, quel che dicon la pace del Signore,
Morgante, e Malagigi. 12. 112. 58.
Aver nelle Teatine. 3. 1. 134.
Volersi fare di sopra terra. Franc. Sacch. n. 37. p. 64.
Vergini con nel paternostri. n. 63. p. 134
Parer la maravilia, ed esser fontana di malizia. Cant. a Nol. 81.
Fuor gli uscì a bocca. c. 67.
Fuori con le frege nessun dispio. Cant. carn. nel gli occhi in alto. Franc. Sacch. n. 106. p. 165.
Gli par esser carta Perziana, de dava mangiare alla gente. n. 106. p. 175.
Aver le mani nel petto, metterli ravviarci indosso, e cacciarli le
mettela dalle rene. n. 106. p. 177.
Fare vendetta di Santa Barbara. n. 111. p. 174
— la Regina delle Pigolitte. Firenz. Sec. p. 11
— una sagrenna. ivi.
Aggli a bere, aggli i piedi di pie tanti, che sangue. Cant. Carn. n. 11 12.
Aver, come il gatto cenere cera, a voglia mate. Morg. 26.
Andar a nozze, e tener il culo in chiesa. ivi.
Aver tutte proprietà. Lodi. Mor. 11. 64

V. L. p. 1552

Imprecazioni
fatti usati per pregar male altrui

Ti possa il cervicare. Fiam. cap. 1. p.
Ti vi dia Dio Bubia. 129
Sacchenque gli venga. 134
La morte a guisa. Fiam. cap. 2. p. 312
Che e affranga Dio, e la morte. n. 39. p. 64.
Se mich stake voi dell'ira, e dalle armi. n. 54. p. 96.
Cascar pezzo le cervella. Can. n. 61. 112.
Che sia impiccato. Fiam. cap. n. 1812. p. 216.
Che ti rai, a mille avvenga. n. 1852. p. 115
Malan che abbi, e la mala pasqua. Fiam. p. 112
Accomandare alle scale. Fiam. Ecc. n. 30.
Dar la mala pasqua. Fiam. cap. n. 29. p. 96.
Dar fanti magliani, giunti mai ne venine a ventura. n. 54. p. 96.
Dar la mala ventura. n. 54. p. 106.
Sia se vogia di dire, che Dio ti dia cento mila malanni. n. 111. p. 186.
Cascher ti mangi. Fiam. p. 112.
Venga il morbo, pianta porta grembiule. 113
Che divorato ne' ti la tegni. 122.
che il fuoco ti. Firenze abbruci le case mie. n. 6.
Che ti venga la rogna. Cecch. Stiav. 1. n. 1. 1.
Che ti scoppi il cuore. 135
Non pias, che ti accechi. 134.
Che mercede ne' tutte morte. Non Dico mai. 111.
Che come della gru la testa ne' spicca. Cecch. Magg. 1. n. 1. 1. Fiam. cap. 1. 113
Avvenga a te, e a te. Cecch. Fiam. 1. 1. 1. 1.
Che da la morte subito.
Ch' aspetti una carica d'oro, e la man di fuoco. Fiam.
da Dio, che e spezzi. 1. 1. 1.
Sia al tuo mestiere. Cecch. St. Ag. 1. 1.
Dio mi dia in ira.

Segue

Legge

Se si venga a mancare ad persona facendo &c. f. 1. V. 4.
Nel si venga, o si giunga &c. f. 3. V. 6
Se uno si venga con altra degli medesimi furti facendo &c. f. 1. V. 3
Venire si pretia il diritto alla terra &c.
Che si no porti il pretio &c. f. 1. V. 12
Se malanno porta l'anno &c. f. 3. V. 4.
Che si possa stimar la terra al primo pagato &c.
Se la vedoua, o nel restante &c.
Che si spenga il fuoco &c.
Se uno, che si giunga &c. f. 3. V. 4.
Se starà 10 anni in galea, per non dire in vita, che non
sia uno del morto in uno del vivo. facendo &c. f. 1. V. 12
Guardar Lieti alle di carcere &c. f. 2. V. 1.
Mantenere (la si prega male) vendine &c. Collapen. cui
Contra facile Scito. Item 5 cui V. 5.
Che si venga la contra. Rubrica. vendi. f. 2. V. 4.
Che si venga la contra &c. f. 1.
Che si venga la contra &c. f. 1. V. 10.

fmelicare

fondare e mandar in Rovina Ben. Nic. 2. 22. 42.

—— in giuoco Ben. Cinel. 2. 196 p. 2.

—— alle giuocate.

—— a Giuoco. Ruc. 4. 2.

—— a Giuoco

—— al guadagno del Ferri.

—— a dar da ridere a Giuoco

Diventar un ragazzo da lavar co' piedi del Foja

Saper come stringono i cappelli.

Diventar Vescovo di campagna, che dà la benedizion co' piedi

Fatti aprir una Bottega

Saper come (

Fare un salto in camera ajutare.

Rigettare sopra un letto a tre colonne

—— sopra il letto di Bisanzio

Esser raccomandato alle buone forche

Far un salto, o restar a piedi asciutti

Far annusare con una carica di pepe

Andare a monte Tordi

Andar a vedere i pesci in galera

Vigilia (a un certo giuoco

I

Ignoranza

Animali, che con la vista non possono gli animali Bova Cal. 1.25 S.

E non la vide una gatta Pont. Lat. n. 152. p. 56.

Per una pecora n. 651. p. 55

Avrebbe voglia d'avere mangiare un cibo di fave. n. 65. p. 64.

Un porco per le spese n. 185. p. 185

Non conosce il Sacro le pertinenze n. 139 p. 113.

Egli che non sa le Lettere Vitry. p. 1. 1

Non so mangiare [illegible]

Non sapeva veglie le veste p. C. Mauch Cap. A. 1. 65

Male governato non vogliono un Savio. Governar. Fior. G. 1. R. A. 1.

Egli ignorante in chiesa A. 2. 1. 9

— come il cavallo del regno: n. 2 Lettere di Cesare. Nuovi p. 13.

— morta testa (senza lettere) cioè

Ignorare come se [illegible]

Non sapere ogni cosa, il padre non sa niente. Pont. Lat. n. 1. 1. p.

Ignorare, e non imparare Oggi sul Granaio. Mauch Nuovi Pr.

Un [illegible] quello, che non sa. Cat. A. 1. 1.

Non sa la Sacra prima di Dio. Lezioni per protocollo Mauch. Nuovi A. 1. 1.

I

Marchesita.

Far come la foglia, che si volge ad ogni vento - ang. a bado - S/A.
Fare ad libreria - Fare vivere a spese di altri.
Far di una lenzuola
— Cigno di mala vita, che va a vento (ad. degli sfr.
per a me è vento, a me è fumo - A. 13 - /.
Le mode non mai vanno sempre con le vele ad un vento, e
allegra variate, secondo le stagioni il vento - A. 4 - (-/.
Va appetto ai cavoli - A 4 - /. 12
Far come Marmora del Fiorito - (Ital. Farsi A. 1 - (-/.
Fiutar mantella - (spiritosa) ini.
Fatti, che non ha nome - Fatti di nessuno Proverbi ini.
Volare in fare a modo fino - A. 1 - /.
Voltarti ad ogni vento - A. 4 - /. 1
Mandar d'una bocca e volta, e piedi - ini.
Far più burattini, che fanchi - (Ital. Aver A. 1 - /. 1
Molti te ne fan come la luna, ogni mese di nuovo giorno
ora - A. 1 - /. 12

Sgrovinare

mangiare „ o aver mangiato merda di Sghetti.
Mar nel segno Sgrovamente · Lesch. Lor. M. 3 (-3.
Sgrovetti. „ di cibo Legume appiccato alla pentola, o altro appiccato
alla prima · Lesch Arch. M. 2. (-4.

Sgrovigliare un voler trarre in arrota Lesch. Arch. M. 1 (-1.

Sbrogare · Sturmentare

Far pentimento altrui Lesch. Sgra. M. 2. (-2.
Sbrogliare, come fare d'Aceto M. 2 (-3.
Staccare altrui un pentimento ingrato, o di cattività di Matrimonio Lesch. Sp. M. 2. (-1
Saper fare Sbrogli, cattivi pentimenti, Matrimonj, Interessi, o di
cattività. Lesch

15a

Segnatura

Libri di stoppa di diverse forme Num.° 3 - 1/3

Tavole nere, e bianche pezzi N.° 3 - 1/3

(Già ricevuta per via di [illegible])

Specchiere diverse

Specchi a cornice dorata grandi Num.° 4 - 1/2

Due ritratti Mandati (di) A. B. S. I.

Innamorati. Parole d'innamorati. Parole amorose.

Rubacuori
Rubalarme. Facciafine A. 1 C. 12
Zodiaca di gioielli. A. 13. Lire
Spaccagioielli. A. 9. L.
Occhi di lucciola. Tormenta d'amore. A. 5. C. 10
Bocca mia bella, da gioielli. Ai

Lodare - Laudare.

Dar allodole, e cicala - Bellini. III.
Porre alle lodi sul petto delle stelle.
Dar qualche allodoletta - Cap. a Sale. 47.
Dar la loja. c. 67.
Dare la cura delle allodole Firenz. fur. p.
Lusingarsi il padrone. Minucci Not. Dec. 2. Nov. 12.
Por colle lodi nel petto delle mele. Cocch. Dor. prol.
Andar facendo Lagrime. f. [illegible]
Ugner gli stivali. Card. Cor. [illegible]
Soffiare alcuni, perche più facilmente si corrodi. Card. Bar. [illegible]
Celebrare alcuno alle panche. Card. Op. [illegible]
Por in cima Buon. c. 1. l. 4.

Tal che più li resta, più s'inbratta. Bolzoni.

Furia · Espressioni diverse.

Esser furioso più, d'un Bergamo.

Io vorrei fare alla roccia, dice come l'ortolano, per andare in quel giardino, che v'è sempre aperto un fiore. Lan. a Sal. 12.

Menare altro, che mare. so. Scen. 5.

Cuocer la rabbia nell'ossa. 12.

Non saper che i ragnateli facin la rete ai pennecchi. Cin.

Pigliar certe furiose risolute, che danno ragione ad ognuno. Salvin. Disc. 3. 1. 273.

Bevere la quarantina. Bell. Sorg. 11. 11.

Metter il Diavolo in Inferno.

Congiurare i marrani. Franc. Sac. n. 100. p. 96.

Giocarvi al leccone. n. 45. p. 143.

Aver la ventura nera. n. 246. p. 163.

Dar la mossa alla giumenta. ivi.

Dare nella Lucerna. n. 246. p. 163.

Portare altrui la nave per la burrasca.

Far un dito alla Guardina. Lasch. Cinod. 1. 5. 15. (Mantov.)

Uscir via, come se volesse a fare gli abbracciamenti. 1. 5. 16.

Dondolarsi in cuna. Lasch. 1. 1. 2.

Far fuoco in culo. Lasch. Sonn. 1. 1. 3.

- cavallo (Gelos. delle donne) Lasch. per 1. 1. 2.

Aver il suo stomaco di vetro, per vedervi come si digerisce (Gelos. 1. 1. 3.

Menar la vacca. Alleg. 162.

Scorger una cosa di 4 occhi. Lasch. Cinq. 1. 5. 16.

Stare a dondolo su alcuna. 1. 5. 15.

Far fuoco da applicarsi in una posteriora. 1. 5. 16.

Sognarsi il suggiacchio in la sua gatta. 5.

Far cibare il Babuino in Arezzo. Lasch. Sonn. 1. 5. 16.

Scottare. Lasch. Cinq. 1. 5. 15.

Scultura Todomistica.

Sumer ten ol cubo una zanpogna Bradini. 115

Mutar Co e in i alla todesca.
El pastoral in man gli da appostio } Bradini. 116.
Cavalcar volentieri il mulletto.

Andar in zocchi per l'acciuta.

Per signore d'omini. Bra. 116. N. 63

[unghezza di tempo · e lungezza [illegible] tempo.

Entrar nella grazia del diavolo Sforza lib. 1. nb. 13. . . . v. fin.

moltiplicar in infinito · n. 4 · 58

Non si preveder l'ora di Calone · n. 4. 5 ·

Lunghezza · n. 4 nb. 5 · v. fin.

Stare a Cellere Franc Sacch. n. 155. p. 55

Spanar per lunga · n. 46 · p. 157

Stitichezza Firenz. fol. 5 v

Fare una ristia · p. 6 ·

Fare in grandis superstizione

Fottere nell'un ore' une

Far un infenocchia

— una finocchia.

Far, come i ciechi da Bologna

— la vecchia da Verona.

Fare una tintara.

— l'opera di carta pecorata

— una cosa, che non ha nè in capo

— come il nuce pallonaio (che non ha nè principio nè fine)

— la favola del uccellino.

— il libro de gente.

Far una fantasticata

Aver un cio, e pissiare molto. Franc Sacch. n. 190. p. 121

Indugio pigliar vijo. Firenz. fol. 1. 13.

Entrar nel peccorone

— nel pentolaio.

— in su una resta.

— in una girandola.

— in un ginepraio.

— nelle strette.

Dar in pecora.

Sfinestrata. ferr. 4. A. 3. sc. 2

Lunghezza.

La festa è per durare più, che l'ordinario. Bern. Orl. 1. 4. 4

Andarsene in giù

Menar il can per l'aia. Fiend. Rim. di M. Cl. 5

Vendere la pietra

Mandarla d'oggi a domani.

— La Croce a Lucca. Rim. Burl.

Esser più lungo, che'l cerretto lungo

Quanto ha a durare questa raccolta.

Menar di colle in piano. Bern. Orl. 3. 5. 19.

Rompersi l'acconciatura.

Dare, e far una stampita.

E' non ha fatto la storia intera.

Dar l'erba trastulla. Rim. Burl.

— pasto. Lui.

Tener corde in pastura. Lui.

— in pastura. Lui.

Sarà gettare.

Andar appuntando colle a colle. Buonar. Fier. 3. 2. 18. 2. 11.

Dar colpo a vuoto. Ariosto.

Dare, pioni. Cecch. Dot. 4. 2. 2.

Mettere tra' denti. 1. 3

E' vuol aglio, e aglio a ragunare. Prov. M. 4. 2. 12

Dare in corta in pastura. Cecch. Agli. 1. 2. 2. in pasto. Buonar. Fier. 4. 1. 1.

Tenere disteso in pastura, e ragunar aglio, e cialdoni. M. 4. 2.

Far una fattura. Cecch. Servig. 4. 1. 2.

A dell'aglio. M. 2. 1. 3.

E' non c'è tempo da mettere a cavoli. M. 2. 2.

Questo è a fare giubbetto lungo. M. 2. 1. 4.

Far sopravvivere alla madonna. M. 4. 2. 1. 6

Dar principio lungagnola. Cecch. M. 4. 2. 1. 12.

M. Lo non presumo di cavarla più corta senza rivederne. M. 5. 1. 3

Segue a pag. 160.

→ Sforta'.

Saltar la granata.

Rotarsi il mantello della Sforta'. Fed. Ort. f. 1. 1.

Gennaro

Per più diretto, che Gennaio detto vaga; cad. di f. 1 (b.
Per la un ducato di Luglio. Cad. Ott. f. 13 / 8.

Gennaro

Che è stato a un pelo per concludersi Ducati (b. f. 1 /

172

Fabricio

Coppa vidrata di Piacenza Bolini 104
Pesce a fantasia 103
Pesci Piacentini Franc. Cucch. n. 24. p. 129.
Carli, come morto. Cap. 2 Mala. 34.
Star malinconico, e pensoso, come Egli facesse notare di
Fiorello Fior Romano. Stor. Rom. n. 158. 2. 12.
Spostarsi il capo. n. 104 p. 65
Fuoco a che la pietra
—— di bocca [illegible] n. 1 13
Spegnere il lume [illegible]
Stendere [illegible]
Scuotere il capo A 4 C 11
Insolare, o Insolarsi. [illegible] A. 3. C 4
Torcersene Oppio, e di che nasce Opio Stor. Nat. n. 202 p. 104
— con la bocca nel basso.

M

Malattia

Un altro mal la stizza
Più altro mal la rabbia
Fivre, pedoni Fievre rouge
—— il gavocciolo
—— il mal della gavida
—— il mal dello stizzire
—— il pizzicore delle
—— bile, mal di testa

mal di un vaso, che fa il suddetto
Mettere prigioniero d'un altro
Il male non sta sempre, dove si posta, perché in su gotti
Il male c'è poco
Avere una ricetta di più mesi
Amare, come una lucerna (segno d'male)
fare una cavata fuori (cavadenti)
— far dritto a diavanzo
Non è male del Prete se gode
Pfui sono Parole
— voglia a vomito
—— vaporoso
—— intermittente

Sfrondar, Lo male, Potatura.

Sfrondar per i arbori - questo, e quello Stelline 141
Fuor il male in boca, e bratsa a mano. (Ogram habes in ventre longa fame.
_____ e l'altro a mano Stelline 141
Sfrondar de fruttari de pezzo 143
Sfrondar le cime Bern. Orl. 1.25.7
Per mala testa (tenerar diverbio)
Sfrondar le cime di rami Boccaccio
Tagliar le legna in capo ad alcu
Tagliar le capo
Levare il capo.
Levare il pelo.
Portar via il pelo.
Scimeggiare da fatti a alcuno Cant. a Carlo 63
Tagliar le legna addosso Franc. Sacch. n. 105. p. 75
Le legna non la fan, e li fa rompere il dosso
Dal pezzo sottoni, ed e' pieve di cadicelli Stelline 141
Sfrondar la campanella Buon. Fier. 1.18.p.3.
Si rimonda di pina di cerfoglio ed il fior. Sacch. n. 62. p. 34.
Scotter l'ala (mender diverbio)
Batti alle gambe altrui Buonar. Fier. 5.5.A.11.64.
Tirar scendenti attraverso in
Gridar altrui da vino addosso
Dispar altrui contro la verità. M. 3. c. 4.
Dar la lingua per angue Bemb. 12.c.
Far comperi a prezzo di libbre altrui Sacch. Rag. t. 3. c.
Batti che le mele Lingua Pace accende fuoco. M. 3. 10.
Mette altrui a parole. Sacch. gio. A. 11. Cic.
Si non gravabor, e ne nimis, ne vere te dicere possim
mentiri. M. 11. 15.
Lingua tagliata
Mordi le fatte di detto ad altrui
Dar mala voce

M

Medico, medicina.

(Saper fatto medico a mente Ricett. del P. 35.
Un medico de iure confessore. Trat. cur. n. 150. p. 183.
Non saper trovar il polso alle giumente. n. 135. p. 139.
Procurare l'orina. p. 36.
Fidare alle cure. Pirot. fac. 3. 1.
Oche cura da cattar Troja. ivi.
Ch'vol, d'una piaga sfogli ben, pigli con il medico, e dimandi
guarir lo piaghi male. 5. p.
Medico la corte. 5. B.
Ver più segreti, ché non ha un stagnaro.
— più virtù, che la Scolastica
Aver ne' cervelo il Practico Bivonav. Fier.
Non ha in questa terra medico, che s'intenda d'orina d'altro
appresso a cittui. Boer. 5. 8. n. 9.

Far come quel pinzegno, che vedito che gli pa' rotto il capo, e corre
a casa per la calzetta. Pirot. fac. 12. 1.

Far una curta con una cotta di cavol e capuccio. Pirot. fac. 5.
Da, altra gli dini, ora che gli è nugolo. 5. B.
Cargli una mezzina, che le neve in chiesa (con licenza di V. S.
s'io gli le fatto mangiare i fonghi velenosi, io gli le
trovato anco la pietra di Bezoar. 5. 8. n. 6.

Mangiare, Verg., a morso, pascere

Tuffarsi nel pasto all'intratto. Bib. Verg. B. 50.

Mangiar come un orbetto. B. 95

—— a bocconi

—— alle mani, e alla barba del convitato

—— a crudo

—— a cotto

—— a ufo

Mangiar per vendetta. Bemb. 1565

Mangerecce, Varch.

—— l'uva di fratticaia

Far buona cera a mensa. Bib. Verg. 95

Mangerello, quadretto di vitella. 46

—— l'ofa, e l'ofame. 213

—— l'anca di dietro. 216

—— in un boccone, o come non ne fosse nulla. 70

Aver pagura di fede, e non voler entrare se il non vede

fare e vedere vuole ogni

A chi tutto vuole, avviene spesso, che non ha nè una cosa nè l'altra

Fare come il topo in, il formaggio

Fare prima credere delle mani, che degli occhi

Fare fredda cera a uno, che ci fosse caro

Tornare le mani, Salvini 213

Tornare a mente, o a memoria, o a mente parecchio, 70

Un fare accorto, e avveduto, una persona in fare alle sue cose

Fingere per le persone di non vedere. 216

Fingere, o fare vista di dormire, di non sentire una ingiuria, o torto. 152

Fare a capo, o capi. Bib. Verg. 101

Fingere di dente. 216

Condurre il pane a fine. B. 90

Scappare a uno

Fare un lavoro, come fanno i preti e...
Fare il gentiluomo - v. 56
Fare la spesa di bocca, che intendesi di vettovaglie - Bocc. - 2.261
Cavar il corpo di grinze.
Vendere vino, fatti cattivo.
Dare il mangiare, Gelare, di chi si credea, dove il fuoco vada fuori - Vit. - fac. 2.2
Uscir di ragione a voce - Bellini 26
Gli non ne trovò mai ragione - Fior. - 56 - 17 17
Ho un fatto, e mi sta a cuore - Dav. - Guer. - n. 51 - p. 69
Ingrassar di grasso - n. 166 - p. 177
Cavar il vaglio - Cavar il comandamento dalle ginocchia - n. 105 - p. 177.
Trattarsi in forca, come se l'avesse a fare giudice sua vendetta - n. 115 - p. 191
Facciata in faccenda - n. 124 - p. 2005.
Star alla pappatina - n. 151 - p. 214 -.
Fare amor il fuoco sotto - n. 111 - p. 89
Far della malinconia - n. 156 - p. 203
Fa ufficio della gola quando va a colazione, pranzo, merenda - Vit. - fac. 21 - 2-2
Allungar più ogni, che lungo (Segretario) -
Il voglio offerir a vivande, che le vivande offeriscono alcuni - p.
Empiere, e aver fame di pettine - 3.12.
Aver il mal del Segretario -
Aver il fianco da Re -
* Andar alla grolla.
Andar a vendere a Terzinghi
Gamarsi a cotto - Buonar. Fier. - 5 - 1 - 8 - 7 - 16
Far vita piena - Buon. - n. - 1 - p. - 1 -
Fare d'ingegno - Buon. -
Fare a fede fare Nardi a Firenze da Bellini - Vit. - fac. - n. - 1 - p.
Fare Adio non fa mai grasso - n. - p. - 126.
Allungar un passo - Buon. Fier. - 4 - 1 - p.

Avui una pena, ahir i dissa. Stroj. fol 43
Certes venir vegua a la vigila. Cond. fol. 63 Lop.

Arnaldus rure, e dejunat. Guardia. Tragedy A. I. sc.
Gretti pepperen nun dejunat over nothe fede. ten.

M

Stangia molle, Lignare

L'asciar maggio, se è avanti che fiorisca. Firenz. fol. 5. r.
Fer la diesa col capone. Bellun. 14.
Si prega è più magro dell'ordinario.
Stangia de vigne.
—— pane, e stella.
Far la mare
—— corrette.
—— la cena di Natale.
—— vigile non comandate
—— più vigile, che non fa il calendario
Non ne vivendo una mosca. March. Urg. A. 10. 6.

Stallare alla molle. Trent. Stat. n. 160. p. 161
Sbarbicar le gengie con la cuna mimigliata a uso di Lavignadori. Firenz. fac. 1. 1.
Se cala è più costoso ordine, che l'Avvento. fol. 12.
Si trova una pene, che la pena un Ducato stampato. 6. p.
Fare viete assegnate. Trent. Stat. n. 176. p. 64.
Sbarcellare. Firenz. fac. 6. 1.
Se le fa proibito lavar vena, quando se vedrà, che non è stata
mai vna di Lavare. 4. 1
Far fare a se se' Cabelo, e la Porcina (Mar a trovla
Pesce voglia di mangiar) Romano. Fac. fol. 1. n. 12. l. 6.
Lignare a Canti tondi. 1. 4.
Fue che si lavorare per mezo d'altri tondi, e taglare. fac. Ser. 6. 4. 6.

Stare, morire, perdere

Stare in fra Pagura
— al Calderone di Salsiccia
— a Catinelle
— a Letto
— a Tavolino
— a Carnovale
— a guardar Carta
— a guardar Letto
— a parlar a Billete
Aver il piè nella fossa
— la Testa nella Fava
— un piede nell'Orto, e l'altro nella Sepoltura
Aver l'anima co' denti
Stare col Cimitero
Aver il Pollo pesto
— preso al Lumicino
— via là via là
— all'Ospedale
Stare per cader morto
Stare le calze Lucch. Convers. Ch. 1. C. 3.
— al cattivo
Ora nella morte vita Franca Dem. Pr. 1. 4. 13.
Studiar a ingannare i Pedrocchiani
Star ad Agonia Lucch. Lucr. 1. 2. 1. 6.
Lasciar la Testa del Forziere Segn. Pr. 1. 21. 64.
Lasciar l'ultimo Doppio N. 4. 15
Andar con gli angeli a vela 1. 4. 90. a Salvare Conf. Ital. L. 1. V. 2.
Andar a casa calda
— a casa maledetta Pros. 20.
Esser alla candela.
— a paniella.
— a Stato
— al capezzale.

La morte gli ha addotto un vnano Vera · 61 / 25 · 90
Vivere morte se stessi
Esser con la vesta in spalla · 2 · 3 · 41 ·
Lui è morto, vogliasi il diauolo · 2 · 11 · 40 ·
L'anima vsine insino alla bocca de corpo · 2 · 25 · 14 ·
Esser Nicolò da Modon · Vera · 2 · 37 · 9 · 57 ·
Far degli orecchi pere a vescovo
Dare il crollo Vera Cr. 5 / 4 · 5 · 12
Fare della cosa vn monte
Dar pulcino all'oca
— la vista agli occhi
Con la vesta a mezo delle ciglia 2 · 4 · 11 ·
Fuor l'anima · 2 · 5 · 19
Tirare tra vili · Vera · 2 · 5 · 20
Stimare vn pomo e spesso fiorino 2 · 5 · 14
Per ordinario più la, che il contrario Vera 2 · 4 · 12
Essere più di là, che di qua · 2 · 5 · 14

Meraviglia sopra

Far crepeli delle sfoglie. Vedine 1863

— le Simie 1875.

— i maiz 1881.

— del sopraffatto. Vedi Vol. I. n. 44

— le maraviglie Vedi sopra

Per, vedi che la se mette ne cima Vedi Vol. II. [illegible] 2. 7.

Pimento, vedi in voce di [illegible] n. [illegible]

Spinetti le vende per maraviglie. 5. 8. [illegible]

Fai come, marinate. Vedi sopra n. 34. p. [illegible]

Marinate n. 162. p. 164.

Bambellare, vedi in voce. n. 162. p. 150.

Tartufare. n. 220 p. 1044.

Fare pezzi in varie maniere. n. 135 p. 119

Far rasegnate n. 599. p. 5'

Parmigiana, Fritti, pesci di maggior misura. n. 165. p. 153.

Friccando. n. 1161. p. 101.

Fare torte varie. n. 1100 p. 130

Fare a guisa di calza. Vedi sopra n. 2.

Scalongare se la pasta diventa [illegible]

Fare pesto oppure la maggiore in vol. libro di manzoni n. 2.

Fasciare. n. 1.

Quello [illegible] che deve pesare di sopra [illegible]

Rimettere in, dove [illegible] n. 102 p. 6

Cavare dinuovo del fuoco

Usare, e cavare del terminato

Fare guarnello come se il pesce vuole esser con maniglie [illegible]

Finaccare

Finocchiare. Non. Fr. ...

Non mi morte mai care, ch'io non volgi del suo pelo ...

Fa me fare metter le mani a dosso, che vorde Finocchi fue ...

Fa te dire non ti poi, se non me lo dicesti ...

Fa testamento.

Una finestriglia di vinaccia. Finocchio Fior. 5. d. 3. d. 6.

Fin'a' ottimo a vendere ...

Fior d'ghiaccio, e fragole, e ...

... a vendere ...

Membro sinistro.

[illegible] Pazzaglioni · Fran. Cost. · n. 62 · p. 134.

[illegible] parrucca · n. 225 · p. 181

[illegible] mazzafrusto Hel. · n. 150 · p. 91.

55

Pazienza

Chi mai si marita, non ave mai di pazzia Firenz. fac. 3 5.

Li parenti vanno non potiamo dire un tutto, che pecchi niente meno,
non abbiano la libertà di pensare, che pigliano un altro.

In quella casa è pena pace, dove gallina canta, e gallo tace.
La Moglie è il vero principale. Cauch. Mot 54. 2 c. 4.

Di compagnia si cammina di pazzia fuora, che avere la pazzia
agli stivali, fora meglio immerdarsi. Firenz. fac. 3 5. (detto di chi
si vuole un altro, che le faccia per strada, e vuole pensi lui per
suddetto. Firenz. fac. 3 5.

Una gravezza data a un uomo, un meglio, come dice un proverbio, che
non la vuole, che tutte meglio pensato uomo, e pensato [illegible] Firenz. fac. 3 5.

[illegible]
[illegible]

Di questi pazzi ne sono pieni gli ospedali. Buon. Fier. 4. 1. 2.

Tal, come il formaggio, che mette capi di pazzia in forno, e mai non si
cotta agli. Firenz. fac. 3 5. (detto di chi non si marita)

Quante almeno di capretto. (Porta Felice) iui.

Come i Turchi sono rotolingati ora di nuovo, perch'è entrata con Selim
Cornaro (Cod. Sp. M. 9. b. r.

Ho da dal, che (in fin) e che le porta per bocca, vuol dir la
dota. Provert. d. 20.

Dio ha gl'uomini, e il seppajano. Cauch. Mandr. A. 1. 2.

Del poco, e della moglie si può essere liberale con ognuno, perchè quanto più
ne dai, più ci ne rimane. Machi. Uff. 3. 5.

M

Lorenzetto (Brigadiere)

Memoria de Fiadores

Copia de dicho [illegible]

Otra Memoria [illegible]

Otra por la memoria. Mem. S. A. N. 1.

Magrezza

Parer nutrito di buio · Buonj · Mf.
Pasto il sole e le stelle e la luna · Beoni vini
Esser grasso come una botte

Fabula Galeota Varroni

La Lepre nasce dal topo
Il lupo non cacia agnelli
La colomba non nasce dall'aquila [illegible]
Il ramo [illegible]
Ogni uccello fa [illegible]
Un di gallina nasce [illegible]

Scaglia · Forza Vettori ·

Chi potrà un dì di Berta, e di Bernardo · Trad. cant. 2. st. 30. p. 96
Bisogno fa trovar la vecchia · Cerch. Dot. A. 2. s. 5.
Bisogno fa trovar la vecchia / ma spesso vuole astuzia, e sodezza /
Esser cornuto dal bisogno · Cerch. Mos. A. 2. Sc. 1

Ciò che sogna una gru è ostinato primo in aria Cerch. Sogni A. 5. s. 6
Giusto che la gru sogni, mai sarà la sua Cerch. Sogni A. 1. s. 4

Noja Anrojare.

Bläv viadica. Cam. a ball. q. Vinv. fur. p 6.
Ske stradicame d'quelo Vinv. fur. p 12.
Quanto ha a durar quelle Facole 12
Secame un altre vinetta, che Magl. N 3. 6.
Je Vrote condimente d'quelle de vinetta Vacone. N 4. 6.
E pur poetica. N 2 6
Dgne cito rifferica, mangiarono tutte, e nessuna a dirgo fosse Lor N 2 6.
Vor Cervicie N 2 6
Pepe macinato Gbl. N 1 6
Vor la testa Vasi Grand. N 4 6.
Empier gli orecchi Grand. N 1 6 6

Pepe fradicio, cioè fabbe Vinv. fur. 12
— Mace. Gbl. Vogl. Vist.
Star a disagio Gbl. Cor. N 3. 6.

Verbo · Nautical ·

Che fare, come in gola · Cant · a Dado · &c ·
Al Bagolino Cacch fare A H &c
Un Cap Fig, che non Corrotto Scuro Cappuccio Cacch. pre · E 15 · V 16

Segare
Cur se va' se negative ·
Passi d'altro parere Cant de A 5 · V 3
Confrontare Cappello Negro &c
Cedere a Fazzetto · Cant accordarsi Cacch fare A 10 · V 3
Segare e Cedere del primo · A 5 · V 6

Sovrike Sorte.

Gar puedde morir da colpo franch. fig. B. 4 / da ictum ici.
— che no le pigli, che da colpo (rad. ict B-y / 6
Fram. Chelico (rad. ictp B ...

Sinolo comune
Par le male cose - franch. fig. A. 3 - N. 5
Raccontar le cognizioni in capo franch fig B 1. N. 1
Fa nuova non fia da capo. franch. fig. B. 7
Gli parve che gli fosse dato d'un coltello nel cuore. Hore G. 7. N. 5

Foglio Settimanale, Medicinale

Fratturarsi la mascella Ben 1ª 1.25 gr

Battere a mar piede — me ne vo

— dito come un ceo

— che mai a morte [illegible]

— cotte

— in mare Ben 1.25

Bar a vedere le pine 1.25 gr.

— me un stizzo, appoggiato al muro

Fracassare il vetro

Lasciar passar l'occasione

Essere un cervo di ferro

— di bronzo

Fare alle pugna.

Domandarsi se fare a me me ne

Fare il capitano

Far conto

Far conto che un [illegible]

Vacillare certo o a voglia [illegible]

Rimanere al caldo come [illegible]

Rinchiudere la mente

[illegible] che [illegible] non [illegible]

Fra lui [illegible]

[illegible]

Se non vuol dire fatica in questo mondo non si vede

[illegible] che [illegible]

per alla

[illegible]

[illegible] come [illegible]

— come [illegible]

— come [illegible]

un dolce pieno, e dire di [illegible]

p. 20

Segue

Oper schiuma, calle, pezzo de poltroni.

—— poltrona in crenisi

—— di ventiquattro carratte

—— di vacio segna vacio.

—— più d'una amica con fra di C.

Madonna Teresina, de si Veneziana a fior in pezzo

Andare a mondo un morto

Non dar retta nel culo a Sabbucco.

Non guadagnar l'aqua da lavarti le mani

Mangiar il pane a tradimento Buonar. Fier. 3. 1. 8 Clis

Voressi andar in Paradiso in carrozza

—— l'uovo mondo, e sodi di più.

—— il Turco in cristiano, rinnegato.

Oper un Felarina.

Lavarsi le guanti.

Non pigliar semolo.

Star al fresco e segion pari Buonar. Fier.

Con le sue pie, che pozza pure sfracellarmi gli occhi.

Oper fatto di fiato.

Spropriarsi i denti Buon. Fier. 2. 15. 21

Tenersi le mane alla cintura. 2. 30. 25.

Star con gli occhi aperti vedere d'ogni e numerare i correnti 3. 7. 56

Posteriore. Buon. Fier. 1. 8. 2. 1. 1819.

Scapolare. 1. 1. 1. 1.

Guardarsi oggi. Ora a poco. 1. 1. 1. 1.

Star in cucina a pistar pepe, e garofani. Guardarsi. 1. 6.

Oper fatto il culo al culo, come le rondini, per il troppo caldo. 3.

Starsi più al oggi, che al domani in dispetto.

Andar a zonzo. Buonar. Fier. 3. 1. 1. 2. 1. 4.

—— a spasso. id.

Fuso il fuoco

Segue

segue

segue Se sta ben mi impara. Stender. fior. S. n. A. 2. . . r
Prender sotto A. S. C. p. . . .
Segno dolor ben avere i suo respetti. S. n. A. 1. r 6.
Non far nulla, e dir empara. A. r
Tener le mani a empolla. ivi
Cogitarsi nel letto a suo volere. A. n. r 6
Anzichè. Cerch. Pic. A. . . C. 3.
Di ne a far, non torna. Cerch. Frag. A. . r.
Far pitoffre. A. S. r. 6.
Gli è bene, che se si vuole a conciare col Bordello di Frigia
Gli, ma per certo Cerch. Case A. S. C. 4.
Salvarsi mangiar cosa perduta. Cerch. A. S. V. 4
Bandolotti A. S V. 3
Fatti a bandolo Cerch. Fas. A. S V. 1
Far panezzia Cerch. Sp. A. S. V. 2
Non tutte d'di in su la panca del Procuratore a sedersi Cerch. Penit. A. . . V. 3.
Da casa fondata, di sotto le pietre nel cerchio Cerch. Pr. A. . . r. 3.

1264

Fare - Fare. Avvertimenti.

Fare arte in su' le corna. Buti purg. 12. 14

Fare favella ad uno. Bern. Orl. 1. 18. 25. Franc. Sacch. n. 47. p. 151.

Fare su' le corna. 1. 20. Sig.

Fare come la pecke. n. 1. 1. 16

Fare cattivi remici. Franc. Sacch. p. 70. n. 3.

Fare male a uccidere un divino. n. 39. p. 71.

Fare il bene, che vuole il cane alla spada. Sacch. Fior. B. 4. (B.)

Fare una bona regola nella dolcezza (dolciata) (Sacch. Fior. B. 1. 1.)

Fare almeno una cosa. (B. 2. 1. 3.)

Fare vedere altrui un cattivo animo. (Sacch. Fior. B. 3. 1. 5.)

Fare cattivo viaggio. Pand. Sig. B. 1. 5. 1. 13.

Fare ritto il poggio, che si possa. 3. 5.

Fare più diletto di qualcosa, che Gennajo delle rose. Sacch. Fior. B. 4. n. 1. 2.

— amici, come cani, o gatti.

Fare vago di qualcosa, come i fanciulli delle noci. Franc. Sacch. n. 112. p. 146.

Fare fare uccidere qualcuno. Fiam. Sec. 1. 8.

Fare giuoco del matto. Sacch. Rag. Sig. B. 5. n. 12.

Fare vago di qualcosa, come sono i cani dei cattivi. Fiam. 3. 1. 1.

Ostinazione . Ostinato Ostinatezza

Non gli li poteva dir cosa con le buone. Bern. Or. 1. 10. 12.

Aver fermo il chiodo. p. 285.

Esser provvisto . comp. a volta. gl. Ippolito come una volta

Star alla dura. c. 94.

Esser capitato . Buon. pr. 4. 2.

Esser stato in qualche luogo, da non ne lo caverebbe il taglione 4. 4.

Gli è duro fatica muovere una macina. 4. 6.

Se ci si mettesse il mondo. 5. 7.

Ostinatissimo col martello.

Cozzarette co' capegli.

Fare una scoppio con le dita.

Voler stare a paragone.

Esser capone. Buonar. Fier. 5. 1. 11. p. 81. Malm. Comp. 1. 6.

— Fortezza. com. dis. 8. 1. 2.

Ostinato spesso combattuto alla fine si vende. Serm. 298.

Si pone alcuno non sa stare in piedi, se non vacilla. Buon. Fier. 5. 1. 11. p. 81.

Quercia pietrosa nipienzosa ecc. Buonar. Fier. 5. 1. 11. p. 82.

Non sapere cavar il capo del forno. id.

Voi la potete ben durare. id.

Non ne volere più uccia. Buonar. Fier. 5. 1. 11. p. 81.

Non esser uomo, da cui si possa guidare. Buon. Fier. 5. 3. 1.

Per forbice. 4. 1. 15.

Negare Esser in su lo negativo. Buon. Fier. 4. 5. 1.

Non si dee non nel caso, si può andare in là la prima parola

dunque. Buon. Fier. 1. 1. 1.

Ogni uno. Buon. Fier. 1. 1. 1.

Un capriccione da non ne cogliere nel fatto. c. 4. 13. 1.

Venire alcuno più duro, che le pietre. Buon. Fier. 2. 1.

Fare il sordo.

— dunque su la ordinaria. Buon. Fier.

Obligare su pegno. Buon.

Bradore
Bordeta

Bordar, che la pora il quadrino.
Mentre pioveva el cane, la lepre metteva Bordine.
L'indugio piglia vizio.
Chi pue far oggi, a che indugia a domani.
L'asino non conosce la coda, se non quando non l'ha.
Il tempo passa, e non ritorna, più diligente è colui che adopera il tempo.
Più presto che prima.
Da un pezzo e non finisce, se ne stretta per il capo (cap.) a stallo.
L'ozio conduce (trigia) ai
Il tempo va, e tempo aspetta, tempo perde. Fiorent. fac. 13.3
Bisogna che pora giudizio.
Perdere l'occasione.
— la ciabatta.
Tardi torno stando.
Ogni dì non è festa. (non rompar mai staf.)
Non è tempo da dar fieno all'orbe.
Fa come quel Perugino che rubbò, che gli fu rotto il capo, e corse
a casa per la celata. Fiorent. fac. 2.1.
Perder una lepre-ormai grande per seguir un corvo — che
fugge, e pur raggiunto più che calà — romperti la persona. Diceria
Fior. S. p. P. 1. 2.11.

Prefazione

Coglierà.

Battere il ferro, mentre ch'egli è caldo. Bern. Orl. 1 26. 17

Battere prestr il pane in forno. 1 17 15

Fare [illegible]

D'venuto a Puglia. Franc. Sacch. n 312. p. 217.

Vedere il Cielo n. 105 p. 11

Il maestro lavora (facendo in proposito ec.) Firenz. Giu. 5 7

Giugner più a Ponente, che l'antico. Bald. Navig. 11. 71. Cond. fol. 6. 1. 6.

Venir più a tempo, che la primiera in sul ungheresquato

Coglierla. Bisticcio Fior. 2 1. 2. 4. 1. 8.

Raccomandarsi al Cielo. Cond. Negl. 8. 4. 1. 10

Bisogna pigliar la occasione, quando ella viene. Cond. Fond. 8. 1. 1 p.

Talcosa viene in taglio all'improvviso, che non viene al proposito.

Sola in vita sua. Cond. Ag. 8. 5 1. 9

Giugner contro l'aspettato. Cond. Disp. 8. 12 8. 9

Fogli di carta. Cond. Fior. 8. 1. 1. 6

Il Lupo, e l'agnello fanno pace alle volte per non fare [illegible] 1. 9

Ricordati che una volta senza più tutto avvenire, che la fortuna si fa alcuni incontro col viso lieto, e col grembo aperto: la quale di allora non sa ricevere più trovandosi povera e mendica, di se e non di lei si fa a maravigliare. Dec. g. 7. n. 9.

Usa il beneficio della fortuna, non la lasciare, perchè incerto, e che vegnendo meno. [illegible]

210

Pazzia . ofter pazzo , impazzare .

Mettere il federo in bucato .
La materia torna sopra il matto . Borri . Art . 1 . 5 . 48 .
Aver il cervello rotto dalle zigrinate . Bellini . 1492 .
Cognuno ha la sua rotta nel cervello . 591 .
Gli ne uscello par l'arca di Noemetto . 1012
Esser pieni de zarpe ori . Firenz . pat . 4 . 11 .
— delle farfalle . ivi .
— senza numero ne' Gradi
Non aver tutti i suoi mesi .
Esser oggier di cervello più che la pazza . Borri Art . 1 . 7 . 58 .
Chi da fili terra a ufa mene . 3 . 7 . 7 .
Esser fantastico , e Lunatico . Franc . Sacch . n . 84 . p . 152 .
La pazzia è altra cosa , che chi l'ha non se n'avvede . Cant . a Card . 9 .
Esser di fantasia . Franc . Sacch . n . 91 . p . 156 .
È meglio corta pazzia , che lunga . n . 193 . p . 156 .
Pazzi è folle con la sua follia , e pazza un tempo , ma non tuttavia . n . 174 . p . 64 .
Aver i capogiri . n . 1125 . p . 1169
Andare , e aver andato in villa con la brigata . Firenz . pat . n . 2 .
Potersi far cantare per pazzo e sua pazzia . 4 . 1 .
Pizzo . 4 . 21
Aver la testa . 4 . 4 .
Se entrata addosso il diavolo di Lucrezia . 4 . 6 .
Sospizione . 5 . 12 . Dir le visioni . 5 . 13 .
Un vano inferno d'ellebro non sufficiente a cavargli la pazzia del
capo . 5 . 13 .
Dar nel pazzo . ivi .
La fantasia gli varia . ivi .
Con pazzi è poco guadagno . ivi .
Un matto ne fa cento . Buonar . Fier . 5 . 1 . 6 . n . 12

Sogno

Rib

Segue La pianta va a ricader sopra il nodo.
Se a pianta fosse un dolon, in ogni caso si costituisce obbligo
volgere, come un arcolaio. Pall. marg. 7.43
Esser cavato di calende.
— fuor del mercato.
— ste a Gironi
— la bottega
— le Rogazioni
Fuor de' cavetto il bastardo. Ammaest. Tor. 2.2. Lez. 1.2.
Fuor giunto al peso della razza
— al segno de' segni
— misurato da sopra
— disorganizzato di mente
— ultimi affetto fuor del modo. Ar. G. 1.6.
— da' lo impulso fuori. Gal. Sist. 1. 4.
— per la Bologna. Fuoch. Inscr. Ar. 5. 1.2
— giurato fuoch. 1 Lib. 3. 1.2
Fuori per altro separato. Fuoch. Lez. 1. 4
Mostar d'avello a Bologna. Ar. 2 Sat 4
Fuor mezzo di testa grandi, che la contenerebbe il Colonna. Ar.
Bologna. Fuoch. ivi.
Uscir da sangue. ivi
Tirare la testa. Fuoch. Ar. 5.2 1.3.5
Segue dell'esse in su dar la volta. Ar. 3. 1.4
Trattar in Bologna. Fuoch. Inscr. Ar. 1.2
Se i capi d'accompagnare di quelle volte vivere, e vi diventano la
Bologna. Fuoch. Lez. Ar. 13 4
Fuor medico d'avel fior a porta. Ar. 1.6
— porre a Bude, e tutto nel mostro. 1.4
— Bologna i Greci. ivi
— male che difende. Ar. 5. Lez
Fuoch. Instruttore. Fuoch. Lez. Ar. 1.4.

Segue 1.2.11.284

Piacere, e non piacere.

Andar a gusto Ben. Ist. 2. 3. 66

—— a genio.

—— a pelo.

—— per la fazza.

—— a stanga.

—— a gra'.

—— a voglia

—— alla volonta'.

—— a sangue Cecch. Dot. 4. 1

—— ad animo Cecch. Inc. 4. 1

Far di scatto Franch. Cecch. 2. 3. 4

Viene in taglio Buonar. Fier. 5. 1. 4. 12. 4

Tocca l'ugola Cecch. Gio. 4. 2

Entrare in grazia Cecch. Inc. 4. 3

Per all'animo Buon. 5. 9. 4. 12.

Non mi si attaglia.

Non mi va.

Non m'entra. Buon. Fier. 4. 2

Non va alla volta mia.

Non mi garba

Non mi arbella.

A me non calza.

A me non quadra. non mi garba. Buonar. Fier. 4. 1. 4

Non mi la garba.

Mi va a contrappelo.

Non mi fa punto l'animo Cecch. Dot. 4. 1

—— va all'animo Cecch. Sagg. 4. 1

—— garbeggia Cecch. Servig. 4. 2. 6.

RRO

P

Sentimento pensoso

mordersi le mani (con dim. di g. e v.)

fantasticare di fil. comp. A. v. r.

andar in dol. pellato. (con fig. A. s. f.)

fare pensieri dannosi A. b.

(Gli) è usanza cotale, ammendarli dopo bevuti A. s. f.

Più fa ne pensiero tante volte che ne vorrai morire. Bocc. g. 7. n. 9.

Pagare. Render la pariglia

Pittorare. Imit. (Gl.) A. s. f. r.

Render pan per focaccia.

Partir

Partir da tomba.

—— da Ginevra. Franc. Mach. n. 84 p. 43.

Aver la volta indietro. Franc. Mach. n. 104. p. 65.

Levarsi. n. 208 p. 177.

Aver in su (vele (per partire)

Spiccarsi da Roma. Franc. March. A. 1. p.

Cremare, abbruciare, impiegare fatica

Mettersi con l'arco dell'ira

Sfrenarsi a calci, e morsi.

Far il diavolo in un canestro

mettersi di mala, e di buttega

—— a bastonare.

Fare il suo maggiore

Fare le fronte.

Addattarsi, come il cane all'uva

—— come la gatta al lardo.

Sfarsi i mascelli

Correre, come Pergoli

Fare stare a bocconi, e fare adorare. Bern. Or. l. 26. 6.

Fargrar di mezzo agra mezz. p. 2. 15

Fare ardere. Fare cuocere il pane f. 19.

Affaticarsi. Firenz. Suc. 5. 7.

Scompiare i suoi disegni. Bocc. G. 1. N. 5.

Adoprare le mascelle, o le gambe. Bocc. Fil. G. 1. N. 1. C. 7.

Stracciarsi. G. 12. Introduz. C. 6.

Menar in un fracco i mani e piedi. G. 2a N. 1. C. 1.

Figger in scena. Cecch. Assr. A. 1. S. 1.

Adempire tutti i disegni Cecch. Negr. A. 1. S.

Fare le meraviglie. Cecch. Servig. A. 2. S. 3

Fare la bandiera di tutti. Cecch. ib. A. 3. S. 3.

E non a tempo a fottere in camicia. A. 5. S. 12.

Non dormire di fatica Cecch. Negr. A. 1. S.

Avere l'occhio Cecch. Spir. A. 1. S.

Gli scappò le mandorle a fare, non che a dire. Bocca Fiorin. A. 1. S. 3.

Lasciar le cuordole. A. 1. S. 3.

Travagliarsene. Buon. Fier. A. 4. S. 2.

Periclo impresa, pericolo.

Aver il fuoco per gli occhi. Cecch. Ass. 4. 4. 16.

Esser fra l'uscio, e'l muro.

— fra la brace, e la padella.

— fra Scilla, e Cariddi.

— fra gli altari, e'l Spignattino.

— fra 'l forte, e duro sasso. Buon. Fier. 4. 1. 15. p. ult.

— il formaggio fra due gentilezze

— infra l'incudine, e'l martello

— un pensier in mezzo di due voglie.

— un asino fra due gratteggie.

— fra l'uscio, e l'orca

— fra il cattivo, e'l muro.

— fra Ferrante, e Bajazete. Bern. Orl. 2. 15. 5.

— fra la morte, e la paura. Bern. Orl. 1. 2. 82.

porre fra i danni, e la vergogna. Ar. Fur. 5q

Esser morto dalla morte un dito. B. 4. 4.

Navigar per prati. Buon. Fier. 5. 1. 4. 66.

Cavar della brace per fare. Buon. Orl. 1. 20. 54

— della padella nella brace.

Andar a nitrire. Buon. Fier. 5. 1. 1. 9

Esser in bocca all'orso. Aretof. Cort.

Il cavaliere è fuggito dentro i cannelli. Cecch. Dot. 1. 2. 1.

Esser, come un pesce fuor dell'acqua. M. B. 9

Mettere la vita a rischio. M. B. 5.

Esser morto della morte, e giunto al fuoco. Buon. Fier. 5. 1. 1.

Pigliar la mira

Pettinar uno alle isfu senza una disposizione al modo Fior. fol. 11. r.
Fare molle fortezze Fiorg. [illegible]
Pulciar la crocella nel dilare le mani, come Pinzochera Fiesol. fol. 3 b.
Fare scuola nuova a saper ingannare Fiesol. fol. 3. b.
Pigliar la pecora [illegible]
Pelare, scorticare, e rubare intrino a Cosme. Fiesol. fol. 11. b. r. 2 a

Questo è il punto. [illegible]

Qui è dove giace l'orso. [illegible]
Così mi addè l'ago.
Punto alla, alla &. Fiesol. fol. 11. r.
Questo è il punto, dito spagnolo.
Questo è [illegible]
La giuntola è, che se Fiesol. fol. 16. b. 3 b.
E' si vede più di questo ma' piatti fol. 5. b. 3

Fare la mia terra grassa. Fiesol. fol. 3. b.
Far valere il vento nel grano. Fiesol. fol. 11. r.

Coverta. pieno.

Non si vede donde sia sua stalla. ital.
Mi vuol la spia di S. Pancrazio. lib.
Fiore d'erba di tutte. fir.
— I gamberi a fiore di radice. ini
Arzavei i piedi di S. Pancrazio. ini
Fantar il mio core. ros.
Due ire per terra sotto vesta. spiare. pob.
Fior un bicchier novello. ini.
— pievano in carica. Franc. Sacch. n. 151. p. 113.
— perche grullo come la pievana.
— come il pagnone, che sta nel grullo, ed è sempre magro. Belin. 184
— un pievano mastrapone. Franc. Sacch. n. 82. p. 61.
— più pievere, che di corte. n. 151. p. 113.
— un pievano. Buonar. Fior. p. 2. ff. 2. S. 11.

Quando il povero dona al ricco, il diavolo se ne ride.
Fa me che pare la Badia a spagnuolo. Franc. Sacch. n. 34. p. 56
Fare la Cornacchia di Poggio
Fodi danari, e poca pagliuca. Belin. 205
Dalla a quel figlio, che l'amma sul suo podere se va a pancacce.
Franc. Sacch. n. 91. p. 75.
Non aver in capo ne fior ne foglie. canti. vulg. 12
Stare fra due Dii, e mezzo morire. n. 122. p. 84.
Tornare a Mongibello. n. 164. p. 69
Bisogna le donne di vendi. n. 181. p. 72.
Dire di lontano e non di vicino. n. 174. p. 69
Non vuol altro, che a Dogaro la pagna. n. 154. p. 62.
Vivere della grazia di Dio. Fior. fil. p. 6
Uni di menduine. Franc. Sacch. n. 153. p. 53.
In casa mia [illegible] non c'è che fare: ogni cosa vi è in ogni, e non
manca, che Franc. Sacch. n. 1. p. 1.

V. p. 227.

prob

Presente, e futuro.

Meglio è pungere in mare, che tordo in frasca - Fran. Luch. n. 96. p. 190.
—— fringuello, or Bellin. 116.
—— un tien meni, che cento pigli pigli.

quello, che si è detto, non può mancare. Lucch. Legg. ff. 1. 16.
fu messo, che si dee dare la sorte, non può esplicare quello, che
si tocca ff. 50. 17.

Il fatto

Il fatto non si può mutare - Lucch. Leg. ff. 5. 1.
Cosa fatta capo ha. Lucch. Leg. ff. 8. 1.
Que. che è fatto in ordine, e messo in atto in vano si deve accettare. Lucch. Leg. ff. 5. 14.

Pigrizia

Essere in luogo, dove il cane faccia la mondezza

Essere, dove il cane non spenda gli suoi bon. Cit. p. 10. 50

Portare uno, o andarsene di peso, come un cero. Fior. Stu. 3. 5.

Portar, o esser portato a spalla, come un fardino. 3. 6.

Essere in loco Rabi. cane cane

— in chiesa. Buonar. Fier. 3. 4. 4

La Pigrizia è più che un spirito. cane

Star da gradeparada. 5. 4. 3. 6.

Fare una buca in una carcara. (Fare un pezzo) Fiacch. Cor. 4. 5. 4.

Gli Spiritelli sono mondezza, perchè è non si trovano subito in pezzo.
Fiacch. 5. 4. 4 Vis.

Si vedes per è mondezza. Ms.

Nota di mia penna la stessa [illegible]

Pera

Vi fa l'altro, da melarancie. Ruscl. Hort. 4. 61.
Pafir, corrè un cafio. Cap. a Tado. 54.
Parer un avello d'ammortati. ivi
Saper di cuoio, quand'è in concia. C. To.
— di pizzo di avoltoio. ivi.
— di nati di radica. Ficlin. 197.

Parer, che si Cavino vendi. Trat. pratich. n. 104. pr. 65.
Sil col pugno ingrossi. Ste. Ver. Bocc. cap. a Gall. 54.

S'ingnore . mi Sando
Jmfandocare le Luci
Signore a cui Jo vivi
—— a pien Salterio
—— come se vi fosse . inchiodato co' una cipolla
—— a Consigli di spenierato

Fare il prigioniero - Cecil fare Cl. 3 Vs
Jmi in Agrigento Cecil Siciliani K. 1. 42.
Cecil buona a Pisgnare Cecil fa K. 3. 63

Fasci Fiori Lazzaretti

Fiori di vita d'Epicuro - Natali - III -

Per un sol giorno non chiuso un mal mese Mem. Ex. 2. 20. 12a

Attendar a trionfare - Sag. a Sallo - 792

Morire nella sanguinosa carneficina del - 1870 - Fiori - pag. 12

Vivere alla Garibaldesca - Fiori Fel. - 1. 4. 1. 12.

Per compiere - Sud. Bag. 1. 13 - 1870

— Servirsi - Sud. di A. 1. 12

Fiori di tempo - Fiori - 1. 4. 1. 12

Lo - nel tempo - 1. 4. 1. 12

Se - ci si tramuta, che si fa le visite - 1. 4. 1. 12.

Per un poco compagno - 1. 4. 1. 12

— piacevolezza - Sud.

Temporeggiare il meglio di ogni - Fiori - 1. 4. 1. 12.

Tutto la Cuore Diego, grand'elle se ne da Franc. Arch. n. 126. pp. 106.

Trentuno di mondo Ecclesiastico - 1. 4. 1. 12.

Pazienza . s. con ch. femm.

Chi ha buon fa vince . Proverb. Tosc.

Chi ha pazienza fa ogni cosa . Buon. Fier. 1. 5. 6.

Fa pazienza e parte in pellegrino . Prov. Tosc.

Armarsi di pazienza d'uno, che si fa . fare, o dire . . .

Mettere il danno a ragione . Buon. Fier. 1. 1. 8.

Singersi nella spada . a. con pron.

Fasciarsi . . . . . Fir. 1. 12.

Bisogna bere a piccolo fiasco . Serm. fior. 1. 12.

Bisogna ricordarsi del vecchio di Settignano.

Come disse quel cieco . Non gnel che Dio vorrà

Mangiar la pazienza col cucchiajo della rabbia . Buon. Fier.

Bever a' capponi di roderanja . Buonar. Fier. 1. 1. 8.

Pigliare a botta . 1. 12. 12.

Non ne faccio [illegible] la ricetta della . . . ta da Prato di Arcadia.

A' e guasto troppo . Buon. Fier. 1. 1. 8.

Pigliar un portatore delle ingiurie . Buon. 5. 1. 8.

Adagio un poco, a vita a vita, disse il Turco . Buon. Fier. 1. 1. 8.

Cantar la canzone di Maestro Antonio da Ferrara, che comincia

Chi è vecchio ha pregiato di ha perduto e bisogna andare .

2851

Comprendere coll'orta

Comprendere coll'orta. Ver. Fir. 2. 9. 151.

Comprendere l'orta coll'orta 2. 150. Fir.

Confortarsi con gli agliotti. Stroz. Lucch. II. 133. fo. 316.

Aver buono a giulà. Buon. 3. 10

Ajutare i cani all'orta. Cec

Fur de' pazzi.) Fanf. Bor. di. 11. 1. 2.

Fare capitale.)

Voltar il pensier. Buon. 3. 16

Comprendere - Aver ad intendere. Voler persuadere

Imbrogliare alcuni in qualche discorso con la bocca. Firenz. fac. 4. 3.

Mettersi in capo alcuni à cosa. 5. 13.

Fermarsi con le pelle. 5. 5.

Fare il diavol tentanino

Pasce alcuni di cervelle a piatto fort. Bor. d. 4. n. 12.

Fare alcuno per stracco. d. 3. 1.

Non potere offrire alla vista, che i contadini abbiano) Fanf. Legg. d. 2. 15

Comprendere a mia fantasia. d. 1. 42

Far voltare cervello d. 3. 1.

Intendere [illegible] d. 4. 1.

Fare con l'oste, e l'amico Fanf. Fortuna d. 12. 16

Far buona impressione Fanf. d. 1852. 1. 9

Tendere alla larga Fanf. Lucr. 1. 2. 16

Imbrigliare alcuni con un suo filo. d. 4. 1. 16.

Tendere nella testa Fanf. Fur. d. 1. 1.

Vegna a fo. 87)

Pratella - Fratta - Fraticina

Pratolino, luogo detto. Ar. 2. 44 - 46

Non stare a dir l'una all'altra. Lo fai per ...

Come un segnale di croce d'una ...

Come vengono i fiocchi di neve. Lasy. a Ball. ...

Fa campana il fu in un giotto. c. 72.

Praticante. Frate: canz. n. 34 - p. 64

Non dir, che ci è detto. n. 60. p. 94

Predicazione. n. 161 p. 249

Predicatore pigliar uffizio. Bern. fur. 15

Fa un bastar d'orbo - Ins. Prod. II 46 p. 162.

Non ci va un chiovo di cra. 44.

Fa pasta, o'n fama. p. 6.

Fa capo pettolita pe' cittadini vicini.

Pater, come il fuoco di settembre bruciava. Tor. 2 12.

Fa non di so non so dietro. 3. 4.2, 52.

A cielo a croce (inconsideratamente) Cr. 4. c. 6.

A porta. Cicl. Negl. A. 1. 15.

Che la festa, se ne vada. Prod. Sonn. 46 1. 162.

Pettel in pistrale. Pitti. Lucch. n. 119. p. 74

Se con vita grammi il pro. 12 Pregghi mener da cervo, de figuri dolenti.

Bianco. Fior. 3. ... 6. 1. 2.

Pettorelli, se n'è un simile, o una cosa. Da aver a pelo per

Soldano di Babilonia alcuno. Fr. 2. A. 1. 1. 1.

Pover pur pratica di dire. Da uscir di notte. Cicl. Lucch. A. 1. 1

Pazzo è tempo da bastare in carcere. Prod. Sonn. A. 2. 1.

Pratolino. Vinc. Bell. 4. 1. 52.

Se vuoi far bene, e presto fatti a un fornaio di buon pane.

Si fonde in terra (respinge) Prod. Sonn. A. 4. 1. 5.

Venir alle prese. Prod. Sonn. prol.

—— a mezza spada. ivi

Venir a fine (attraversarle) Bianco Fior. G. 1. A. 5. Ch. 10

Venir di pari. Prod. Sonn. A. 3. (...) Fior. 6. p. 57

Ciarlare inutile, a caso

Ciarlare inutile, a caso
Ciarlare, che fa di fatti. Fran. caret. n. 45. p. 142.
Ciarlatano di barba, e di ciurmadore. n. 120. p. 100.
Ciarlare. Fior. Giu. p. p.
Ciarlar del capo altrui. q. b.
Dir le ciarlone. s. B.
Ciarlar pantalle, e ciance. Buonar. Fir. p. 1. atto 1. 114.
Ciarlatano, e medico.
Ciarlare con la testa nel sacco.
Ciarlare, e cianciare, e cianciare
Ciarlare, e cianciare del comune (con le ciarlone) Cecch. Mos. mod.
Ciarlare a vuoto (s. v. c.)
Ciarlatanesco.
Ciarlar per certe pagine. Cecch. Mos. 3. 1.
Ciarlar per chiacchiera (Cecch. Mos. 4. 1.
Ciarlare, e cianciare, e cianciare
Ciarlare, e cianciare
Ciarlare, e cianciare
Ciarl

P

Dir, come allo stesso; Dio t'avvi. Arg. a Sud. /.
Fa non giurare e meglio. Franc. Sacch. n. 94. p. 145
Dio a mendi mal, che ben ci mista. Firenz. Giu. n. 3.
Dar d'buon anno, e le buone calende.
Dio gli faccia pace. Cron. Morel. A. 1. f. 1.
Dio ti scampi. A. 3. c. 4.
Dove Dio ha posto sede. Fiesol. Legg. A. 3. S.
Fatta con la buona pace. Fiesol. Ab. A. 3. C. 10.
Gli disse in maniera di un buon grande. A. 2. V. 13.

Promettere.

Tutto il mondo deve esser lieto, chi si mette a mangiare Fave.
Lalli. n. 1172. c. 1050.

Promettersi Roma, e Fiore. n. 1172. n. 74.

Impegnare la sua parola. Lod. Vito. Ist. n. 45.

Dar malleveadore. Vegl. Ric.

Se promette da giovani che fieno a una. Lor. Ric. Ap.

Compigliarti. Boc. g. 8. n. 9.

Contrariare la parola col fatto. Lod. Vito. Ist. n. 45.

Contrariare una, e l'altra parte. Lod. n. 119. p. 111.

Si promette d'aiutare chi piglia, se la la tocca di contro.
Mentre (a non aver che dare) Lod. Vito. Ist. n. 5.

Mai tempra, e fini va. Lod. Vito. Ist. n. 5.

Prodigalità

v. 149

Soffiar nel sorfelino
Spender a facia grande
Straciare a vitio
Andarne di notte, & Scapuccio
Scorticar le pecore alli vagabondi
Far del magno ini
Sedersi dietro la carrara
Metter a discrezione vetro il suo ini
Star sopra alla spesata a nocciole, a vigna, a campi. Lasc. Sat. 1. 66.
Oggi di nuova sedia a detta capella ini
Fare il boja, e magna di quel d'altri Lasc. Sat. 1. 3 La.
Far spendio grande d. 9 c. 12
Divorare fin le ossa, e non la roba gli avanzi ini
Sprofondare, e perdere, più di quanto devesi Lasc. Cared. Prol.
Far fondo vigna d. 30 Lb.
Dalla, Scappare da parer d'Homero, quel vitio sono di
Roma, e Bologna per patti sentenziati nel Cato. Lasc. 1. 3. 2.
Far un pranzo per 4 che da mezzi in poi
Far merenda d. 3 Cr.
Far guazza d. 5. Cr. 6
Gettar [illegible] Lasc. Sat. 1. 3. 2.
Fare d. 20 [illegible]
— sale fino d. 1. Cr.
Il ben pensa nihil [illegible] male presse imprudens. Lasc.
Govern. famil. p. 1.

Se trattasi [illegible] [illegible]

Se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Se trattasi [illegible] [illegible] [illegible]

Non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Compagnia [illegible]

Per la [illegible] [illegible]
— [illegible]
— [illegible]
— [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Indettati a far qualche [illegible]

P

Pregare . supplicare .

Far calca . Muovar . Fig. Cap. 8. n. 46

— rissa

Parlare nel consiglio, o far parte di governo. (vedi Dim) An V n

Far Comando ecc

Dichiarati altrui . fecer . p. A. n. V. 3

Pregare Far orazione

Dire il paternostro ecc . Giudizio . Dan. 5. n. 11.

— il breviario, o la scomunica, o il Deprofundi ecc .

P

Peccato Peccato

Peccato leggiero — Pena eterna vi è, quando vi è mancanza totale di carità: ed è un peccato, che se ne va con l'acqua benedetta. Manuale Manuale. A. 3

Peccato grave. — Peccato mortale, non da perdersi

Pl. 4

Rovina

Esser rovinato, fallito, ridotto a mal partito. V. Ruf.
V. Fall.

Esser al ponto di Rovina. Fall. Prog. V. 30.

Aver dirotto in volta, e andar del resto. II. 91

— fritto, e gito vitti, ove dice a Tina a Tinetin

— fatto un fritto.

— sfrizzi nel rendere.

— fatto Frittole ecc.

— preso il dare per pedrini

— dato scommessa Fall. Prog. V. 31.

Esser in sul ruolo della Rovina

— uscir a segnar la strada al Rotolo Fall. Prog. II. 34.

— alla cavalla

— a pennacchia

— a Rotolo

— a Rotolo pieno

— al fin del fuoco

— per il cattivo

— ridotto al Cassino. Nov. Prog.

— al verde

— al fondo, alle pezzette del sacco

— ridotto, come un Boccal di porfonte col viso rosso, e con la corda al collo

— l'ora

Filar sottile.

Andar con le gambe ad ria

Tornar al portolino

— alle stracciatine

Apparecchiar la crocetta.

Dir: addio fave.

Macco può far del cavaliere errante.

Star a vista alla rovinata.

Smaltir la minestra. Fall. Prog. II. 27.

250

12

Ogni ac. omen dell'empione. Bellini. 1124.
Gli sale è giunto già alla 4ta linea Ven. L. 1. 10. 05.
Tom. 2d avanti, ora non ci è più giuoco. 5. b. 10.
Fui fatto di due uno. vas. a salle. gr.
Fui più dietro che a Lyon. Tom. Lach. n. 103. p. 165.
Ogni ac. omen di due a due gr. 115
Non poter far restaurando Trasp. fac. n. n.
Gare, o aver dato in Rina - Bicchieri Ter. Sp. n. 1. p. 4.
Andare in un posto sul Bol. 1 p. (12
La rovina non vuol niente - L. 5. 6.
Bonfiglio a Italia ha potuto giuocar di ronca - Lach. Comp. L. 3. 15.

Ridere.

Ridere ad alcuno

—— a crepapelle.

—— a più non posso

—— da crepacuore

Fare una risatina di scherno.

Ridere, che pare, a vedersi di certe cose, e di persone ridicole, e da ridere.

—— di gran volontà con la bocca aperta, che i denti tutti si vedono.

Dare' ammennicoli. Fran. rima. n. 185. p. 190.

—— come le pazze fanno della mercede. n. 1150. p. 1254.

—— senza che si vegga come Margutte. Luc. ec. d.

Il mio non fu riso, ma sogghigno. Ben. Rif. 2.7.38.

Ridicolezza della mia Fran. Luc. 1.107. p. 118.

Ridurre tutti i fatti al riso, che ogni stroppio, e sciagura. Fiorent.

Fior. S. d. 11

Ridursi di riso in riso.

Ridur un ridere.

—— una risatina. (quella del riso)

Fare la mia grazia Luc. ec. d. 1.5. C.R.

Farsi ridere il mondo. Fren. Luc. 12.11.

(Poi mi vien voglia, disse colei, di ridere, e le mie mani Luc. Gi. d. 1. 1.1.

Ajutare · dare ·

Fare alla mitta alla ritta · Fran. sacch. n. 17. p. 31.

Ingegnare · n. 21. p. 56.

Far del bene a cani, non gli pelar fava ·

Adoperare la forza altrui ·

Oper adoperare della forza altrui. } n. 103. p. 41.

Tirar l'ajuto · ivi.

Impegnare n. 174 p. 62.

Far il mio n. 176 p. 65

Esser divoto di · Bonciario n. 199 p. 148 (accipiter pecuniarum · Plaut)

Non riuscir alle pentole · ivi · p. 147.

Pensione ivi p. 154

Aver le mani fatte a uncini · n. 221 p. 170

Arrabbiare · ivi.

Tirar acqua a suo mulino · lettera pag. 119. num. 26.

Quando il ladro ruba, non guarda alla forca · Fran. sacch. n. 111. p. 121.

Andrette dietro a un Fiorentino vino in Fiandra, perch'egli aveva un vinaccio intorno · Fiamm. Guer. n. 1.

Ordinare alla in. n. 11.

Intendere ivi · 3. 2

Farla netta di galeotta · 5. 13.

Esser basso, come un pingaro

Far dall'altri suo · Fran. sacch. n. p.

Trappolar di mano · Buonar. Fier. 5. 1. Cr. 4. v. 6.

Esser maestro di far voler bastella · 5. 12. Ar. c. 14

Far fermicchi · Ar. n. c. 7.

Vivat, corra e provveda · Fiamm. Ant. n. 11. v. 5.

Accordarsi con l'oste · Fiamm. Angel. n. 13. 5. 1.

Leggi si trovano pene proporzionate con le mani di fuori · n. 14. v. 5.

Fare un nibbio, da rapina in palude a una chiocca · Fiamm. Guer. n. 5. 1. 4.

(Segue a pag. 170)

Essere in istato agli. Fare salire. n. 66. p. 107.
Esser addormentato. n. 70. p. 110.
Avere piene le mani. carp. e Sallo. 76.
Esser effettivamente vivo. Fare. lasc. n. 83. p. 128.
Fanno indovino, e fanno bene. n. 111. p. 176.
Star nell'uno a gola. Firenz. 54 4.4
Aver più argento, ed oro, che fede. Lett. Ferr. 13. 5. 91.
Tanto ingrossò d'una grossezza di ariento, quanto il grande d'oro
ore. Dittamondo. 3. 12. 47. 1 61. 56
Ha chiesto d'oro ogni ogni parte. Inferno. 24.
Aver vedo stato. Cant. Carn. 1. 1 V.
Cavalgò la sua disgrazia, che quanto mai volle, ne. 1. 11. 1.
Aver parlato. Fiore. Fior. p. 11.
— Non trova la porta. S. 1. 1. 6

La Fortuna parla il grosso. Fare. lasc. n. 201. p. 155
Di non ha chiesto ma trova casa, che gli vadar. Mach. Asino. 1. 1. 1. 13
La roba viene, e va. Mach. Cap. 1. 12. 1. 12

Sfumare Sfodare

Far un Facciano la cacciata Sfumare Fig. 51 N. 5 del
sfondolare ciai.
Far un fricatelle come un vaglio. Cod. Bol. N. 5 C. 5
Sfodare a Italia ed. 4 ... 2
Ch'ha gran dolore, grande strido mette. Cod. Bol. N. 5. C. 4.
Far tantalio. Cod. ed. N. 5 C. 6
— galleria ed. 6
Mostrar la opera la vela, d'incinato d. ed. C. 6.
Far tele d'incinato Cod. Bol. N. 5 C. 6.
Cantare, e non di petto. Cod. Bol. N. 4. C. 7
Tri. / gran numero, che i Non e di portare alla. Bol. N. 5. C. 7

Lustrar a Pezzo, a metter a Lucro la vivanda Lucrar Far
N. 5. C. 7

R

V. p. 577,

V. p. 577,

1554

R

Stefano Bessano scrisse.

Per seguire a qualche empiastro. Cod. Bonj. f. 17. v. 6

— da Polonia. Cod. Fr. A. 1. 18

E se ne predica (come di cosa rara) Marchi Mandr. R. B. di q
fu tenuto di quelli che ha un asino e' signore in

Falsificaria, far il falsante. Falsificare

v. pl. pers.

Sfarfene a gambe larghe in vece, caterneggiando con la voce grossa
parole sodde, e di sentenza vile Bellin. 151

Sfaccendato alle Bandiere.

—— al sale

Sfaccendar il cuoio a botte

Cercar il pelo nell'uovo

—— il nodo nel giunco.

—— i fichi in vetta.

—— cinger pieno al montone

Far mensa a Quaresimali

Sfarinarsi se medesimi

Sfruttar tondo

Sgarrettar le voglie

Tenersi più savio de' Salerno

—— più bene, che le regole.

—— la Luna nuova. Bellin. 151

Sfibbiarsi, allacciarsi, vestirsi la giornea, ingoiar [illegible]

Calare, abbassare la barchetta

Sfacciatella

Volar mettere il suo cane

—— il suo cane in caccia

—— volare a vettura. Bart. Burg. 19.

Far il saccente

—— il Satrapo

—— il Sir Matta

—— il Fare sodo

—— del Sodo. Bartoli Ist. di Giap. lib. 2.

—— il Santulano

—— l'Affettato

—— il gentiluomo

Empier i fogli d'inchiostro, e d'inchiostro.

Far più mosse, che le pedine.

1209

sogno.

Sognare.
Dar di becco in ogni cosa.
Fare il guanguan
E par loro d'essere il secondo
Parere un Bonadelio.
Far sogni argomenti di vita - Dane. Canz. n. 32. p. 84
Sogno non ricevuto. Ivi. p. 86.
Sognare, che molti gli altri stimano vivi, ed a loro par avere gli
altri del tutto smarriti, non sentendo ragione, ne senno, ragionare
Dante Conv. n. 80. p. 85.
Aver le più nuove parole del mondo alle mani. n. 100. p. 184.
E par loro esser più savi, che Machiavello. n. 102. p. 170
Andar al suo senno del mercato. n. 99. p. 187.
Far del pratico. Firenz. pr. n. 9.
Negar il sole in mezo.
Ei crede i satelliti, mentre li sottopa.
Porre la stella in cielo.
Per un sogno fuffo-stima.
Aver mentre cupi.
Parlare per grammatica. Cap. sp. b. 1. 1. 22
— per lettera.
— in sul guanguan.
Spettar novelle, e ciance. Buonar. Fier. p. 1. ott. 1. v. 9.
Far una sonfa-storia.
Ingegnivi ne' segreti di Carta. Firenz. dis. p. 13.
Entrar nel discorso
— nel ragionamento.
Far del detto. Buonar. Fier. p. 1. a. 1. sc. 2.
— del disputato ivi
Spettar rapalli.

Ogni

Segue

Per un calcolo di numeri fatti [illegible]
Fare il ripassino, o l'censire sugli altri [illegible]
Ingegno dedito a ricchietti (sottile) [illegible]
Figliuoli segno di lingua [illegible]
Favellar, come un Tullio [illegible]
Frequentare l'integrar notare a voce [illegible]
Recitar per punto di parchetto [illegible]
[illegible] [illegible]
Offer una veglia ordinaria [illegible]
—— Lodevole in giudicio (giudizio) [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Lodevole in [illegible]
Sapiente leggere in [illegible]
Richiesta [illegible]
Offer [illegible]
Recitar [illegible]
Un giudizio sottile [illegible]
Far valere il merito nel giuoco [illegible]
Favole credute con [illegible]
[illegible]
Intendersi del dolce, e del forte [illegible]
Chi discorre, implicato [illegible]
[illegible]

Sicurezza

Oltre delle dall'aperto di chiesa

Poter star in giubito.

Coprir tra due guanciali.

Tener la carica da sentinella in mano.

E non solo tra 2 e 4.

Scuola, scolaresco

Dar scuola, e voglie Bern. Orl. 1 xp. 40.

Scuilupar scuola, e vitte p. 4. 10

Tutte e doi quei di una scuola non beva p. 2. 25. 56.

Pigliar la scuola - arp. a Valle 29

Cominciare a pigliar de lampo - Bern. pian. n. 19 5. p. 15.

Scuolaresco - n. 109 p. 201

Trovar nel scuola 4. 81. Buon. fior. 5. 3

Andar con le scuole. 5. 5.

Trovar la carica di prefetto.

Imparadisare, e dar scuola fior. Angel. A. 5 113

Scuola da semplici di pola. Cocc. fac. A. 5. 5.

Esser retto, e senza carica. Cocc. sp. 18. 5. V. 4.

Ricapire, o ricapirsi di qui, che li pozza. Mand. Cl. A 5. Sp.

Scuolaresco

Simili

Per via d'una figura, e da formare Num. Ord. 2.3.5.

Pesce dell'istessa taglia — Neve e mobe rapresa.
— dell'istessa stoffa.
— dell'istesso peso.
— dell'istessa lana.
— d'un panno, e d'una pezza.
— come i pezzoni da fabbrica, d'una pezza, e d'un rapporto (con. a Dado. 6)
— tutti d'una fattura. Form. Gen. f. 13
— nati a un corpo. S. 7
— Ragazzi d'una misura, d'un modo. Fren. Gr. A. 4. 1. 3
— dell'istessa parte.
— dell'istessa media: (Dotti in eodem Lido.)
— d'un medesimo sapore. Buonar. Fior. G. 1. A. 3. V. 3.
Ogn'atto del Gatto gli non s'assomiglia: Fiam. Ord. 1. an. fig.
Numero dei pari.
Raggnagliar le sorte. Fram. Calch. n. 101. p. 168.
Dio fa gli uomini, e li appajano. Calch. Dott. A. 1. d. 2. Segue v. p. 155.

Simili in diversità

Fa nodella di nascosto: fabbrica in fa, de fa mi sopra.
Diciamo ama il meglio, vicino a lui, che vorrebbe i figli. (Card. Vorale.)
Fa scandito corre dietro al condannato. Fram. Calch. n. 37. p. 64.
Il meglio nicolza il peggio.
Fa tedesco vitae dal capo (Card. Cons. Malum avum)
Dal volto alle mani c'è poca differenza.
Fa volo e' tre volpe e volpe. Calch. Dott. 78. A. d. 3.
Limen di Marco, e compagni, un giovane, e l'altro vecchio.
Calch. Ff. A. 5. d. 6
Corrigiano uno, e cacciati tutti. Calch. Parad. A. 4. 1. 4

Sciaccaggine, soffrigine

Sfere ex. Cod. Ast. A. 4 ... 7

— un sacchone di pino.

— un sacchone di radice.

— un sacchone di vetriuolo con una catena

— un sacchetto

— sacchettone.

— sadilone

— saffoi

— saffrano.

— safforchio.

— saffranello.

— sachetto.

— un suo. Cod. Ast. A. 4 ...

— scafolone

— safone.

— safrone.

— sagrone.

— sinone.

— sirrone.

— sagginone.

— sorcione.

— sotto sorcione.

— scelli

— scilloni.

— scilloni.

— scolare. Cod. Ast. A. 2. c. 4.

— un scalinanna.

— scuola di scrittore.

— sini gotto di scarpa d'orecchia, se si credeva, che la scala diana fosse sua moglie sui essere da bene, diventare donna, scelse, ed arbore a pietra sua

— scuola Trov. Arch. n. 188. p. 62.

— scarciolone. Doc. 3 5 n 5

P.T.C.

Effer via vendo dell'O di giretto Nomi pert
—— di pigna cauina - Ben M. f. xx. 84
—— de genere semenum -
—— un fagiolo, una pecora, un vecchione, un carbone
—— Pigna pecu et vento
—— Non femina ea nomi virga
—— senza numero ne' figli
—— Solue di sale.
—— dolce, come l'olio
—— un pulcino, un capriolo.
—— pappagallo salvatico in Romerica. Fiore 3. 4. n. 3.
—— un maschione, un greco, di grossa pasta.
—— un pappagallo senza maschio.
—— un marmeccio, un mastino. Franc. Sacch. n. 72. p. 114.
—— un nuovo pesce. Franc. Sacch. n. 64. p. 104.
—— fuor di Bologna.
—— Luge malato. Sent. Fior. d. 3. f. 4
—— pagliari, paesi, del Polesine
—— une Fiorile
—— un Pacciarello senza marito.
—— più grosso d'un fagiolo di ramerino
—— più sanguigno, che pallidina, e Fiorita.
—— più grosso, che l'acqua de' macheroni
—— più grosso, che l'acqua d'orzo, che si cuoce per pranzo
Aver venduti i pesci.
—— dato un resto nello scemunito
—— pesce d'alto in pesca.
—— più della pecora, che dell'uomo
—— men cervello d'un grillo.
—— men ingegno d'un sca.
—— Sello, cane. Fiori. Fior. 4. 4
—— via d'uscita (con legh. A. 3. 5. 4.

Gli avanza d'ogni cosa come la metà del'ale.
Non conoscer la lana di Bologna
Non aver tutti i suoi mali.
—— dalle in fuga.
Non ne ha fiore
Non sapor, dove di ogni cosa ne sta la metà.
—— non sapia le carte
—— s'è vivo, o morto. Bon. Dec. 1. nov. 6a
—— dir pappa, e fava.
—— l'arrivare, l'arrivare, un asino.
—— s'è carne, o pesce.
Sortir molto vena del'asino.
Non valer un pelo
—— un pero franc. tato.
Giuocar volentieri a gatto
Morir nel letto.
Andar a voler affogare, o spettare la gatta
Consigliarsi co' magli in asia. Bolzoni 29
Coronata al pane. 192
Aver guadagnato quanto d'un carbone. 197
Esser più tondo, di un bagatto. 1852
—— [illegible] di San Luca. 1851
Aver forza del cambio. Bon. Dec. 1. 29 54
Esser il fondo di malizie. 1. 29 49.
Non valer [illegible] Aver di salute n. 1. p.
—— un cantastorie. Mon. Ant. n. 29. p. 625.
Ci sono gli uomini, che paiono montoni. si. in gr. n. 69. p. 201.
Terra pacifica. n. 58. p. 119.
Un cavaceli. n. 72. p. 145.
Capo d'asino. Cant. a Sal. 15.
Morte mia da natale n. 196

Segue

Effer il fior. le mortelone · iui ·
— un balocco · c · bb ·
— suono a sbalzigliare · c · br ·
— orgio, e gruppo · Fior · Lucch · II · 94 · p · 161 ·
— un ramo cipollinoso · n · 172 · p · 126 ·
— scotto per stemma · n · 147 · p · 90 ·
— cassarde nel presente scrittoio Firenze · c · 3 ·
— un cucciolo
— un gabinetto, un nuovo pigmione · Fiorav · Fior · S · 1 · 8 · 3 · p · 6 ·
pieno di cuoio de Bandi · Fior · Lucch · n · p ·
un ornamento · n · 197 · p · 1972 ·
Effer un cornacchione · Fiorav · Fior · S · 1 · 8 · 3 · p · 6 ·
— cardinale inverso ad Roma · Lucch · Fior · 1 · p · 1 · 4 ·
— un albero · S · 3 · p · 12
— pannolino, in bolognese, napolet · Lucch · n · 1 · p · 1 · 4 ·
Fior Italiate, e delle Cadie in sul mercato · Fior · Lucch · n · 197 · p · 14 ·
— vita lavata · Lucch · 1 · 8 · p · 113
— più effigie de Re che di Regina · Lucch · Fior · 1 · 8 · p · 6 ·
Effer un Rondò · S · 3 · c · 1
— un Etice grappolo Lucch · Fiorav · Fior ·
Effer da portare nella notte di Befana, da le delle Fiorentine · Lucch · Fior · 1 · 8 · p · 6 ·
Corvet di gatto · S · 3 · c · 1 ·
Anfer a giacinto · S · 3 · c · 1 ·
che nasce innamorato, e gelosito non guarisce mai · Fior · Lucch · n · 173 · p · 91 ·
Salvia Rossa in spa · n · 196 · p · 14 ·
Effer come la calegna: non ha ne ritto, ne rovescio · Fiorav · 9 · 13 ·
— il mantel di Alexandre: non ha ne ritto, ne rovescio · Lucch ·
— come il lupo; non hanno ne ritto, ne rovescio · Lucch ·
— uccello Lucch · Fiorav · Fior · 1 · 8 · 3 ·
— un'onde La un nido · S · 3 · c ·
— un nuovo grappolo Lucch · Fiorav · Fior · 1 · 8 · 2 · 6 ·
— l'Hiacinto · S · 3 · c · 2
— cordovano maggiore, da fare le Lacca d'Andrinopoli · S · 3 · V · 6
— Fiorino · Lucch ·

· Fior · n · pag · 37

Dir villania, dir villania. Oltraggiare.

Dir altrui peggio, o male, che bestemmie

Dir della vitta

Dir senza villania, guarda ad asino. Dam. Cam. n. 64 p. 68

Dir un atto di villania. Firenz. fav. 4. 1

— una carta di villania. 4. 4. March. Cap. B. 25.

— le maggior villanie, che si oppie. Sent. fior. 4. 12. Cap. 13

— oltraggi di parole del mondo. March. Ancon. A. 4. L. 4

— un mondo di villanie. March. Cap. A. 13. L. 13

Mandar al bordello. Firenz. fav. 5. 13.

Formule di dir villanie

Can patarino. Bern. Orl. 10. 57. 25

Bestia di cuna. 1. 57. 53

Faccia di Chiapa Fornaiuolo. Berlin. 115

Viso da gatta. Bern. Orl. 1. 7. 72

Ghiotto da forca. 1. 16. 35

Ribaldo coperto di vizzi. 11. 16. 56.

Compagnia di taverna. 11. 19. 35.

Mattaccio che il cappuccio. (Fior.) Sen. a Sal. 1.

Bugarona. Firenz. fav. 12. 2.

O nuora da bene, di cui male viene la Fiorina in questa terra. ivi.

Spesa mia cara. 4. 1.

Sventurato. 4. 5. Forfantello. ivi.

Femina introdotta. 5. 3.

Viso di Farfagliano. ivi.

— di bue. ivi.

Barba da ugner asiughe. ivi.

Cap. V. pag. 1613.

Formule di dir villania a donne.

Cuccoveggia · (anp) · a Bell · g ·
Mona tinca infarinata · iui
Verbati alla Spagnia · iui ·
Pime Francioſe · c · g ·
Mona vecchia · Fing · (pe · r · x
O Madona, vn ui mette ſpilata la corona · y · s ·
Mona cotta · s · 7 ·
Mona Diauola (con Angel · A · c
Mezzodenaro (perſona) (con · ſp · A · y · C · y
Coreſta di gatta · poi di dietro impiccata ma la più bella donna di Firenze
(a diuolle, che ſi ſe fatta · Bacch · Manz · A · y · C ·

(sparsia fr'upperire Vanità . Dizion.

Sarrar la corrente . Bellin. 157

Effer più fumolo, che'l vin cotto . 1413

—— un predone a vento

—— più vano, che'l midollo delle canne

—— un ricetto d'invidie, e di fumette . Dan. Bl. G. S. I.

—— un mogolonaccio . Lib. Fond. di c. 1.

—— un fogliame . Lib. Fond. di c. 1.

—— fogliami del dolce Petr. Lib. di c. 1.

—— tutto fuoco, tutto fumo Lib. Disp. di c. 1.

Fare che ognuno affili a' chiavi con lui . ivi

Fare trifa con Lucifero . Dial. S.

Fal dy ... Ugon, ... Indiabla . Dizion.

Fondaggine, che fi paga un cammello . Dedin. 116

Fare un gallo d'India, quando è trompa .

Fare il diavolo in pegnere . Dan. Bl. G. S. I

Farfi da parte, e fe ritirare . ivi .

Fare d'accetta . Dizion.

Farfi a fette di ripetere . Fran. Sacch. pag. 1. n. 3

Fare a fette a fette a pezzi a pezzi . n. 65. p. 103

—— il Duomo (con l'altre Mura) di Siviera . ivi .

che non ci abbia, non vi rimarrà ivi .

Fidar col fuo cane al mercato . Fran. Sacch. n. 99. p. 184

—— vista a vento in Mongibello . n. 80. p. 123 .

Fior d'ogni erba . Fran. Sacch. n. 1

—— fiorito d'ogni erba . Fran. Sacch. n. 1 .

Fondar in per le vine degli altori

Fregar gran vanga . Buon Fior. f. 1. (5). 6. 4

Frar ... Lucch. Gr. ... n. ...

Vefiti dall'ultimo, con Lupi . ...

che il Cielo ... Indiabla Fran. Sacch.

Vedi pag 65

Accarezzi · accarezzare · Fiori

Aver l'anima in un capello di gatta · Bellin · 146.

Aver una mala, più Buon. Oss. 1. 12. 44.

Aver di buona lunga · Fag. 6.

Bacco, che San Giuliano fece il pater noster, quando prese la sua coppa · 1. 24. 4

Bagnar non li può più tutta Lana · Buon. Oss. n. 1. 5.

Bel avere nessuna vincere giuoco a chi perde · Ct. Co.

Bianco a una festa, e a un funerale · Fag. 1. 31.

Come disse il Vescovo buono di Negroponte · per coppa donini, vuol

accarezzi cum Rifiuta · Franc. Sacch. n. 34. p. 56.

Aver un mappamondo · n. 56. p. 94.

— più vista, che'l Re Spagna · n. 56. p. 94.

Aver di gran cataratte dal vetro · n. 11. p. 164.

Di nulla curare non se ghiaccia nè · n. 153. p. 130.

Come senza vergogna, e senza faccia · Fiacch. Sat. 4. 63

Confarsela coi Cocodrilli · Ott. 8. Cl.

Aver portato la miseria · S. 13.

Aver, come il carbone, che è nero, o tinge · Bellin. 134.

— più sicuro della sicura · Buon. Oss. n. 2. 49

— otto da Pisa, e la riviera.

— o diventare ricco di fini, e campare di debiti.

— uno scarpafarchi · Buonar. Fier. Ecco Sat 3 v. 6

— la strenna de' Pazzi · Ott.

Dalli capra zoppa, che l'una non la vorria Franc. Sacch. 1. 174. n. 62

Darla per mezzo · Buonar. Fier. 3. 1. 8. 3. Ott. 11

Maturarsi alla forca · Ott. 3. v. 9.

Parte del mezzo a strega piedi · Cant. Car. Ott. 8. 1. 6.

Pesce mito selvatico · Ott. 13. v. 6.

Qua è non è, meglio che non ci sia · Ott.

Quanti danno in galea che non ci vorrebbero nè remi Ott. 8. 1. 6.

Scarpa facch. Buon. Ott. 4. 1. 5.

Si trovò meglio in galea, che non sta un bel naso in un bel

viso · Cant. Car. Ott. 8. 1. 2.

segue a pag. 1345.

Spiare, Osservare.

Far un ragguaglio Bern. Ori. 5. 1. 58.

Ragguaglio, e Ragguagliare co' numeri. Buonar. Fier. f. 38. n. 1. 2.

Ragguaglio proporzione. ivi.

Bere, o mettere botoni di qua, e di là più che di poco. f. 13.

Stringersi addosso di poco. ivi.

Cacciar una medicina in corpo. ivi.

Fare, o fornire un Canzone. f. 2 N. 12. c. 2.

Ragguardare. f. 2.

Far una grida. Cast. Ricr. f. 1. n. 2.

Degni, o degli, e con questo. N. 9. f. 1.

Bere, o voler una mancia da alcuno. Buon. f. 48. 2.

Far altri un gran regalo di roba. Serd. f. 2. n. 9.

Sbrattare } Rud. 60.
Spampanare }

[illegible] Fiorare [illegible] Fiorare.

Stare in dei libri a Filosofi il cervello. Bresc. Pit. 1.16. 46.
Star con le mani alle gote. Fiori. Cod. n. 151. p. 52.
Stirar [illegible]. n. 151. p. 113.
Macerare i peli del calcinaio. n. 1163. p. 60.
Ombrare a por nero in sul bianco. Buonar. Fior. L. 1. A. 3. C. 1.
Pingnar la biada C. 4.
Il ratto schiaccia il cervello. Fiori. Cod. n. 151. p. 51.
Rittarciar tutta la ruga. Buon. Fior. L. 1. A. 1. C. 7.
Aver col cervello su' le scrivanie. (maldicare.) T. 4. c. 16.
Ho i' ho parlato tanto, che i' ci ho consumato un Boue fino dagli [illegible]
El mio regno è grande, e ho molte [illegible]
Fec castelli in una fiada. Cong. A. 3. c. 3.
, è vita, acquisti cervelmio assai, che ho vdir regno. Lasca. G. A. 3. V. 2.
Aguzzare lo ingegno. Buon. G. 1. A. 1.
[illegible]
temperare. Alb. Rime T. 2. p. 181.
Cocas è cervello, non impiastro lui ha. Buonar. Varch. A. 1. V. 12.
Aver il cervello in [illegible]
[illegible] or l'affanno. Ar.

C. Strozzapreti . Pasticci . Maccheroni Tortelletti

Far di ogni sorta sorte . Vedi Dizionario pag. 34.

Far delle impronte .

Per fare, e non fare delle impronte, che in modo di segni impressi. Franc. Lucch. il segno.

Far un segno, e cifra di croce . Far

Stupar in Padella . Bologn. Ver. Sp. Lomb. Pad. Tic.

Far pasta di zabaglia Sard. Cor. A. Cal.

— grossa invecchiata Sard. Sp. Cal.

(Varità. Forteza di complessione
Offerdare, come una Lastra. (ten) a dalle. pl.
— più longe, de lunge spazio) Trium. fac. ...
— precipitevole. Trem. dol. n pp. p. pp. .
— la pena e la prigione perde (ind. ut. pp. p. ...
— molto vuoto (ind. Lon. ...
— grande, o giovane de reggere gue vasto. fem. ...
— il più forte, et il più valente uomo, v.g. di Troia. Pand. Trem. ...

(Far una cosa ordinata (ten fare) Burrow. Ter. ...
P. significare il modo, segno mostrare. Manet. ...
certo, regolato, una via Lastricata. ind. ut. ...
Un fatto (ad aver) fare il corso, o pratica di Lastricare, o fondo un
di pietra. Fund. ...
A mettere, o aver riveglio un tetto in sul vecchio. Cook. ...
Suante, una non del tutto Nard. ...

1631.

Giovedì

Confortarsi con gli ajuti. Fonti. Sacrd. p. 155. p. 175

Il Giovedì non è sacro, come si dirigge in.

Fidarsi, come Mastro Giorgio. (ottimo) Fond. Sacrd. p. 1. f. 13.

Il peggio de peggi (che mai sia.) Pf. 4 f. 9

[illegible] Giovedì [illegible] Sacrd. p. [illegible]

Giovedì [illegible] Sacrd. [illegible] f. [illegible]

Tarlong giudi fond. Sacrd. p. 1 f. 14

Fo offerenza va il giudo Maria Sacrd. p. 1 f. 163

DOC

, Son uscir da Lume . Franc Sacch . n . 141 . p . 234 .
Esser un Arcadiche Bellezze . ivi . p . 235 .
Esser elevato . Cod Bar . N . C .

, Similitine
Ci ha per altro viaggio fatto . Cod . Bar . N . C .
Esser più obbligo d'una parte . Cod Bar . N . C .

S

Scortesia · Poltroneria · Mala creanza.

Fare altrui poca accoglienza, o mala cera. Cavalc. Frut. 6. 4. 6. 4.
Fare un gelo, Mala Faccia. 6. 5. 15
Esser rigido, e di dura conversazione. Fag. Rim. 81. del 3. Ediz.

Parer un Bue, che voglia far carta.
un asino, che faccia all'amore in mezzo alle rime.

Terminare. Finire. Concludere.

(Cher alla caccia
Tocca tonda.
Cher alla caccia.
— a cavalle. (a suon tornire.)
Far la festa al C.° Gimignano.
Fare le veste e cacar il morto al ganzo. Bellin. fol. n. 151. sp.
Rimaner in su le secche. Fior. Fiam. n. 4. p. 151.
Far il nodo al filo. Cecch. Stiav. A. 1. C. 2.
Affanno. f. c. 13.
Cavarsi la mano. Bern. Orl. a. 4. 14.
Affinare. e acer ricolta la pratica in corte in corte. Sarg. a Fabio. 75.
Affetir di pratica. c. 84.
Affinare raccolta. c. 84.
Far pitali a qualche pratica. Fiam. Cecch. n. 1. 60. p. 53.
Cavarsi le mani. n. 1. 60. p. 89.
Andar da Greco. n. 1. 11. p. 114.
Andar a letto ne' pedoni. (a suon porro.)
Aver ne usa più caccia. Buonar. Fier. 5. 1. 16. n. 1. C. 4.
Tirar a segno (l'arbore) Cecch. Sagg. 4. 4. 1. 7.
Andar fuori della linea da lepre. n. 1. 1. 1.
Fare monte Cecch. Stiav. A. 3. 1. 2.
Fare il taglio all'oca. Cecch. Ir. A. 3. 1. 2.
Ogni cosa è giudicata nel suo fine. Fiam. Cecch. n. 1. 16. p. 46.
Ogni cosa cerca il suo.
Il morbo è la sua fama. Buonar. Fier. 2. 1. A. 11. 1. 6.
Il volano ha, come altro sorgitto, nella coda. Cecch. Stiav. A. 1. 1. 3.
Fine Cecch. 2. 1. 1. 1

T

Timore - Paura

v. 154

Dimostrar ne' ragionari ecc. Bocc. N. 1. 6.
Aver il cuore nelle calcagna.
Star in guinzaglio
— al giuoco
— in cagnesco. Bell. Buon. V. 154
— nella siepe come i fagiani. Bellin. 243
Se tutti non dicono ucciderci è grazie, se non guardo e' mal tempo quando tuona
mettere il capo. Bern. Orl. 1. 3. 54
Tremar i nipponi. Franc. Sacch. n. 90. p. 81
Parer un corpo morto, che trema. n. 13
— un uom disfatto. Bellin. 112.
Se pure gocciolina non trema'mmi, come costui. 113.
Fa mazza di quando fa vigna.
Par che gli sia caduto il mal. Bern. Orl. 1. 16. 52
Tremare, come un pesce all'amo. 2. 11.
Se pesce fa amicizia per paura. n. 56. 15
Aver con le pelli. Franc. Sacch. n. 54. p. 60
Fuggir, e tremar di bocca. p. 52. p. 65
Viver astretto. n. 145. p. 79.
Star come chi, e la ricevuta il comandamento dell'anima. n. 44. p. 6.
— come, come vuole. n. 96. p. 61.
Parer un pecchio, e un corpo morto di sua casa. n. 64. p. 105.
Aver il battito della morte. n. 69. p. 160.
Creder, ch'ogni cucciola sia lupo. Sacch. a. Sed. 1.
Star invasate, e piene della memoria per la paura. Franc. Sacch. n. 110. p. 196.
Per tutta paura. n. 188. p. 232.
Seguir l'ammaestramento di fare. memory fuga. n. 150. p. 89
Diventare, se si può infermare. n. 160. p. 111.
Tremare, cosa aver freddo. n. 156. p. 103.
Spaventarsi. n. 89. p. 149.

(Segue pag. 165

Tener in Mano Far fronte

Tener a riga Fare fondo a uno p. 103

Far tener l'Olio

torre alcuno i beni nobiltà

Il cadere con due carte eguali Luogo 191

Far restare addietro più di sei pelo capelli, e più di addietro. Fare fare p. 96 b

Tener per capelli (Tenere in mente) Fondare Fondi 81

Tener conto di guia Fare fondo a uno p. 80.

Tener l'Olio.

Tener pelo come più l'ha, che non fa l'olio nell'ova. Fondi 81 a 84

Tacere. Silenzio. Segretezza

Tertar nel prelicino. Cap. a stallo. 64.
Tever il mal del Frate. cap. 64.
Tenar il segreto. Trov. stall. n. 98 p. 100
Star cheto, come Leo n. 190 p. 219
Fare mosse di quelle dicendo Cant. Lib. N. 12. S.
Non aver un pelo. Cant. 21. N. 1 V. 4
Tenere in se. Scrib. fo. A A. n. 2.
Serrar via i denti. fo. [illegible]
Un paio d'orecchi serrano certo Cirgne.
A chi parlo poco volta la testa dell'orecchio
Dio a ha fatto due orecchi per udire assai, e una sola bocca per parlargre.

Non si sentir un pelo. Lupiar. Trov. S. 1. C. 4. 5 V. 1.
Secreto celato e meglio giordinato. Bocc. S. 1. N. 4.

Espida grigio
Testa mezza (di radetto) Cant. Lingl. fo. 5. C. 1.
Barba mezza Cant. Alam. fo. 5. C.
Di sopra. Cant. pi. fo. 5. C.

(Cinq ...

In certo anni, o in certo mesi torna l'acqua in suo' luoghi.
Franc. Sacch. n. 183. p. 68.
Di cosa rarissima, e tempo à venire. Sacch. Nozze n. 166.

T

1284

206

Vecchiezza.

Le canne quanto più invecchian, più diventan vane. Salvian. 1116.
Aver finito dall'uccel di fuoco. 1069.
Parer un fratello del Sonatore. 1560.
Trovarsi molti anni al gallone. Lasca. Cl. 2. 1. 75.
Aver la pelle grinza, e bigia. Cant. a Sol. 22.
Non poter più reggere il peso (alle donne) 15.
Aver fatto un arco della schiena. c. 56.
Andar con la scure per terra. ivi. Sacch. Rim. 2. 3. 65.
Aver gli occhi sotto di carta. ivi.
Spuntar formaggi, che paiano tutti con la muffa. ivi.
Aver il culo la sonagliera, che fa sempre la stropiccia. ivi
Bastagine. Fiamm. Sat. 4. 6
Barba da ugner cringhe. 5. 3.
Il Diavolo è attivo, perchè gli è vecchio
del cane, che invecchia, a volger di pizzo addosso.
Quanto è più vecchio l'orologio, meglio gira. (Sacch. Rim.) 5. 2. 4
Fare un del satirone. Salvian. Ora. 5. 2. 8. c. 1. 10
—— del papagallone. ivi.
Gli vecchi si avien cari (fare nel amore, come nel vino il lorar
di lira. (Sacch. Rim. 5. Sat.
Veder la vecchiezza 1. 1. 9
Aver del capo nel cimitero. ivi
Cascar della pecora. ivi
Le mani cagnon a Maria, e si rischiara ivi
Aver il capo bianco come un cigno. ivi
Un vecchio non ardisce di venir presso agli
(Non bisognava nascere coll'asino (a chi dando dell'asino) (Sacch. Rim. 5. 1. 4
Rivecchire di ringiovanire (A. 4. 5. 2.
Barbagio 2. 4
Cominciare a diventar fracido (frigido) (Sacch. Rim. 4. 1. 4
(Aver meglio fracido, non che marcio. Sacch. Rim. 1. 1. 2.
Padovagine

Vendicarsi · Vendetta

V. p. 5.

Esser di razza di can botolo.
Render coltello per guaina · Bern. Ord. 1. 4. 95
—— pan fresco per focaccia · 1. 11. 13
—— aceto buon per una acerba · 12. 15. 13

Esser un sogno in sul mattino fem. 4 N. 3 V. 3
Levarsi le corna · Bern. Pr. 1. 15. 35.
Far il tenore all'altrui sovrano · 1. 26 7.
Fuor maritaggio per vino bere · 2. 30. 56
Saper sopra la lancia alle reni · Fiam. Ann. 11. 52. 2. 75.
Vendicarsi a misura di carboni Firenz. Fec. 3. 17.
Se non ne cuoce, bruciar nel viso · 5. B.
Chi porge orecchio, aspetti vendetta · Bebu. 173.
Esser a cuocere aceto, se il cavallo zoppa · Fiam. Sand. 8. 126. p. 44
Fede, e giuoco, e vendetta, e reami vendetta. 11. 146. p. 17.
Rispondere alle pive Firenz. Fur. 5. B.
Niuno ha da me vivo pelo, ch'io non abbia del suo. Cant. a Lucca. 63.
Romanina, ch'io taglio.
Bordola, ch'io scanto.
Rispondere alla botta.
La vendetta è cosa gioiosa. Buonar. Fier 3. 1. 8. p. 1. 62.
Fino a colonna aman la vendetta, che a chi lor taglia i piè
rovinan sopra lui
Se non mi ne vendico, non abbi io cosa mai, ch'i voglia. Lasca Disp. 8. 11. 69
Guarti il cavallo di cappio. Lasca Spir. 8. 4. 17.
Se non mi morii mai cane, ch'io non volessi del suo pelo. Lasca Sp. 8. 4. 17.

Verità. Schiettezza. Sincerità. Chiarezza.

Mostrar il morto in su la bara.
Dir la cosa dal dì al [illegible]
——dal dì al sole.
Schietta né otto. Card. Ott. [illegible]
Non l'inaquare.
Segni il fendine della natella.
Parlar piano.
——senza rattenute
——fuori de denti
——alla spiccatina
——apertamente.
Non venir gatta in sacco
Chiamar la gatta gatta. Card. Ott. [illegible]
Non portar coperchio
Confettare, accusare la roncà giusta. Card. Cor. M. 5. [illegible]
Pigliare il sacco pel pedicino. Fren. Sat. 4. 5.
Tre e tre fan sei, quattro e quattro otto
Dare la volta al farletto
——nel chiaro
——le carte scoperte, alla scoperta. Fren. Sat. [illegible]
Fuori la bocca el sacco
Non saper portar con maschera in sul volto. Bellin. 201
Io son come cristallo, ed ambra chiaro. 196
Dir il fatto suo a lettere di natella. Bern. Rif. 2. 14. 55. Card. Cor. M. 5. [illegible]
——a lettere di speziale
——di appiggionati
——di camera locanda
——d'orbi trionfali
——di mappazze.

(uncertain/illegible)

Dir no' de Storta filò. Franc. Sacch. 2. 213. p. 191.

Vedi a pag. 503

V

Vestimenti nicoli

Parer un lupo cenere. Bellin. 206
Orbile non fè d'manco.
Fiasco non fè mai buon pignatone. Bellin. 292
E'ji fè' onore a panni. Buonf. 1178.
I panni vistano la persona. Cec.
Le vesti una donna, che porta una lanza. Cec.
Il troppo vestire si biasima. Cec.
Vestiti indosso panni stagionati, e vecchi. Dav. S. 1. N. 10.

Vestimenti pavoni

Per uno manto di velluto nero fodrato di taffettà

Per uno manto di damasco fodrato di taffettà

Per uno manto di damasco fodrato di taffettà

Per uno manto di damasco

1560

V

Verzegna . Sacile

Jmpiancarti . Sacile . . . . . n 0 . 7 . 17

Andar a cattezo , come si dice . Sacile . . . . . A 5 . 6 . 6

Pezzi una fucina Sacile . . . . . A 5 . 6 . 6

Far Ferro Sacile . . . . . A 9 . 16 . 6

—— Rozy } Vasi Sacile A 9 . 1 . 6
—— Schiffetto }

La Sacra Scrittura non deve aver se'coli, ne' Popoli Determinati . . . . . 1 . 2 . 100

Effer Scrittore . . . . . Sacile . . . . . 1 . 2 . 6

Ulo. Fortuna

Questo modo come per esempio. Plaut. Casin. II 6 9. p. 152.

Oppure prima di forma (forte il caso) p. 105. p. 175.

Per andare per es. di notte (modo). Terent. Eun. . .

Trar il carro, vetto non chi il voglia. Horat. Ser. I. 4. 133.

Accommodarsi al tempo. Cic. Att. [illegible]

Fede che vai, vedrai che rimedi

V

Lincoln

Lincoln's early years. Lessons. Trip for [illegible]
Tax increased.

Far un'onta, o un'onte

Correre con dieci gambe

Andare di gara.

Fare di gara.

Bella buona voglia. Lat. forte. Fr. à qui mieux.

Fare di corsa di far giornata. Correre a piene. Lat. de toute

force. Lat. ferè. Fr. à toute bride.

A bocca baciata

Andar a ruba.

Andare di buone gambe. Marciare a gran

Andare, come la sorte alle incanto. Trasp. gio.

Volentieri, colle ugne su gli occhi.

Cercare minutamente tutti i luoghi. Trasp. Lat. ex

A dispetto, d'io n'abbia. Sp.

A malincorpo. Trasp. Lat.

Volentieri, come il forzato in galera.

Lavorare a mala voglia. Lat. coactè. Fr. à contre-cœur.

Andare come il cane alla posta. Lat. ad

— Andare a gambe levate. Andare a

Vegetanda

Andar randagio Buonar Ver S. 12. ff. 12. f. 6.
—— ujore
—— a jorjo Ged. ff. 6 q. f. 6.
—— a spazzacio.
—— a spazzo Ged. jin. ff. 5. f. 5.
—— arrajonato Ged. ff. 4. f. 6.

Esser randagio Bocch. Annot. ff. 1. f. 2.
Aver pilciato in volo verso (ut Iper. vers. verbi pleni)
—— Cavanto vivo retto i piedi ff. 4. f. 2.

[illegible] Sirke' Mestiere

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Verecondo Vergogna Pudicizia

fa bona donna non dee avere ne occhi, ne orecchie, ne lingua, ne pie, ne mano. v. 806.

Aver vita di vecchia. Ang. a Bald. in.

— la pelle grinza, e sfigia. Lui.

— un occhio piccolo, e uno grande, più in su l'uno, che l'altro Diac. Lach. n. 195. p. 7.

— una rete che para una carrozza Lui.

— muro di spirito. Aretin. Ser. 2. f. 8 n. 16

— vite di spirito Lor. f. 6. n. 5.

Non si vorrei vedere a vigna, quando son levate (ne muove de stomaco) Ang. a Bald. 19

Parer un grande asse Lui.

— una maninconia Tratt. Lach. n. 99. p. 104.

— una scarpaggia n. 39. p. 104

— il più nuovo quartiere, che si vedesse mai n. 198. p. 7.

fa natura gli fece, quando apparava a Lavignere Lor. f. 6 n. 6.

fa un viso, che stava sempre ipso ad un de Romani Lui

Aver mal fatto, si come nelle stalle vicinate col Signore Dane. Lach. n. 166. p. 60.

aver di nuovi di radice Fiesch. 199

Aver sollevato (del mondo) Aretin. Ser. 2. n. 8 f. 16

star male se piccioli. Lasca)

Si fatto non è, che suole fare il Lup. Cr.

Aver più fiato, che volano sul Lup. Cr.

stare largo come l'acqua nelle scarpe due vestiri di fine Dan.

Lach. n. 197. p. 11.

— come un Regno Lui. 114.

Durfare.

Far nette . carj . a Nello . 67 .

Far una Lucida sepia . Vasar . Lucch . n . 96 . p . 183 .

Calcinare . n . 139 p . 149 .

Cherreggiare . Vinaj . pe . 3 n . Franch . Cap . A . 3 . 4 .

Vbar la sepia . 4 .

— il giuoco del paste . Vinaj . 2 . 6 . Franch . Cap 5 . 13 .

Vsar dar all'ombratino . 3 6

Mesto in amore . Bruner . Vas . 5 . 6 p . 46

Far le castagne . e le Noci . 1 . 3 . 1 . 6 .

Cocere . 100

Vbar giuoco . e giuocare d'azzardo . con Carte 1 . 3 . 15

Essere in su' a sette . Lucch . Vas . Cap . 15 . 17

Cacciar una in terra . 1 . 3 . — 6 .

Far restar uno in'ombra . 100

Dolce in Musica . Vas . 5 . 1 . 10

Far a carnovale e Quare . 1 . 3 . 1 . 12 .

Essere da poco . e Cigne . 100

— in la notte . Lucch . Vas . 1 . 3 . 1 . 4

Sacrare . Vinaj . 2 . 100 . 1 . 3 . 1 . 4 .

Far nottata . e Cacciar una a Cigne . 1 . 3 . 1 . 12

Cigare . Vinaj . Lucch . Vas . 1 . 4 . 1 . 3 .

Fatti grande . e Scacciate a Vinaj . Lucch . Vas . 1 . 4 . 1 . 3 .

Vbar al Tocatto . Vas . 5 . 1 . 10

3/8

Aver il corpo pieno di vesgli
Andare co un piede innanzi, e dar a dietro Tesor. Lesch. n. 200 p. 154
Leggir, come il basso, nella Luca. Bell. morg. 2. 13.
Aver cuore Buonar. Fier. 3. 1. 18. n. 2. 12
Inchiodar il pensiero. M. 3. 1. 12
Bestar addietro. id.
Cingersi per bocca. S. n. M. 1. 12.
Prender via nascosta, come Ladroncelo. M. 13
Aver cuore di par un Cavallo, cioè Ogl. M. 1. 1.
Andare pieno delle gambe. M. 3. 1. 9.
——— con un Cane. id.
Le stelle mette sulle corna, la pecora sulle Cornacchie Pros. Ogl.
Tutti mettan da se. Cron. M. 4. 1. 14
Stringer il cuore, come un fegato fatto Arg. 4. 9. 3
Tutti mettan con Cenere M. 3. 1. 3.
Aver provvedimento. Lenz. M. 4. 1. 10.
Coprirsi anticipato tutti i capelli addosso. Bocc. Prom. Au. 3. 12.
Aver sempre avere il capestro nella gola. Lor. Med.
Star in orecchi, come fa la Capra. Franch. Sacch. M. 13. 1. 12
—— in gelosia. id. 10
Menar al cuoi una dozzina (per Amore di giudizio) M. 4. 1. 14.

BRO

Fagiano femmina
Fagiano maschio
Fagiano selvatico
Fagiano di monte
Fagiano di Virginia
Fagiano di Pensilvania
Fagiano di Faraone
Fagiano di Faraone bianco
Fagiano di Faraone macchiato
Fagiano di Faraone cornuto
Fagiano di Faraone con la coda
Fagiano di Faraone con la coda bianca
Fagiano di Faraone con la coda macchiata
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto e barbuto
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto e barbuto e con la coda bianca
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto e barbuto e con la coda bianca e con la coda macchiata
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto e barbuto e con la coda bianca e con la coda macchiata e con la coda bianca
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto e barbuto e con la coda bianca e con la coda macchiata e con la coda bianca e con la coda macchiata
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto e barbuto e con la coda bianca e con la coda macchiata e con la coda bianca e con la coda macchiata e con la coda bianca
Fagiano di Faraone con la coda macchiata e cornuto e barbuto e con la coda bianca e con la coda macchiata e con la coda bianca e con la coda macchiata e con la coda bianca e con la coda macchiata

Fiasco vino ordin. [illegible]
Fiaschetta
Fiasco di vetro verde scuro
Fiasco doppio di figura ad anfora
Fo d'acqua, cioè di pietra ad uso
Fiore a campo [illegible]
Vendere da bettola in piazza [illegible]
Comperare vino per uso [illegible]
Vino vendere [illegible]
Comperare vino verde per [illegible]
Fiore giovane
Far partiglio
Fiorone
Vetro d'uscire da [illegible]
Far vetro [illegible]
Fiasco o [illegible]
Fiasco in piedo [illegible]
Vendere vetriche [illegible]
Appiccare una [illegible]
Fare ad intendere [illegible]
Fiasco di bazzecola
Fiasco grande [illegible]

Se l'ora è bella e buona cosa - Bisogna far così -
Riformare - Umana Fede - f. 1 s. 1 p.
Provvista di provincia estranea - Cosa - Cosa f. - -
Guardare - Opera - -
Vivere del suo - Stato - f. - s. 4
Voler far quello voglio - f. 1 s. -
Ecco dire, come un vitello - f. 3. - 7.
Quello cosa segni di felice - Faccia - Uomini - f. 3.
Riporre - Spirito effetto (il guadagno) - Cosa - Cosa f. 1 s. 10
Segni - Vergogna - f. - s. 9.
Dicere, come fa la mandata - f. 9. - 5
Fare il pan pane - f. 3' - 5
Rimpiazzare - Cosa - - 6
Voler - Cosa - Cosa - f. 1 - f. 2 - 5
Toccare il fondo - f. 3. - 5
Fa guardia - Cosa - Cosa - f. - s. 5 - 6
Cosa, come - Cosa - f. - s. - 9
— come la Lite - Cosa - Cosa - f. - s. -
Voler dire, come Avere Stima, - Cosa - Cosa - f. 9 - 10
Cosa - Cosa - Cosa - f. 3. - 8

15/49

Far il dovere altrui · Fungi fol. 5. 13.
La madre pietosa fa il figliuolo ingrato.
Domenedio non piange in cielo
La gatta di Dio non taglia in fogna.
Ristorare altrui · Fare · fatti · a · p
Emendar altrui il fallo · Ristorare · Fior S. 1. 42. 1. 3.
Cavar la medicina in corpo · cui
Far la correzione con altrui · · ij
Cavar l'ira nel sangue o di petto fatti · Ver. 4 ij c 2
Far proprio de fanciulli · · ·
Contrapunire (Punire, & ho punito) fatti · Fior 4 ij · 16 to
Fanciullezza, Fanne facilmente fatti · Ver. 4 ij · 16 3
Far ire in fuor un affetto · fatti · Ver 4 ij · 16.
Fiere in piazza ad altrui · fatti fol. 15 · 5 · 1 · 2.
Fiere a altri da mala voglia Ver. 5 ij · 16.
alla fe' di Dio, se me ne fosse creduto, e se no gli sarebbe il fatto castigato,
se gli sarebbe Ver. 5 · 7 n. 6.

Avvertasi Bisogna di rendervendo - Bisogna Ver fol. 6 ij · 16 2.
figliar il fatto · (vedila al suo luogo)

L'Povertà fa virtù.

Pattoniera (Pitteri.) Dimor. Fir. 5. v. fl. 3. p. 5.

Se guarda i danni e parer = ricchezza di [illegible]

[illegible] Cerch. Bab. [illegible]

Scuoter il pero ...

Dimor, dove è [illegible]

A cattivo vino fia la cera corta [illegible]

Non si [illegible] [illegible] per le Romanie Cerch. B. Bab.

Il vendere [illegible] ora una manna, l'agro [illegible] un [illegible] da

[illegible] Cerch. Bab. [illegible]

Offer. [illegible]

Portare [illegible] la cotta giovane [illegible]

Il vendere non [illegible] [illegible]

[illegible] Cerch. [illegible]

Chi vede ogni [illegible] [illegible]

Chi non trova il danaro nella sua scarsella, vada mena la troverà in

quella degli altri. Barbet. p. a.

BAG

Spanzare il cervello a fondo
Lavare i bracci
Lavare il resto del corpo, e asciugare
Mettere in un golfo magnifichino di pajia-cia
Chi vuole pranzo, non guarisce mai Lire 6
Pranzo ragionevole Lire 4
Pranzo a piacere Lire 3
Vino ragionevole fiasco Soldi 3 Lire 1
Vino piano bevibile fiasco Lire 2 Soldi 10
Vino del paese fiasco Lire 1 Soldi 10
Alla papavera per le cose alla papavera Soldi Soldi 5 Lire 5

Stati in se.
Ir col resto Bonus Vir p. 1. f. 12. 52
Lungodare in
Dar giuoco in cui p. 1. f. 12.
Star su le volte. f. 44
Andar alla mano in
Gli occhi a merli. f. 13. 16. 6
Non l'occhio d'Argo 44 f. 45.
Fare la mazzetta come 1. f. 52
Dar a giuocare tutti [illegible] forca f. 44. a Va
Non giuoco di sale 44. 45. 46.
[illegible] 44. [illegible] 44.
Giuoco in cui 44.
Non dir nulla due giuoco [illegible] f. 2. 3
Star in cerchio f. 6
Mostrare i suoi [illegible] e per mano a chi propone, o di rispetto in
Mostrare le carte in mano in modo da vincere [illegible] f. 44. 45. 46.
Giuocare col cerchio f. 2. 3
Dover fare la posta contro Banchiere f. 4. 5. 3
Dover ricevere per ogni punto f. 2. 5. 6
Gioco a mettere [illegible] f. 4. 5. 6.
Stare in due gli uomini [illegible] f. 2. 5. 6.
Star ingannato Bon. Libertà p. 14
Io n'ho tanto del fanno, che potrei fornire una città, e morirei
[illegible] Bon. 3. 4. n. 4.

BBR

Stufar rumpegne, come il vento. Buonar Viol. f. 1. f. 1. 1.
Tirarli il capel da gli occhi. f. 1. 1. 1. 1. 1. 13
Stropiarli i mustacchi. iii
Simpiarli la stomia alla Cistera. f. 1. 1. 1.
Pigliar con dolce [illegible] f. 1. 1. 1. 13
Fa mentir, che la mano si gratta, si dispera giuocar di cola.
di stima, fa un atto significante [illegible]
Dir al cuore. Leggi. f. 1. 1. 1.
Giurar in cuore. f. 1. 1. 1.
Giurar in coscienza. Cod. fol. f. 1. 1. 13.
Andar dietro. Cod. f. 1. 1. 1.
Entrar in vita. 1.
Dir con accento con alcuno. f. 1. 1. 1.
—— [illegible] f. 1. 1. 1.
—— [illegible] Cod. fol. f. 1. 1. 1.
—— una cosa, che fa d'uopo a' vergini maritarsi. f. 1. 1. 13
—— [illegible]
Aver ad avvi. Cod. fol. f. 1. 1. 16
Saper a mente. Cod. fol. f. 1. 1. 1.
Entrar un proposito con alcuno. 1.
Dar ad intendere. Cod. fol. f. 1. 1. 1.
Dar nelle grinfie. A. 3. 1. 1.
Parmi che gli sia entrato il diavolo addosso. Cod. fol. f. 1. 1. 13
Andar in collera

Segue Battonaro &c.

Fior cariuole. Bonner Fior. 5. 1. A. 3. 6.

Fior scapolotti. A. 4. 1. 6

— Fuzzoni. ivi

— Fuzzoni. ivi

— in quarcione. Cod. Pal. A. 4. 10.

— detto segue ne' Pal. Cod. Pal. A. 4.

— da segare. Cod. A. 4.

Cavarsela a suo modo, che si mangia il pane. Cod. Pal. A. 4. 169

A suon di mazzate. Bonci. Bando A. 9. 6.

Fior santo Cristo, che di meno andrebbe un altro a Spoleto. Bonci. 5. 1. 7

Fior un orecchione. Cod. Pal. A. 4. 10. 5.

Battezzare: Battezzare. Bonner Fior. 5. 1. A. 3. 6.

Di carden, v. di mettere una cavezza o vezza sopra, e di grande, e di

morte, che andrebbe a piedi, di poter regolarsi come anco A. 5. 1. A.

Andar in sul vivo, se è vino di vendemia detto proprio. 5. 1. A. 4. 10.

Fra pigliare il legno, per avere la doglia. Cod. Pal. A. 4.

Fuori, non si curare, o punto, come sopra. A. 4. 10.

Legnare il legno per la doglia. A. 1. 10.

Portar del tallone, e del rovescio. Cod. Pal. A. 4. 10. 6

Di me a prima, non ne un detto. Cod. Pal. A. 4. 10. 4

Legar in sul generoso, o simile. A. 4. 10. 6

Lasciar nel migliore. Cod. Pal. A. 4. 10. 2

Come porta la andatura, per me il legno, e simili. A. 4. 10. Cod.

Pal. A. 4. 10. 4.

Pigliar il legno, e un non la doglia. A. 4. 10. 2.

Per il suo legno. Cod. Pal. A. 4. 10. 6.

Legge

Per cavare le lagne bracci [illegible] fac. ft. 4. C. 15.
Per far lagne di stoppa, e d'erba cui
Terra, che è pastano. cui
Per gualche. carpaccio. C. 1
A cavar le lagne cui
Scarpire le spalle corte. C. 5
Menar le mani, come un del gualco. C. 6
Per pigliare le lagne. fac. ft. ft. 4 C. 4.
Per far la fossa cui.
Per una pertica armata [illegible]
[illegible] cui.

Disciplinatori (Fratres) Super Reg. S. Aug. l. 13.
Sexus Domestici, et Castelli. 3 n. A. l. 14
Effectus Auctoris, ordo, et subiecta eius
— auctoritas. eius.

Abbas primus Cisterc. cum Regi Hispaniae
Cisterciensis primus Abbas Cisterciensium. Super. S. Aug. l. 6
Ad Conciliorum non cuius nomini de Regula. Super. Aug. l. 4.

Cercar briglia Accecatura

Essere un fer buetta Bagnar Fior. f. 12. Sostant. fr. 15

uno accosta-gl'-impacci ecc.

Fare il fer-vorre con un bel capo a cuori in capo Cond. Vocab. A. 5. f. 4.

Ci arca briga, la mucca a fer buetta Bagnar. ecc.

Esser uno acuata briglia Cond. Vocab. A. 4 Cr. 2

Cercar briglie pieds al cavallo Cond. Vocab. A. 5 cr. 1

Togliere a mezzi (Vite a Mercato Cond. Vocab. A. 5 cr. 2

Voler pigliare tutti i gatti da ci Cavano Cond. Vocab. A. 5 cr. 3

Cavare Cadar appiccando pendente Pesch. Parad. f. 1. cr. 3.

Fa cedro fatta da volpe e volpe fresch. Kil. 2 £. 3.
Fo le gard, di ce vo' dire, quando dice, oppor fresch. Kil. 1 £. 2
Pesce, come l'orso si può pesce, ed è detto. Kil. 1 £. 2
— un fragolo, un lamprotino, un lamentino, un cane, che vale
per tutto £. 3
— che amare di più per cui £. 1.5. Kil.
— Pesce to fresch Kil. £.

Sturione del Volga, o del Po fresch. Kil. 1 £. 5 [illegible]
[illegible] £. 3.
Pesce, che vive in su l'acqua. Fresch. Kil. £. 1.5.

1642

Imprese a portar da Roma di Bettina vinchiemata, fiasch. 60 A. p. l. 4
Di marzolo, cacio da forme - uso
Di Trifto Maggiordomo. fiasch. 3 sogl. A. 3. l. 6.
Di Bettina incantata. fiasch 3 sogl. A. 2 l. 4.
Di Nicolosa. fiasch. 1 sogl. A. 2 l. 2
Di Marchesa Lagli acciaioli, e di chi la è innamorato. fiasch 1. A. 2 l. 3
Vino di trapolo fiasch. 50 A. 4. l. 6.
Di vitan soldrone, profumate nel Reame fiasch 60 A. 4. l. 5
Per uso d'una separata in se' detto in
Roma da sorte poco tanto A. 4 l. 6.

Valer prigliare dalli i grilli, che si levano. Cocch. Fagl. A. 5. f. 13

Conchiuder terminare Cald. Fen. L. A. 1. f. 12.

Vedere di prova se riesce. A. p. c. 1. Con. Spende tutto a

Cridato, se cattivi l'udire

Guardar i segni A. 5. f. 1.

Se potrà venire a fine di cosa Cald. Fen. Quarto. f. 1. Esp. A. 3. f. 1

Fu in altre guerre varcato e vittorie e non le note. A. 5. f. 1.

Fare dire come che vengano per V. S. Illustrissima con far A. 1. f. 1.

Servire. Bac. S. A. N. 1.

Segue Bugiardo

Vi è la carta bugiarda fond. foresi N. 1 C. 5

Direbbe, che l'attuale non voglia contar spropos. [illegible]

Va parlare un bugiardo, e bella cosa fond. rist. N. 5 fg. 6

Medesime parole di sopra non da contar a veggenti fond. it. N. 3 v. 5

Sendar usciuda fg. 4 C. 5

Che chiacchiere da veggenti C. 5 fg. 6

Salvar carte fond. Com. ed. 1 C. 1

3/12

Lavaggio - Tintoria

1850

1850

Lenzuola matrimoniali a due teli lavate, asciugate e stirate
Coperte grandi di lana lavate, asciugate e stirate
Coperte piccole di lana lavate, asciugate e stirate
Tovaglie di una, o più tovaglie unite insieme
Tovaglie di varie forme lavate, asciugate e stirate
Tovaglie piccole, o piccole tovaglie, lavate, asciugate e stirate
Tovaglie piccole, o piccole tovaglie
Asciugamani di varie forme lavati, asciugati e stirati
Asciugamani di varie forme lavati, asciugati e stirati

d. Spatolia

Tener pena di non grado fond. fra L. 5. d 7
Far negotio di cedri fond. 18 al 20 [illegible]
Il trovarsi da i cedri di Arcavolo suo vicino che la pena d
Ordinario vuole L 3
Come si dice Gentilhuom è ricco, ben calzato, ben vestito, ed è pregato l'altr
Nobili di far conti, e ragion, e Avvocati che non sanno confondere
Ragion, senza dignorare, e Medici senza Speziali, e senza di carlini
Cento Non [illegible] L 1 V 1
Esser simili alle Oche che più volte fanno il bucato prima che
Non [illegible] gruppo sui
Il cane loro a proffittevole [illegible] sui
Non [illegible] [illegible] L 6
Rotter guadagno per bene come fan la vela i pavesi fond. sp. L 4 [illegible]

Da questi soffiatori si pesca sempre un diguzzo comandato
a La Guardia fuori di P. S. Via
Oggi un cenfarello A. y V.a
Ze sotto del Mondo non fanno festa a suo tempo - ca
sca la gatta morta - e
Da quelle signore vicino si guarda in
Gesù d'anima - Cocch. Sac. L. 5 - V.a
— Giochi proibiti - id.
Giovanetta Bolognese - Lire 5 - M. B.
Giocare Regge in quarta classe - Roma, e andare a tutti gli atti a Corteggiare un
poter notter Cocch. Sacerdote Sig. A. 1 V.a

La Messa del Valara.

Egli è a fare, e fara Col di N.g V.o

E la causa gli ha ne, che fa la Corone par. Cent. Sac. N.g. V.g

Volere di piacere, fond. ff. A. 3. b. 6.

Fingere di parere, e fare le proprie cose, fond. ff. A. 3. b. 6.

fogna (Meglio re a cavallo che correre alla staffa. (comandare, re
servire. (cod. Rom). A. 1. (f. 1.

(Oltre donna, e madonna. (leggenda di s. Alessio

(Fare maggiordomo. ecc.

Correre dietro le bracche. (Bella moglie). (cod. Pan. A. 1. (f. 1.

Io voglio esser io signore di casa mia, ed ognuno se ne stia fò uscio. (proverbio romano)
Prov. (Ri). A. 3. f. 1.

Ordinare nel libro una carta [illegible]
Se vuoi ordinare che si [illegible] [illegible]
Ordinare nel libro [illegible]
Ordinare [illegible] [illegible]
Porta in [illegible]
Ordinare [illegible]
Per la lunga [illegible]
Voler [illegible]
Voler notte o per quella [illegible]
Voler a [illegible]
Barbacane [illegible]

B12

Fogne asciugatoie (vedi fogne) A. n. c. 8

Se vuoi fogne fatte per la pigrezza (vedi pigrezza) A. 3. c. 1

Al tempo, che si trovano le cose a stacio, a cotte, a mercato. (vedi pre. A. 4. c. 5

Mettere un tallo in sul vecchio. (ringiovanire) March. Andr. A. 3. S. 6.

Questo vecchiaja se ne viene con ogni mal mondo. March. Eli. A. 2. c. 1.

La vecchiaja si ricognosce al suo. A. 4 S. 5

vecchio impazzato, sbavato, cimpito, e senza denti. A. 4.

Epistole per le quale si vede in un Libretto di fauole
e due mercedi tra la Bona Vittoria [illegible] e
Amore e la Madre delle Grazie, posti in Versi da
[illegible]

Per [illegible] e [illegible] Amore [illegible]
per [illegible] Carta [illegible]
Vide e [illegible] il Foglio [illegible]

Non ritorno a dire di cui viene - fe

——— pure egli offrì, e nel fine Long. ft. 5. 1/2.

Per Colori e Stoffe [illegible]

Oltre [illegible]

Bracciati: Alne 5. p. 1. ft. 5.

Per un [illegible]

Per un [illegible]

Per un [illegible]

Per un [illegible]

Per un [illegible]

Per un [illegible]

Per un [illegible]

Per un [illegible]

Per un [illegible]

1300

Lettera

Oltre ogni [illegible] di marzapane fiore fior d. a. [illegible] p.
— la Conda · lucia · fp. d. g [illegible]
— la Rubaffa · [illegible]
— milena · Stor [illegible]
— mortorosa [illegible]
— cervello di gatta Bianch. Bianch. d. g. [illegible]
Voi non apparaste miga [illegible] in su la mela, come molti suonari
vogliono fare, anzi l'apparecchiate bene in sul mestiere, ch'è cosa [illegible]
Stor. g. d. n. g.
Pinca mia la rena [illegible]

B7r

Segue Coser Sorbara Giovani Sorbara

1574

Far calore alla vita. Cocch. Sp. A. 2. C. 2.
Governare. Cocch. Sp. A. 2. C. 2.
Fare credito con alcuno (essere creduto) A. p. (C. r.
Far fiasco in mare. A. 3. (. 3.
Fretter nel capo. Fare. S. 1. M. 1.
Far le pettorine } (ed Dor A. p. C. r.
Fare capelli }

Sottrarre al male

Imbarcare
Imbarberescare

Gatteggiarsi - (verso - fig. t. 1. f. 2.
Aver deliberato a dispetto di mare, e di vento far quanto sopra scritto. Leg. M. 1. f. 1.
Se ho a cercare di vincere la mia. A. R. c. 1.
Io la voglio cavare se ha sebbene gli occhi. A. R. f. 3.
Cignere se ne stia gli occhi. (inverso simile). A. B. c. 2.
Prima mi lasciavi scartabellare A. 10 f. 5.
Tutte le maraviglie delle opere non l'arebbono vinta. S. P.
Contar i piedi Stroz. Ryc. M.
Figliarsi [illegible]

B 748

Tirare all'amico, e all'amica. fecit. sp. ℔ 0 · 1 · 12

Sfottare con finta serietà, che in Lante vorrei effettivo. Bar. f. 1. N.

Oper di matija il curco. Francisc. Mandr. fec.

Guarir del sordo. Bocd. Manch. A.B. f. 12

Aprir gli occhi. Manu. Ms. A. 4. f. 2.

Angles accommodando - Rach. Inus. p. 4 . . 13
(also) Sparrow's eye accommodated to . . 54.

Finito Sacerato, fecero

390

Bern. Orl. Orlando Innamorato di Francesco Berni. Firenze. 1725. in 4.° Il primo numero segna il libro; il secondo il canto, il terzo la stanza.

Franc. Sacch. n. Novelle di Franco Sacchetti. Firenze. 1724. Vol. 2. in 4.° Il primo numero segna la novella, il secondo la pagina, il terzo il tomo.

Canz. a ball. Canzone a ballo di Lorenzo de Medici, di M. Agnolo Ambiano, et altri autori. Fir. 1568. in 4.° Il numero segna la canzone.

Fiesc. Giuc. Il Giuoco fatto di M. Agnolo Fiesco. Il primo numero segna l'atto, il 2.° la scena.

Com. Mor. ec. Le Comedie di M. Gio: Maria Cecchi. Venezia 1585. 8.° Il primo numero segna l'atto, il 2.° la scena.

Boll. Boc. Il Decamerone di M. Gio: Boccaccio. Amsterdam 1686. Vol. 2. in 8.° Il primo numero segna la Giornata, il 2.° la novella.